Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 96321 - Redazione 93854
Cronaca 95854 - Amministrazione 93854
Pubblicità - UPI - via S. Pellico 4 - Tel. 94044

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 26 giugno 1955
Anno LXXIV Fondazione: 1881
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 2688 nuova serie Lire 25

INSERZIONI: U.P.I., via S. Pellico 4, tel. 94-044 - Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Annunci commerciali L. 200 - Necrologie fam. L. 180 (partecipazioni tutti enti ecc. L. 300) - Finanziari e legali L. 300 - Nel corpo del giornale L. 250 - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rispettive rubriche Tasse governative in più - Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Postale 11/6398): ITALIA: annuo L. 6250, semestrale L. 3250, trimestrale L. 1700 - ESTERO: annuo L. 10.000, semestrale L. 5200, trimestrale 2700 - Copie arretrate il doppio

I CONFINI della «città umana»

Nella vita delle Nazioni vi sono problemi che si tramandano di generazione in generazione, indipendentemente dai regimi interni e dal modo da essi seguito nel tentativo di risolverli. Per molti aspetti si potrebbe dire che la storia non fa salti essendo un continuo succedersi di eredità.

Il problema del nostro confine con l'impero austro-ungarico fu certamente la maggiore preoccupazione dell'Italia dalla seconda metà del Risorgimento sino a Vittorio Veneto e la sua classe dirigente ne ebbe sempre viva la consapevolezza. Gli stessi uomini politici, che credevano nella Triplice alleanza, come garanzia di equilibrio tra i popoli e tra le ultime egemonie dinastiche nel cuore dell'Europa, non si nascosero mai che il nuovo Stato unitario degli italiani a un certo punto si sarebbe trovato a dover subire il loro collaudo proprio su quel confine. Persino un capo di Governo come Giovanni Giolitti — tanto sensibile alle così dette «istanze sociali», così coraggioso nella politica interna da doversi considerare addirittura lo anticipatore delle «aperture a sinistra» — non perdette mai di vista quel confine e il problema fondamentale della sua difesa. Per cui mentre faceva tenere segreti rapporti coi patrioti triestini e giuliani, dava «carta bianca» al generale Pollio, Capo di Stato maggiore del nostro piccolo, ma valido esercito stanziale, per la costruzione del famoso campo trincerato tra Osoppo e le foci del Tagliamento. La concezione politico-militare era allora, come dovrebbe essere oggi, strettamente difensiva. Pure con la pregiudiziale rinunzia a ogni ambizione d'ingrandimenti territoriali, e un rigoroso attaccamento alla formula dello «status quo», la classe dirigente politica del tempo, impregnata di giolittismo, non perdette mai di vista gli impegni che venivano all'Italia dalla situazione dei suoi confini. E ciò spiega perchè gli avvenimenti non la sorpresero mai e quando suonò l'ora delle decisioni seppe essere all'altezza del suo compito, sicura della propria personalità e fiera di poter esercitare la propria indipendenza.

Oggi l'impero austro-ungarico non è che uno scomposto mosaico di rovine politiche. Al suo posto è venuta la Jugoslavia, che nelle ambizioni egemoniche verso il mondo danubiano e balcanico si è, in certa guisa, autocostituita erede. La prima realtà che deve disincantarci è questa: il particolare regime interno che la Jugoslavia si è data, e sulle cui basi intende legittimamente restare, respingendo le ingenue illusioni dei «democratizzatori» occidentali, non solo non ha risolto il problema difensivo del confine orientale dell'Italia repubblicana, ma lo ha fatto più impellente e angoscioso.

Trascuriamo di soffermarci sulle ragioni meno vicine all'odierno stato delle cose, che giustificano le nostre apprensioni, quali l'esaltazione messianica dell'imperialismo slavo che punta da secoli all'Adriatico, l'aggressività nazionalista dei regimi comunisti in genere e di quello jugoslavo in particolare, la duplicità della politica di Belgrado, rigorosamente isolazionista, perciò sfuggente a ogni legame di solidarietà atlantica, la profonda ostilità contro il nostro paese, ingenuamente mascherata dietro il vuoto formulario dei rapporti diplomatici, tornati in auge dopo gli accordi di Londra. Su un fatto solo vogliamo porre l'accento. Riguarda il recente rifiuto di Belgrado a stabilire, sotto l'egida delle autorità americane in Europa, e nel clima della collaborazione atlantica, un collegamento militare difensivo tra l'Italia e la Jugoslavia, attraverso i rispettivi stati maggiori.

Non vi è chi non ricordi, almeno in questo lembo di terra italiana sino a ieri contestato, e verso cui oggi ancora si allungano più o meno aperte concupiscenze, che il primo e forse più realistico beneficio degli accordi di Londra avrebbe potuto essere la saldatura della difesa centro-meridionale dell'Europa e lo strumento realizzatore di questo grande fatto politico-militare sarebbe stato la collaborazione tra le Forze armate italiane e quelle jugoslave.

Questo bel sogno atlantico non è nemmeno rimasto sogno. Infatti Belgrado, interpellata dalle autorità militari del Pentagono — cui premeva di sapere quale impiego era stato fatto degli aiuti bellici inviati da tempo, purtroppo, a occhi bendati e con una prodigalità degna di miglior causa — ha fatto autorevolmente sapere che quegli aiuti sono stati impiegati nella formazione di una armata moderna il cui compito è di presidiare e controllare la conca di Lubiana. In quanto alla collaborazione militare con le Forze armate italiane, Belgrado la considera inutile, anzi dannosa. La Jugoslavia non è, nè vuol essere con l'Occidente o con l'Oriente. Intende continuare a far parte con se stessa. Talchè domani non potrebbe nemmeno essere accusata di ambiguità, avendo sempre pensato, parlato e agito alla luce del sole. E in quanto a noi italiani — Governo, classe dirigente e popolo — oggi abbiamo la consolazione di sapere che con la Jugoslavia la «pace dei pesci» è possibile. Possibile, forse, anche qualche incontro commerciale o turistico ma la collaborazione militare, no. A Lubiana non ci sono più le povere scalcinate divisioni partigiane che avevano suscitato tanto ottimismo nel cuore romantico e ipersensibile del Presidente Truman; ci sono truppe fornite di strumenti bellici moderni, che non si muovono a «senso unico», come le nostre divisioni, ma che si sono riservate il privilegio del due «sensi».

Non è nelle nostre intenzioni di spaventare gli italiani alle soglie dell'estate, stagione più incline al dolce dimenticare che all'amaro ricordare. Fortunatamente se non siamo arrivati alla tanto sperata saldatura militare con la Jugoslavia, possiamo contare sulla saldatura con l'America, che vale abbastanza di più. Le divisioni che stanno sgomberando l'Austria verranno a soggiornare nelle belle vallate delle Alpi nostre. Chi, come noi, crede nella utilità e nel buon reddito dell'alleanza con gli Stati Uniti, si compiace di sapere che l'Italia è davvero la chiave di volta del sistema atlantico nell'Europa centro-meridionale.

Ma fino a quando questa situazione, di relativa tranquillità per l'Italia, potrà durare? Lo sanno i nostri uomini politici responsabili, siano essi al potere o all'opposizione, che, a causa delle nostre inquietudini e irresolutezze interne, in taluni circoli molto efficienti e autorevoli dell'America, e persino nelle anticamere del Dipartimento di Stato, la fiducia del nostro orientamento di alleati non poggia proprio su basi granitiche? Che la Jugoslavia, aperta giuocatrice su due «tableaux», suscita minori preoccupazioni dell'Italia, ormai posseduta dal demone dell'«apertura a sinistra»? Che la politica estera che il sindaco La Pira fa da Firenze — una Firenze savonaroliana tutta istanze sociali — sul tema dell'incontro blasfemo fra Cristo e Carlo Marx, pronubo l'ospite di riguardo Bogomoletz, viene considerata oltre Atlantico la prefazione a un nostro non lontano mutamento di scena? Che la storia politica italiana degli ultimi cento anni, per quanto si riferisce ai rapporti con altri Stati, alleati o nemici, è sospettata di poca chiarezza, di scarsa linearità, di improvvisazioni e volubilità che non fanno onore nè al nome di Machiavelli, nè alla nostra moralità nazionale?

Nel suo nobile fervore il sindaco La Pira vuol costruire la «città umana». Il sentore agostiniano che si avverte nel suo disegno non può non toccare l'animo di quanti vorrebbero per il popolo un po' di paradiso anche in terra. Ma il paradiso in terra non potrà mai essere un'isola, difesa soltanto da un bene mitico, la cui forza ideale farà spuntare le lance degli aggressori. La filosofia del Pignone può anche essere considerata una grande commovente esperienza umana, e magari assolvere l'errore di un gesto troppo romantico perchè possa stabilizzarsi nella realtà quotidiana. Ma a un patto: ch'essa non si trovi inavvertitamente a discendere nella filosofia dei «profeti disarmati».

Anche se realizzata la «città umana» avrà i suoi confini, avrà i suoi problemi di politica estera, sarà l'erede di una potestà politica, di una storia, di una realtà geografica da cui non potrà estraniarsi, di cui non vorrà rinnegare gli imperativi. Non sarà un'isola, ma una penisola con le Alpi Giulie al confine orientale e il Mare Adriatico, «concretezze» uscite anche queste dal disegno di Dio come il sogno biblico del «sindaco santo». Umane o celesti le città si difendono e se non si difendono presto o tardi, si perdono.

Noi ci auguriamo che alla ventilata alleanza tra Cristo e Carlo Marx gli italiani continuino a preferire quella che l'Italia repubblicana scelse realisticamente a suo tempo, dando in tal modo l'avvio a una rinascita i cui frutti vanno conservati e difesi per il bene morale e materiale del popolo italiano.

ATTESA PER OGGI L'INDICAZIONE DEL PRESIDENTE DESIGNATO

SEGNI APPARE IL PIÙ PROBABILE MA RESTA L'INCERTEZZA DELLA FORMULA

Un messaggio di Einaudi perverrà stamane a Gronchi da Londra
Il candidato d. c. ha avuto contatti con Vanoni, Pella e Andreotti

Roma, 25

Nel ricevere, al termine delle sue consultazioni, i giornalisti, oggi, il Presidente della Repubblica aveva detto che per tutto il pomeriggio avrebbero potuto star tranquilli. La designazione non ci sarebbe stata. «Un Presidente — aveva detto Gronchi — si trova nella condizione di aver ascoltato con celerità, necessaria, una quantità di opinioni, di interpretazioni della situazione. Anche uno che possa essere dotato di intelligenza e sensibilità molto maggiori della mia, avrebbe bisogno di un certo periodo di sedimentazione per veder chiaro nella propria interpretazione». Perciò non poteva fare previsioni nè sugli uomini, nè sul tempo.

Così il pomeriggio è trascorso tranquillo e soltanto domani in giornata, o al più tardi lunedì mattina, il Capo dello Stato convocherà al Quirinale l'esponente designato a compiere il tentativo di ridare rapidamente al paese un Governo, cioè l'on. Segni, secondo quella che è ormai l'opinione generale in considerazione del fatto che sul nome dell'ex Ministro si incontrano le adesioni o, quanto meno, la non opposizione di quasi tutti i gruppi politici.

Ora il Capo dello Stato sta riconsiderando, nel loro insieme, tutti gli elementi raccolti in queste due giornate e mezzo di lavoro intenso, e prima di pronunciarsi vuol vedere ben chiaro nella propria interpretazione della situazione politica, sulla base della valutazione che ne hanno fatto i ventidue personaggi che ha interpellato. Gli manca però ancora un elemento: il parere del suo predecessore, che non ha potuto incontrarsi con lui. Per invito stesso dell'on. Gronchi, il sen. Einaudi farà pervenire al massimo per domani mattina il proprio pensiero in merito all'attuale situazione politica del paese, a mezzo di uno scritto che è atteso al Quirinale da Londra, tramite corriere diplomatico.

E' evidente perciò che l'on. Gronchi ha rinviato ogni sua definitiva decisione a quando potrà aver preso conoscenza di quanto Einaudi gli comunicherà.

Comunque, sommando le indicazioni di ieri e quelle che, secondo le voci di corridoio, sono state fatte oggi, i monarchici hanno indicato come solo nome Pella; i nenniani hanno dato le loro preferenze a Segni, e, in subordine, a Vanoni e a Zoli; i socialdemocratici hanno fatto il nome di Scelba. E' evidente che su Segni converge, dal punto di vista politico, la maggior parte dei consensi.

E' sulla formula di Governo che i pareri si dividono, poichè — come è noto — tanto i rappresentanti dell'ala sinistra quanto i rappresentanti della ala destra dello schieramento si sono dichiarati assolutamente contrari ad un ritorno al quadripartito, che, invece, è sostenuto dai rappresentanti dei partiti di centro, cioè dagli interessati. Ciò avrebbe importanza relativa, poichè la maggioranza del centro sarebbe sicura da ogni attacco coalizzato delle due estreme, ma assume importanza notevole se si considera che all'interno stesso del quadripartito ci sono delle correnti — tutt'altro che sotterranee e tutt'altro che deboli — le quali avversano decisamente un ritorno a quella alleanza che hanno fatto di tutto per abbattere. E, prima fra tutte, la «Concentrazione» che, come tutti sanno, caldeggia un Governo monocolore anche se si è uniformata ufficialmente al volere della maggioranza ufficiale, e non manca di cogliere ogni buona occasione per ribadire il proprio punto di vista, per rivendicare l'esigenza di nuovi indirizzi. Così anche oggi, prendendo a spunto il discorso del Ministro degli Esteri austriaco sul problema alto-atesino.

«L'averci qualificati uno Stato medio — ha detto un portavoce dei «concentrazionisti» di destra — non è il migliore dei mezzi per sollecitare e sviluppare quella reale e fraterna intesa tra i due paesi che è stata un fatto continuo dalla fine della prima guerra mondiale in poi». Ma questo, e l'aver Figl confuso i diritti delle minoranze con privilegi o, peggio, inconcepibili abusi a danno delle maggioranze, è colpa della nostra politica estera: «Un maggior senso di tempestività e di preveggenza avrebbe forse, da parte del nostro Governo, evitato di dare alle minoranze l'impressione che il nostro generoso senso di giustizia potesse essere scambiato per debolezza o ignavia. Tuttavia c'è ancora tempo per mettere le cose a posto».

Contro il quadripartito sono anche una parte dei socialdemocratici, una parte dei liberali e qualche repubblicano. Tutto ciò naturalmente favorisce il gioco degli oppositori, i quali rafforzano la loro posizione attraverso la debolezza e la fragilità della coalizione che combattono. Bisogna, dunque, vedere se Segni sarà capace di cementare una alleanza totale e senza malintesi e riserve.

Le difficoltà sono evidenti, e se ne hanno chiari segni guardando in campo liberale, dove le preoccupazioni per gli sviluppi della politica agraria sono notevoli. Si pensa però, in alcuni ambienti, che i liberali potrebbero anche aderire ad alcune impostazioni di Segni in questo settore, purchè abbiano garanzie in contropartita nel settore dell'IRI e dello sfruttamento delle risorse petrolifere, e nella politica scolastica.

Ma da parte democristiana si è tornato a dire che il programma enunciato da Fanfani era e rimane il «minimo irriducibile e irrinunciabile», la cui attuazione è affidata al nuovo Gabinetto. D'accordo in questo anche i sindacalisti di «Forze sociali», i quali chiedono l'impegno di confermare le riserve a taluni atteggiamenti dei liberali, già espresse nel consiglio nazionale della DC dell'aprile scorso, e si dicono ben disposti verso una alleanza di centro «che non implichi la diretta partecipazione di tutti al Governo».

In questo quadro si inserisce l'articolo domenicale di Nenni, che spiega della preferenza che hanno i socialisti per il monocolore. Partendo dalla premessa categorica che il quadripartito è formula superata, il «leader» del PSI sostiene che il solo modo per portare veramente a termine il processo di chiarificazione è che la DC «assuma tutte le responsabilità inerenti al suo stato di partito di maggioranza relativa. Allora soltanto, dal condizionamento che essa ricercherà a sinistra o a destra, scaturirà la chiarezza interna e sorgeranno chiare formule di Governo per il prossimo domani. La DC sarebbe sospinta alla prova difficile e salutare delle scelte definitive».

Il discorso avrebbe una sua logica innegabile se non puntasse su un solo corno del dilemma, cioè sulla certezza che da questo Governo monocolore scaturirebbero le condizioni per l'attuazione della tanto auspicata apertura a sinistra. Del resto — dice Nenni — tutta la storia di questi ultimi tempi dimostra che il quadripartito è in crisi: «Chi crederà che un disaccordo che dura da cinque anni può essere d'un tratto superato?». E' un altro argomento sul quale non si può dare torto a Nenni soltanto per il fatto che lo sostiene Nenni. Ma dove il discorso ricade nella presunzione di sempre è quando, parlando delle leggi sociali, egli dice che «queste cose si fanno con noi o non si fanno».

Mentre continuano i discorsi polemici, le valutazioni delle possibilità, già si registra una certa fase di preparazione agli avvenimenti della prossima settimana. Segni si è incontrato stamane con il Ministro Vanoni ed ha avuto con lui un colloquio durato oltre un'ora. Poi ha avuto scambi di idee con Pella e con Andreotti. Questi incontri hanno fatto nascere subito la voce che Segni vorrebbe tentare di portare al Governo alcuni elementi di «Concentrazione» e che avrebbe intenzione di affidare a Pella il Dicastero degli Esteri.

Le riunioni ufficiali degli organi centrali dei partiti della coalizione avranno inizio da domani con l'adunanza della direzione del PRI e continueranno lunedì in preparazione degli incontri che i rappresentanti dei partiti dovranno avere con il Presidente designato, per metterlo in condizione di accettare l'incarico qualora venisse confermata sul piano concreto la volontà di ricostituire il quadripartito.



Una foto di Peron (al centro) con alcuni suoi collaboratori: a sinistra il gen. Juan Ignacio De San Martin, Ministro dell'Aviazione, e il Ministro dell'Esercito gen. Franklin Lucero. Dietro, il Ministro dell'Industria Orlando Santos e l'addetto alla Presidenza Alfredo Renner

IL GIOCO DELL'ESTREMA SINISTRA NELLA CRISI

NENNI «POSSIBILISTA» ANCHE IN POLITICA ESTERA

Terminate le consultazioni con l'udienza a Pella dopo i colloqui con Covelli, Paolucci, Nenni, Morandi, Rossi, Macrelli e Iannacone

Roma, 25

Il Presidente della Repubblica ha ripreso stamane al Quirinale le consultazioni dei presidenti dei gruppi parlamentari ricevendo i capi dei due gruppi del P.N.M., on. Covelli e sen. Paolucci.

L'udienza del Capo dello Stato ai due rappresentanti monarchici si è protratta per 40 minuti. Nel lasciare il Quirinale, l'on. Covelli ha fatto ai giornalisti la seguente dichiarazione: «Siamo convinti che si possa facilmente uscire da questa lunga e pericolosa crisi per pervenire ad una soluzione di Governo stabile ed efficiente, a patto che i partiti democratici diano prova di buona volontà e di spirito di sacrificio. Non è demagogia la nostra quando affermiamo che il paese non può più attendere. Del colloquio con il Capo dello Stato una sola cosa noi possiamo dire senza con questo violare il riserbo doveroso, perchè lo diremo ancora in tutte le sedi in cui ci sarà possibile ripetere questa affermazione: il tentativo di ricostituire il quadripartito sarebbe una offesa senza precedenti alla sensibilità, alla tolleranza, alla pazienza dell'opinione pubblica nazionale. Il tentativo di ricostituire il quadripartito — ha detto ancora Covelli — sarebbe in ogni caso considerato una sfida e una provocazione alle chiare indicazioni che il corpo elettorale ha dato dalle elezioni del 1951 alle ultime regionali siciliane. Di questa sfida prima di tutti prendiamo atto noi per ricordarcene ogni qualvolta, se si ricostituisse il quadripartito, ci verranno a chiedere, in nome del nostro ben noto patriottismo, dei sacrifici che probabilmente per il quadripartito noi non faremo più».

Successivamente venivano introdotti nell'ufficio presidenziale i capi dei due gruppi parlamentari del P.S.I., on. Nenni e sen. Morandi.

I rappresentanti socialisti sono rimasti nello studio presidenziale per circa 40 minuti. Ai giornalisti l'on. Nenni ha fatto la seguente dichiarazione: «Abbiamo esposto al Presidente della Repubblica il punto di vista del partito socialista sulla crisi e sulla risoluzione della crisi. Questo punto di vista è abbastanza noto in quanto si sa che noi poniamo una questione di formula del Governo, innanzitutto, e poi poniamo una questione non solo di programma ma di metodo e di uomini. E' notorio che siamo contrari al quadripartito, perchè lo consideriamo congenitamente portato all'immobilismo e alla degradazione degli istituti parlamentari».

Alla domanda se avesse fatto delle indicazioni nominative al Capo dello Stato, l'on. Nenni ha risposto: «Non tocca a noi che non siamo un partito di maggioranza, di fare delle indicazioni. Abbiamo naturalmente delle preferenze e le abbiamo indicate al Presidente della Repubblica».

Alla domanda poi se la politica estera potrebbe costituire un ostacolo ad un appoggio dei socialisti al Governo Segni, lo on. Nenni ha così risposto ai giornalisti: «Non abbiamo mai nascosto il divario che esiste fra la nostra concezione della politica estera e quella che è prevalsa nel Parlamento negli ultimi anni. Noi siamo per la libertà dalle alleanze e per la neutralità; però siccome non stanno di fronte a noi delle scadenze drammatiche di politica estera, nè per noi nè per il mondo, così quello che oggi domandiamo è che nell'ambito della politica estera che è prevalsa in questi ultimi anni e delle alleanze che sono state contratte, malgrado la nostra opposizione, si abbia una politica che si concreti in una interpretazione puramente difensiva di queste alleanze ed in un'attiva e fiduciosa partecipazione dell'Italia alla politica della distensione, che oggi ha molte probabilità di successo in Europa e nel mondo».

Alle 11 il Presidente ha ricevuto l'on. Paolo Rossi, presidente del gruppo social-democratico della Camera, intrattenendolo a colloquio per 25 minuti.

Al termine dell'Udienza, l'on. Rossi ha detto: «In circostanze come queste è di regola l'ottimismo, ma non posso nascondere qualche preoccupazione. La soluzione più ragionevole e più naturale della crisi sarebbe un ritorno alla solidarietà dei partiti democratici. Ma ci sono delle difficoltà evidenti che consistono nei dubbi della maggioranza democristiana, che non sono stati rimossi».

Successivamente è stato introdotto nello studio presidenziale, per un quarto d'ora, l'on. Macrelli, data la composizione del gruppo che egli rappresenta e del quale fanno parte, come è noto, oltre i repubblicani, anche i monarchici del Movimento popolare italiano, un missino, un indipendente, due ex democristiani e tre alto-atesini, non ha voluto fare dichiarazioni politiche impegnative ai giornalisti che gliene chiedevano.

Neppure il sen. Pasquale Iannacone, presidente del gruppo misto del Senato, ha voluto fare dichiarazioni di natura politica all'uscita dell'udienza al Capo dello Stato. Ha solo detto: «Mi sembra che i fatti non abbiano dato torto alle ragioni che io espressi nel febbraio 1954 contrariamente al Ministero Scelba».

Alle 12 è entrato nello studio del Presidente della Repubblica l'ultima personalità politica consultata, l'on. Giuseppe Pella, ex Presidente del Consiglio, che avrebbe dovuto essere ricevuto ieri mattina.

L'on. Giuseppe Pella ha fatto ai giornalisti la seguente dichiarazione: «Desidero formulare l'augurio che questa crisi si chiuda al più presto con la formazione di un Governo efficiente, che possa affrontare la risoluzione dei problemi che gli italiani attendono siano risolti e che possa soprattutto allargare i sentimenti di concordia fra tutti gli italiani. E' necessario una grande unione fra quanti credono nella democrazia, perchè l'Italia possa camminare ancora meglio nel suo avvenire. E' dovere delle persone e dei partiti di fare in modo che questo augurio possa essere realizzato».

Dopo la rivolta argentina

Cordoglio del Card. Copello per le vittime e le distruzioni

Buenos Aires, 25

Il Cardinale Santiago Copello, Arcivescovo di Buenos Aires e Primate di Argentina, dichiara in un comunicato odierno relativo agli ultimi avvenimenti: «Di fronte ai tragici fatti che si sono svolti negli ultimi giorni nel nostro Arcivescovado, non possiamo non manifestare il profondo dolore che proviamo di fronte [illegible] tante vittime (vittime che raccomandiamo a Dio), e davanti all'incendio sacrilego e alle profanazioni di cui sono stati oggetto i templi, le sacre immagini e il nostro palazzo arcivescovile».

LA CONCLUSIONE DELLE RIUNIONI DI SAN FRANCISCO

Molotov si congeda con una conferenza stampa

Dall'inconsueta tribuna il Ministro degli Esteri dell'U.R.S.S. annuncia che non è stato fissato un «termine» per Ginevra

DAL NOSTRO INVIATO
San Francisco, 25

Molotov ha voluto lasciare San Francisco con lo stesso «new look» col quale vi era arrivato una settimana fa convocando, quasi di sorpresa, una conferenza stampa che non è stata una conferenza stampa alla russa.

Molotov ha risposto di buon grado a molte domande, anche se ne ha scartata una, quella circa l'incidente aviatorio nel mare di Bering nel corso del quale un aereo della Marina americana, in volo su acque internazionali, è stato attaccato da «Migs» sovietici e costretto ad un atterraggio di fortuna. Molotov ha scansato la domanda dicendo di non aver ricevuto ancora informazioni da Mosca e che appena queste gli saranno pervenute si metterà a contatto con Dulles: è una evasione comprensibile data la delicatezza dell'argomento.

Ecco la parte sostanziale delle sue dichiarazioni, alcune delle quali sono state molto interessanti. Relativamente alla durata della conferenza di Ginevra il Ministro sovietico ha detto che i Ministri degli Esteri delle quattro potenze hanno concordato di non fissare un tempo limite per la conferenza dei capi di Governo: e questo è un punto sul quale gli occidentali hanno fatto una palese concessione essendo noto che Washington avrebbe preferito che fosse fissata una data termine per la riunione, anche in vista degli impegni costituzionali per cui il Presidente non può assentarsi a lungo dal paese soprattutto mentre il Congresso è in sessione. Eisenhower ha fatto comunque sapere oggi che potrà trattenersi a Ginevra solo per una settimana.

Molotov ha aggiunto che «finora» non è stato raggiunto un accordo sugli argomenti che saranno trattati a tale conferenza. Anche qui risalta un'altra concessione occidentale in quanto Dulles aveva proposto che ciascun partecipante fosse autorizzato a proporre qualsiasi argomento. Dalle parole di Molotov e particolarmente da quel «finora» sembra invece che una agenda sarà stabilita, attraverso ulteriori trattative, prima dell'apertura della conferenza.

Parlando della situazione di Formosa Molotov ha detto che essa presenta ancora pericoli di carattere militare, ma che in questo momento essa non tende ad aggravarsi, per quanto il pericolo non possa considerarsi scomparso. Si è subito notato che questa dichiarazione costituisce una parafrasi di quanto ha detto recentemente Dulles ed ancora più notato che Molotov ha sottolineato quell'aggettivo «militare» parlando di pericoli in tale settore. Ciò è preso come una conferma che dal punto di vista diplomatico la situazione è migliorata. Più oltre è stato chiesto a Molotov se la Russia intende sottoporre la questione di Formosa alla prossima sessione regolare dell'ONU, e la risposta è stata relativamente negativa in quanto il Ministro sovietico ha detto che la proposta di Chu En-lai per negoziati diretti ha sollevato molto interesse. Evidentemente Molotov parlando di interesse voleva ricordare che il Governo di Washington, con il quale i negoziati diretti dovrebbero avvenire, non si è dimostrato contrario al suggerimento del Premier cinese.

Quando si è venuti a parlare della situazione in Europa, e soprattutto della Germania, Molotov ha detto che dovrà studiare attentamente il piano di Pinay per un accordo sugli armamenti fra i vari sistemi di alleanze, prima di poter dire quanto tale piano differisca da quello sovietico, di un patto comprendente tutta l'Europa. A questo proposito ha poi aggiunto una importantissima frase che, quale è stata tradotta dall'interprete Troyanowsky suona così: «Il Ministro dice che non vi sarebbero obiezioni alla partecipazione degli Stati Uniti al sistema di sicurezza proposto dalla Russia». E' un punto di grande importanza distensiva, ma sarebbe gravissimo eccesso di ottimismo considerarlo come una concessione definitiva: nelle stesse parole del Ministro la «non obiezione» è limitata e condizionata alla accettazione del sistema di sicurezza «proposto dalla Russia», non da altri, quello di Pinay, per esempio.

Molotov ha spiegato, quindi, che tanto la Germania orientale quanto quella occidentale potrebbero appartenere al sistema di sicurezza proposto dai sovietici, finchè le due Germanie non saranno unificate in un paese indipendente e democratico. Su questo ultimo aggettivo, di significato alquanto dubbio, quando è usato in lingua russa, è partita immediatamente una controdomanda: «Parlando di Germania unificata e democratica, il Ministro intendeva dire che il regime ora vigente nel settore sovietico dovrebbe essere esteso a tutto il paese?». La risposta è stata negativa: no, non intendeva dire ciò, ma allo stesso tempo non gli piacerebbe che l'attuale regime occidentale fosse esteso a tutto il paese. La forma di Governo dovrà essere decisa dal popolo tedesco attraverso libere elezioni.

A questo punto tutti hanno capito che non sarebbe servito a nulla chiedere a Molotov di precisare se per elezioni libere egli intendesse elezioni con più di una scheda a disposizione del votante e l'argomento è stato abbandonato.

E' stato chiesto quindi al Ministro russo se Bulganin sarà a capo della delegazione russa a Ginevra e Molotov ha risposto: «Da... konyechna» e l'interprete ha tradotto: «Sì... naturalmente», confermando così che a Ginevra non andrà la stessa delegazione che è andata da Tito.

Quanto ai risultati di queste giornate Molotov ha detto che nel complesso sono state utili «soprattutto per i contatti e le conversazioni che ho avuto in via privata...» ed intendeva dire i colloqui a quattro, ed otto, occhi con Dulles, Mac Millan e Pinay. Su questo punto, anche se un po' irriverente per la ONU, non c'è difficoltà a condividere la sua opinione.

La settimana celebrativa è praticamente finita; con la partenza di due pezzi grossi, Dulles e Molotov, prevista per stasera, la riunione di domani si ridurrà a poco più che una formalità. Vi sarà qualche altro discorso compreso quello del presidente dell'Assemblea, l'olandese Van Kleffens, che sarà redatto in modo da non far dispiacere a nessuno e da poter essere applaudito da tutti i presenti. L'unanimità dell'applauso è formalmente importante perchè il discorso conterrà una «dichiarazione» sui propositi di pace. I sovietici avrebbero dovuto presentare sull'argomento una mozione, ma Molotov non ha insistito quando gli hanno detto che agli occidentali non sarebbe garbato collaborare fino al punto di riconoscere al Cremlino la veste della colomba.

Leo Reg

LA CONFERENZA DEGLI AMBASCIATORI OCCIDENTALI CON PRICA

Belgrado insisterebbe per gli aiuti senza condizioni

Oggi verrà diffuso il comunicato conclusivo
Difficoltà economiche accusate dalla Jugoslavia

Belgrado, 25

Assoluto riserbo sugli sviluppi della conferenza jugo-occidentale a Belgrado, giunta alla sua seconda giornata. Domattina sarà emanato un comunicato ufficiale a conclusione dei colloqui fra i tre Ambasciatori occidentali e il Segretario agli Esteri jugoslavo ad interim Prica.

Buona parte di questi osservatori politici attribuisce la estrema riservatezza che circonda la conferenza degli Ambasciatori al non facile compito dei rappresentanti dei quattro paesi di mettere a punto su di un piano politico le relazioni fra Jugoslavia e le potenze occidentali dopo i più recenti sviluppi della normalizzazione e del riavvicinamento jugo-sovietico.

Particolare accento viene per di più messo sul fatto che da una «dichiarazione» sul piano politico dipendono le sorti sia dell'ulteriore aiuto militare alla Jugoslavia che quelle dello aiuto economico tripartito da parte dei Governi di Washington, Londra e Parigi. Ora a parte il problema degli aiuti militari, ridotti in effetto a quelli da parte statunitense, la Jugoslavia ha più o meno apertamente accusato e proprio nelle ultime settimane la situazione estremamente grave e pericolosa venutasi a produrre nella propria economia (deficit nella bilancia dei pagamenti con l'estero, perdita di mercati esteri ecc.) ed è del tutto probabile che già nel corso dell'attuale conferenza belgradese i dirigenti jugoslavi si siano con nuovo calore appellati alla buona volontà di aiuti da parte dei tre occidentali, dopo naturalmente avere fornito loro le più ampie assicurazioni di leale collaborazione con l'Occidente ed avere limitato il significato del riavvicinamento con Mosca a un normale sviluppo di normalizzazione fra i due Stati «su basi di parità».

Da osservare infine che proprio a motivo dei «rapporti fra gli Stati su basi di parità» è il tema dominante che accompagna nella stampa jugoslava lo sviluppo della conferenza con gli Occidentali. L'insistenza lascia prevedere che il più grosso timore di Belgrado in questi giorni sia di vedersi porre da Washington, Londra e Parigi condizioni e vincoli di ordine politico per un vantaggioso rinnovo del programma di aiuti specie economici.

Si apprende intanto da Washington che la commissione degli affari esteri della Camera dei rappresentanti ha pubblicato oggi un suo rapporto nel quale si afferma che il futuro aiuto militare alla Jugoslavia dovrebbe essere ridotto a meno che il Governo di Belgrado non conceda agli osservatori americani una maggiore libertà nell'esaminare come esso utilizzi gli aiuti statunitensi.

Il rapporto aggiunge che la commissione è stata messa al corrente del fatto che il Governo jugoslavo «non dimostra piena cooperazione» per quanto concerne il permesso agli osservatori americani di rendersi conto dell'uso fatto da esso delle armi fornite nel quadro del programma di aiuti americano. Tutti i paesi che ricevono tali aiuti devono permettere agli osservatori americani di effettuare ispezioni.

Nel corso di una intervista, il presidente della sottocommissione per gli affari esteri, senatore Sparkman (democratico) ha affermato che la sottocommissione esaminerà attentamente la situazione delle relazioni sovietico-jugoslave, prima che il Senato voti i crediti concessi alla Jugoslavia nel quadro degli aiuti all'estero.

Sparkman ha aggiunto che la sottocommissione interrogherà gli esperti del Dipartimento di Stato sul «significato reale» della recente visita dei «leaders» sovietici a Belgrado.

L'ATTIVITA' DELLA CECA IN ALCUNE DICHIARAZIONI DI PELLA

UN VALIDO CONTRIBUTO OFFERTO ALLA NUOVA EUROPA

Nelle recenti riunioni di Strasburgo sono stati raggiunti importanti risultati per il cammino futuro della Comunità

Roma, 25

L'on. Pella, rientrato stamane a Roma da Strasburgo, ha fatto alcune dichiarazioni sulle recenti riunioni della CECA.

«Con le sedute dal 21 al 24 giugno — ha detto Pella — la Assemblea comune della Comunità europea del carbone e dell'acciaio ha chiuso i lavori della sua sessione ordinaria per l'anno 1955. Come è noto, la chiusura di tali lavori era stata rinviata a fine giugno per permettere al nuovo presidente dell'Alta Autorità di pronunciare le sue dichiarazioni programmatiche e per poter conoscere i risultati della conferenza di Messina.

«Devo dire — ha osservato Pella — che le dichiarazioni del nuovo presidente René Mayer in apertura e chiusura dei lavori, così come i suoi interventi ed in genere la linea assunta da quando si trova alla testa dell'Alta Autorità della CECA, hanno perfettamente corrisposto all'attesa dell'Assemblea: io ritengo poterli sintetizzare nell'intenzione di rafforzare la CECA nell'ambito del trattato che la istituisce, e di promuovere la forza di espansione di questo primo esperimento di mercato comune.

«Circa la conferenza di Messina, l'Assemblea ha preso atto con soddisfazione del riconoscimento delle necessità di realizzare una fusione delle economie europee e del fatto che i lavori della prossima conferenza di esperti governativi saranno presieduti dal signor Spaak, mio eminente predecessore alla presidenza dell'Assemblea stessa. E' stata inoltre votata una risoluzione nella quale si sottolinea la necessità di mantenere stretti collegamenti tra la conferenza degli esperti governativi e le istituzioni della comunità, in particolare con il gruppo di lavoro dell'Assemblea, che ha per oggetto lo studio dello stesso problema sotto un profilo, dirò così più politico e parlamentare.

«Sono stati inoltre trattati numerosi importanti problemi tecnici, quali quelli relativi agli investimenti, alla sicurezza sul lavoro, ai trasporti, alle questioni sociali. Concludendo, ritengo che la sessione abbia chiuso i suoi lavori raggiungendo importanti risultati per il futuro cammino della Comunità: sul terreno più squisitamente politico, l'Assemblea, come ho detto a Strasburgo, ha riaffermato il suo ruolo inspiratore sia nell'ambito del trattato, sia nel campo più vasto della costruzione di una nuova Europa».

In questa materia furono mantenuti fermi, a mio avviso giustamente, i principi tradizionali: della materia, ma si è alquanto ristretto il campo della obbligatorietà; allargando quello della facoltà è stato da un lato eliminata una severità aprioristica eccessiva e dall'altro è stato dato un tributo di fiducia al magistrato che nella emissione del mandato di cattura saprà adeguarsi all'allarme che il delitto ha determinato. La più ampia facoltà della difesa, in tema di impugnazione delle ordinanze di scarcerazione completa il sistema.

«Un ultimo accenno va fatto alle perizie e alle consulenze tecniche: il nostro sistema concede all'imputato e alla parte civile facoltà prima precluse, e offre al magistrato più ampia materia di elementi di giudizio».

SPEDIZIONE ITALIANA nella Terra del Fuoco

Torino, 25

Si sta preparando a Torino una spedizione che si propone di esplorare e scalare nella Terra del Fuoco cilena alcuni monti che portano nomi italiani — come Bove, Italia — rimasti finora inviolati. La spedizione, organizzata sotto il patrocinio del Consiglio nazionale delle ricerche, sarà guidata dall'esploratore salesiano padre Alberto de Agostini, che ha 71 anni e dal prof. Giuseppe Morandini, preside della facoltà di lettere e professore di geografia fisica presso l'Università di Padova. Ne faranno parte geografi, geologi, biologi, un operatore cinematografico, tre guide alpine valdostane ed un topografo cileno. La partenza della spedizione per la Terra del Fuoco è prevista per il prossimo ottobre o novembre.

Le modifiche al Codice di procedura penale

Roma, 25

E' in corso di pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» la legge che reca le modifiche al Codice di procedura penale, le quali entreranno immediatamente in applicazione.

Il senatore Piola, relatore della legge al Senato, ha fatto una importante dichiarazione in proposito. Egli ha premesso che il complesso delle nuove norme del Codice di procedura penale risponde, in via di massima, ai voti che da anni avevano espresso in numerosi congressi, valorosi giuristi e professionisti dell'arringo penale. Quanto alle disposizioni nuove contenute nella legge, il sen. Piola ha posto in rilievo alcune particolari norme, come quelle del nuovo testo dell'articolo 220 che rende più stretto e quindi più efficiente il vincolo di subordinazione della polizia giudiziaria all'autorità giudiziaria e più stabili gli organici, in modo da offrire maggiori garanzie di competenza e serietà quelle relative alla presenza della difesa in alcuni atti istruttori, perquisizioni, perizie, ricognizioni; quelle che fissano la durata massima di carcerazione preventiva e regolano, con maggiore rispetto della libertà personale, il fermo di persone indiziate di reato.

«Un cenno particolare — ha proseguito il sen. Piola — vorrei fare alla nuova norma riguardante la emissione obbligatoria del mandato di cattura.

De Sica andrà a Pola per un Festival del cinema

Belgrado, 25

Nella prima decade di luglio Vittorio De Sica, sarà a Pola per assistere al Festival del cinema jugoslavo.

La Jugoslavia presenterà a Pola fra altri il film di produzione nazionale «La ragazza e la quercia» e «Milioni sull'isola». Fra i documentari vi saranno «Un giorno Fiume» e «I nostri cantieri navali».

L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE DELEGA

Pieno appoggio della CISL alle richieste degli statali

Sui problemi della scuola i professori hanno interessato i gruppi parlamentari

Torino, 25

L'on. Pastore ha parlato oggi a un'assemblea di statali, riunita nel Teatro Carignano, sui più recenti sviluppi dell'azione diretta all'applicazione della legge delega, della quale ha rilevato l'aspetto sostanzialmente positivo, in quanto ha accelerato il cammino verso la riforma della burocrazia. Il segretario generale della CISL ha dato atto che una serie di decreti ha già consentito di definire alcuni problemi minori. Egli ha però affermato che «l'organizzazione democratica non è soddisfatta della preannunciata definizione del Tesoro a proposito delle tabelle definitive dell'assegno integrativo. Tale definizione, come quella di altri aspetti della riforma, non corrispondono alle legittime richieste avanzate dalla CISL».

«La CISL — ha detto ancora l'on. Pastore — come è sicura di aver agito nell'interesse dei pubblici dipendenti nell'imboccare la strada della legge delega, così esprime il deciso impegno di sostenere punto per punto nel corso dell'attuazione della legge delega le esigenze dei pubblici impiegati, nella fiducia di avere in ogni eventualità il loro più largo e solidale appoggio».

Sono proseguiti in questi giorni a Roma i contatti fra i componenti dei vari sindacati dei professori della scuola media facenti parte del Fronte della scuola. Inoltre il Sindacato nazionale scuola media ha richiamato l'attenzione dei presidenti dei vari gruppi parlamentari della Camera dei deputati e del Senato sui problemi della scuola secondaria statale che sono alla base dell'agitazione dei professori medi, e in particolare: 1) sul nuovo stato giuridico e conseguente trattamento economico secondo l'integrale applicazione dei principi enunciati nell'articolo 7 della legge delega e negli ordini del giorno votati congiuntamente alla Camera, con il riconoscimento del preminente valore della funzione scolastica; 2) sulla stabilizzazione del personale insegnante non di ruolo.

La segreteria del Sindacato nazionale della scuola media ritiene che in un programma di Governo debba in ogni caso avere un posto di particolare rilievo un piano organico di politica scolastica di cui per il settore dell'insegnamento medio i problemi suindicati rappresentano soltanto gli aspetti immediati.

Ma altrettanto indispensabili e urgenti sono gli aspetti che riguardano l'edilizia e l'attrezzatura scolastica, sia per l'attuazione della già esistente legislazione, sia per il miglioramento di essa; lo sviluppo dell'istruzione secondaria dagli 11 ai 14 anni, con particolare riguardo alla più ampia diffusione della scuola d'avviamento; il riordinamento dei corsi degli istituti d'istruzione secondaria superiore, il riordinamento e lo sviluppo dell'istruzione tecnico-professionale secondo la massima aderenza alle necessità produttive del paese, e ciò non soltanto in linea di fatto ma con precise disposizioni di legge che diano ad esso un sicuro orientamento.

Il Sindacato ritiene infine che nel complesso delle attività dello Stato e conseguentemente nel bilancio debba essere fatta una particolare considerazione della scuola come attività capace di portare un decisivo contributo allo sviluppo sociale ed economico del paese.

Nove condanne a morte a un processo nella Cina rossa

Parigi, 25

L'agenzia «Nuova Cina», ha annunciato che il tribunale popolare dello «Shantung ha condannato a morte nove agenti del servizio di spionaggio di Ciang Kai-shek. Altre 14 spie sono state condannate a pene varianti dai cinque ai quindici anni di carcere.

Secondo l'agenzia «Nuova Cina», i 23 agenti, tutti dello stesso gruppo, avrebbero trasmesso informazioni di carattere economico, politico e militare ai loro complici residenti a Hongkong Il gruppo, diretto da un certo Wang lo Tien (uno dei condannati a morte) operava nel centro minerario di Tzechwan-Poshan, nella zona costiera dello Shantung e in altre regioni della Cina.

L'agenzia «Nuova Cina» informa che alcuni membri del congresso nazionale del popolo cinese in visita dei distretti meridionali della provincia del Kwangtung (la quale confina con il territorio di Hongkong) hanno riscontrato diversi casi di sabotaggio di particolare gravità.

RETROSCENA DELLA TRUFFA SUL CASO PELISSIER

Il medico ricattatore chiede di esser ucciso

Un pietoso dramma familiare è all'origine del tentativo sventato dalla polizia francese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 25

Quale oscuro dramma è alla origine dell'odiosa truffa che ha tentato i giorni scorsi il medico Coquelin ai danni della signora Pelissier cui è stata rapita la bimba Annamaria?

La risposta verrà probabilmente dagli psichiatri se costoro riusciranno a capire attraverso quale strada il medico Coquelin, onesto professionista fino a pochi giorni fa, è diventato di colpo un odioso truffatore.

E' nota la storia della truffa (il dott. Coquelin ha scritto alla signora Pelissier che era disposto a «restituirle» la bambina, verso 20 milioni di franchi); son poco note invece le vicende che vi hanno portato il medico.

In preda ad una crisi di follia il medico non fa che ripetere alla polizia: «Uccidetemi, uccidetemi e fate presto... Non posso sopravvivere a questo disonore. Che diranno i figlioli? Che vita sarà loro riservata? Io non merito alcun perdono».

Il medico Coquelin lavorava in un giorno dell'anno 1950 nel suo laboratorio: aveva accanto il suo ultimo maschio, di quattordici mesi. Il bimbo seduto nella culla allungò una mano e prese una medicina che il medico aveva appena preparata, ingoiandola. A nulla valsero gli interventi delle maggiori celebrità mediche della regione. Il bimbo morì dopo atroci dolori.

Il padre non si rimise mai da simile colpo. Da quel giorno la sua vita divenne un inferno. Gli incubi si seguivano agli incubi. Ovunque vedeva paurose visioni, ma riusciva a dominarsi. Alla fine del 1951 si fa volontario per la guerra di Corea. E' capitano medico. Vuol dimenticare e crede che la guerra, coi suoi nuovi orrori, lo guarirà da quell'idea fissa. Ignora laggiù la paura. Partecipa alle azioni più pericolose. Per tre giorni resta semi sotterrato dal fango che gli hanno rovesciato addosso i mortai nemici. Il tempo passa e il suo petto si orna di medaglie. L'incubo pare anche che passi.

Si smobilita, torna a casa, ma ecco di nuovo lo stesso incubo del 1950, gli sembra di aver ammazzato il figlio. Da Brest si trasferisce a Parigi. Il suo carattere non migliora. Mette tutti i suoi risparmi su certi titoli petroliferi in Borsa: col crollo di questi ultimi mesi, il medico non sa darsi più pace finchè escogita il mezzo della truffa per procurarsi denaro. L'uomo ha raggiunto l'abisso: oltre di esso non andrà.

Bonaventura Caloro

SALVA CON IL BIMBO fra due treni incrociantisi

Milano, 25

Di una agghiacciante avventura a lieto fine, è stata protagonista la moglie del casellante del passaggio a livello n. 14 di Castellazzo, sulla linea per Saronno delle Ferrovie Nord

Maria Busano, madre di tre figli, si era accorta che uno di questi, Dario, di 3 anni, aveva attraversato la massicciata e si era fermato in mezzo alle rotaie proprio mentre stava sopraggiungendo da Novara un convoglio. Balzata in tempo per strappare il bimbo da sicura morte, la Busano notava che sull'opposto binario stava nel frattempo arrivando un altro treno, proveniente da Milano, e prontamente si collocava nell'interbinario, tenendo stretto il bimbo, mentre i due convogli s'incrociavano. Passati i treni dopo alcuni lunghi secondi di atterrita immobilità, la donna e il bambino potevano riprendere fiato, salvi.

LA MOTIVAZIONE DELLA SENTENZA PER LA CAUSA VIGORELLI

Riconosciuto il dolo nei due giornali querelati

E' pienamente legittima la concessione della pensione di guerra al Ministro

Roma, 25

E' stata depositata la sentenza pronunciata dalla III Sezione del Tribunale di Roma nella causa per diffamazione aggravata promossa dall'on. Ezio Vigorelli contro i direttori responsabili de «l'Unità» e dell'«Avanti», e conclusasi con la condanna degli imputati a otto mesi di reclusione.

Il Tribunale rileva, tra l'altro, che tra gli articoli pubblicati dai due giornali e il testo del resoconto stenografico del discorso dell'on. Lopardi, pronunciato nella seduta notturna del 20 dicembre 1954, «esistono sostanziali differenze si da far ritenere che le pubblicazioni stesse (riguardanti l'assegnazione della pensione di guerra allo on. Vigorelli) siano state fatte con l'intenzione di recare offesa all'onorabilità del querelante, che volontario nel conflitto '15-18, è un superinvalido di guerra meritevole per le sue benemerenze patriottiche della più alta considerazione».

La sentenza rileva poi che pur avendo criticato il Sottosegretariato alle Pensioni, lo stesso on. Lopardi non contestava la legittimità del provvedimento di riliquidazione della pensione adottato nei confronti dell'on. Vigorelli, mentre gli articoli dei due giornali miravano a lasciar intendere che fosse stata commessa una illegalità, il che — a giudizio del magistrato — costituisce una grave offesa alla reputazione dell'on. Vigorelli.

Sulle condizioni fisiche per cui fu concessa la riliquidazione della pensione, la sentenza riferisce che «l'alterazione polmonare riscontrata nell'on Vigorelli è tale da richiedere un assoluto riposo, e se nonostante ciò, con danno della sua salute, egli si espone ad un pericolo gravissimo per fare un lavoro che non potrebbe fare, dimostrando una forza d'animo eccezionale, non può per questo mettersi in dubbio la sua superinvalidità che gli dà il diritto di percepire la pensione di prima categoria».

Impazzito per la canicola un ambulante a Torino

Torino, 25

Il caldo di questi giorni (il termometro ha segnato oggi 30-32 gradi) ha fatto impazzire un venditore ambulante di tessuti, Fortunato Barda, di 38 anni, il quale è stato ricoverato d'urgenza in manicomio.

Il Barda si trovava con il suo banco al mercato di Porta Palazzo, quando a un tratto con una lametta ha cominciato a tagliuzzare la sua merce per poi offrirla in vendita ai passanti. Ben presto si è riunita davanti a lui una numerosa folla, finchè è intervenuto un vigile urbano che ha provveduto a far ricoverare il Barda all'ospedale psichiatrico.

SALVO PER MIRACOLO DALLE FURIE DI 16 ELEFANTI

La terribile avventura di un inserviente in un circo

Glasgow, 25

Servire da palla ad alcuni elefanti, più furiosi che desiderosi di dilettarsi con questo gioco, è la sgradevole avventura capitata oggi a John Milne, inserviente in un circo equestre di Glasgow, il quale potrà raccontare l'insolita esperienza solo grazie al sangue freddo di un suo compagno.

Milne, di 20 anni, e Thomas O'Neill, di 33, si trovavano al lavoro in una vasta gabbia nella quale erano rinchiusi ben sedici elefanti. Improvvisamente Blackie, una giovane elefantessa indiana, ghermiva John Milne con la proboscide e lo sollevava verso l'alto lanciando furiosi barriti.

O'Neill afferrava allora un bastone e cominciava a battere l'elefantessa, che abbandonava la preda a terra ma alzava subito la sua enorme zampa con l'evidente intenzione di calpestarla. Nel frattempo gli altri quindici pachidermi avevano preso ad agitarsi, a barrire e a rizzare le loro proboscidi. Ciò sembrava distrarre dal suo terribile proposito Blackie, la quale infatti si impossessava nuovamente di Milne e, alzandolo con la proboscide, lo scagliava verso uno dei suoi simili.

O'Neill allora, intrufolandosi nella schiera di questi terribili giganti e penetrando tra l'intrico delle proboscidi, riusciva a impadronirsi del compagno e a trarlo fuori della gabbia John Milne è ora all'ospedale Egli presenta — per non parlare di un comprensibile «choc» — una larga ferita ad una gamba, provocata dalla zanna di un pachiderma.

Due operai travolti da un carico di tavolame

Bergamo, 25

In un incidente sul lavoro ai cantieri aeronautici di Ponte San Pietro, è deceduto l'operaio Mario Spini, di 40 anni, mentre un altro, Angelo Locavelli, è stato ricoverato all'ospedale in fin di vita. Nel corso delle operazioni di scarico di un autotreno, i due sono stati travolti dal tavolame scivolato dal cassone del rimorchio.



L'onomastico di Gronchi: gli auguri al Presidente presentati dal segretario generale a nome dei funzionari del Quirinale

Nelle acque dell'Adige

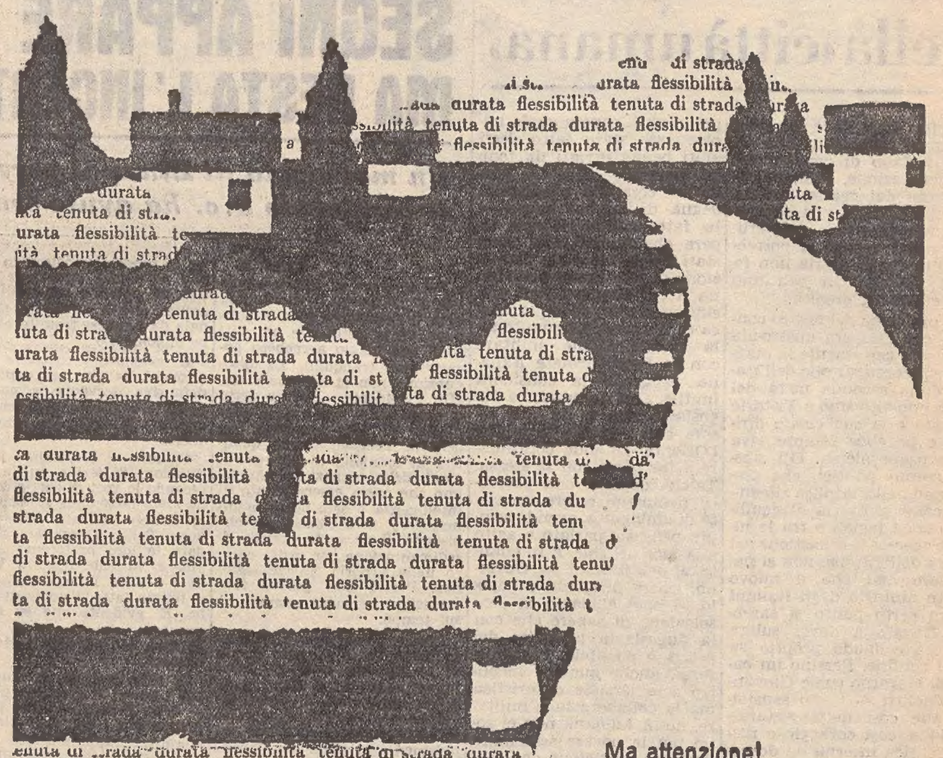
Tragica conclusione di una gita in zattera

Bolzano, 25

Sette giovani bolzanini si erano messi in testa di raggiungere Trento e magari Venezia per via fluviale, servendosi di una zattera fatta di alcune assi sorrette da bidoni. Costruito il singolare natante, i sette, nel tardo pomeriggio di oggi, prendevano le acque dell'Adige nei pressi di Castelfirmiano e la zattera teneva abbastanza bene, ma dopo un paio di chilometri e precisamente alla confluenza con l'Isarco è andata a sbattere contro il pilone di un ponte di legno capovolgendosi.

Il momento è stato particolarmente drammatico, poichè, in quel punto la corrente è fortissima; degli occupanti la zattera finiti nelle vorticose acque, sei sono riusciti dopo aspra lotta con la corrente a guadagnare la riva e quindi a salvarsi, mentre il settimo, il trentenne Antonio Maier, che nell'incidente deve avere battuto la testa contro il pilone perdendo i sensi, è annegato. La salma non è stata ripescata.

la strada è bella
e vien voglia
di correre



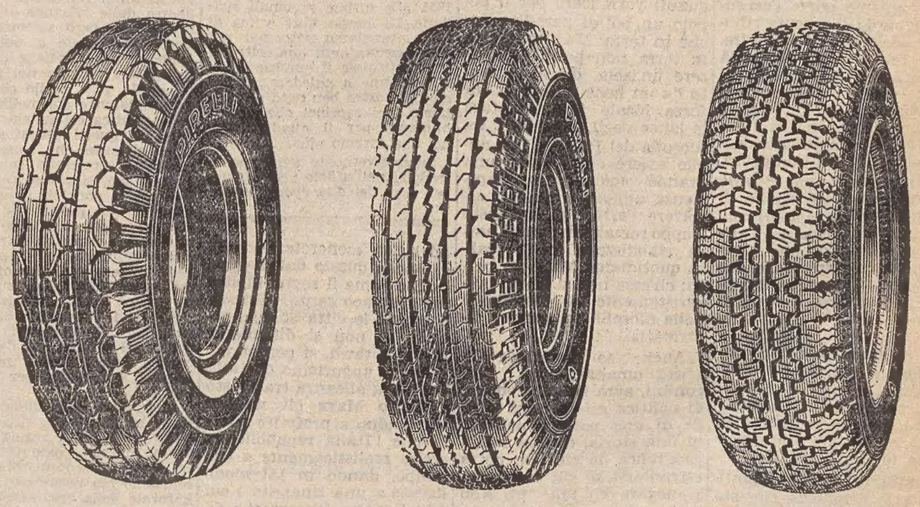
Ma attenzione!
Anche il percorso
apparentemente facile
è disseminato di ostacoli,
è un susseguirsi di pericoli:
pietre, buche, fondi scivolosi,
cunette, sorpassi.
Il richiamo della velocità
è pericoloso.
Siate prudenti,
ma se dovete correre
fate prima tutto il possibile
per assicurare la vostra
e l'altrui incolumità.

Montate pneumatici
PIRELLI
la carcassa leggera evita
il surriscaldamento,
il battistrada aderisce
a qualsiasi terreno,
la struttura flessibile e morbida
assorbe gli urti senza conseguenze

stelvio
per la Fiat 1100
per la Fiat 1400

rolle
per la Fiat 600

cinturato
per l'Alfa Romeo
per la Fiat 8 V
per la Lancia



Luigi Illica

LUIGI ILLICA era piacentino, e al Comune di Piacenza, donna Rachele, vedova del librettista, ha donato tutti i cimeli illichiani. Vi sono i manoscritti, l'epistolario, le prime edizioni dei versi, dei drammi, dei libretti d'opera, le fotografie con dediche autografe di Verdi, Puccini e Mascagni; ma il pezzo più importante è il pianoforte sul quale hanno suonato Puccini e Giordano, Leoncavallo e Franchetti e Alfano, e sul quale Mascagni compose la *Isabeau*.

A proposito dell'*Isabeau*, mostrandosi il librettista entusiasta della musica del duetto d'amore, il maestro, che non aveva peli sulla lingua, gli rispose: «Sei veramente gentile, ma i versi sono brutti». Illica non fiatò, ma l'indomani, sul leggio del pianoforte, Mascagni trovò alcuni fogli. Era il nuovo duetto, rifatto *ex novo*, e doveva restare definitivo.

Molti ritratti d'Illica, molte fotografie e molte caricature. Tra queste ce n'è una eseguita dal Cagnoni l'indomani del trionfo della *Bohème*. Riunisce insieme Puccini, Giacosa e Illica (etereo Illica quanto gli altri due, specie Giacosa, appaiono ben pasciuti) e un angelo, provvisto di tre braccia, sostiene tre corone d'alloro a piombo sulle tre teste.

Vi è anche un autoritratto in versi: «Pronto di lingua sono e più di mano, Rintuzzo, abbatto, egomino, fracasso, Di taglio e punta meno e vado a fondo; La gente si ritira quando passo». Una sorta di Matamoros, dunque, o meglio d'un capitan Fracassa; e se ne sarebbe ricordato nella stesura del libretto delle *Maschere*.

Vicino a quel veridico autoritratto mettiamoci, anche questo tracciato in punta di penna, un ritrattino di pugno del Musini: «Tra il *bohémien* e il caposcarico, la barbetta caprigna, l'occhio chiaro e sanguigno sotto l'ispido arco sopracciliare, la bocca sempre aperta alla burla bonaria o all'invettiva mordace».

Comincia marinaio, continua agricoltore, relegato dal padre (il dottor Diogene, notaio e ispettore scolastico di Castellarquato) in un possedimento piacentino di famiglia. «La scorzana». In quella solitudine, prima cominciò a sfogarsi con gli amici in certe lettere amare quanto prolisse; poi con se stesso, buttando giù, come gli venivano in punta alla penna, dei versi niente affatto romantici, anzi piuttosto positivi del tipo di questi: «Siam moscherini ed atomi Che il tempo porta via; Larve che in mezzo ai secoli Pochi istanti viviamo d'agonia».

Entrando nel giornalismo si ricordò della sua terra e come pseudonimo letterario scelse *Luigi della Scorzana*. Si trovò (1880) in una Milano godereccia, grassa e opulenta, un'America per gli «scapigliati», accolto a braccia aperte e avviato al sodalizio più stretto coi vari Cavallotti e Fontana e Ghislanzoni. Nel 1882 pubblicò un libretto di versi col titolo piuttosto fatuo di *Farfalle (effetti di luce)*; indi, cominciò a comporre i primi drammi.

Intanto, il suo carattere bizzoso e rissoso veniva manifestandosi apertamente, e gli amici furono i primi a far le spese dei suoi estri matti. Ogni litigio, anche minimo, finiva immancabilmente in un duello. Così gli succede a Milano con Felice Cavallotti, così con Alfredo Testoni a Bologna, dove è andato a dirigere il repubblicano *Don Chisciotte*.

E qui casca a pennello un altro ritrattino di pugno di Renato Simoni: «Ha la guardatura tra gaia e feroce, e la barbetta, e dietro la guancia sinistra il mezzo orecchio che gli era rimasto dopo un duello; un nomo dagli impulsi travolgenti, inquieto, intemperante».

Tenta il teatro di prosa coi lavori più disparati, dal dramma sociale al dramma satirico, al dramma di introspezione psicologica; ma i vari *Sottoprefettura di Roganecca*, *Erik Arpad Tékeli* e *L'eredità del Felis*, nonostante qualche raro consenso di pubblico e di critica, cadono regolarmente.

Torna a Castellarquato con altro spirito, altri umori; e vi riatta una vecchia casa, vi riordina il giardino e il frutteto con l'intenzione di menarvi una vita appartata, lontana dal subbuglio delle città e della vita letteraria. Così descrive quella casa ad Arrigo Boito: «E' solitaria perchè il pensiero possa sentirsi libero e i nervi non vi debbano temere molestie e noie. La chiamano il Belvedere: per aver come scenario, innanzi, la ampia distesa di piane lombarde. Quando c'è il sole è tutto un rider di case e di villaggi sparsi; quando è in ombra, intorno è mare e cielo: si è sommergibili o angeli» (forse più sommergibile che angelo, dato il suo caratteraccio).

A Castellarquato, il verde gli è propizio, e si dedica alla «fabbrica dei librettis, come la chiama lui, scherzosamente. Gli riesce di staccarne la struttura dai soliti convenzionalismi letterari che scendono diritti diritti dal Metastasio. I suoi versi non sono sempre fluidi (il critico li chiamerà *illicasillabi*), non sono sempre perfetti; ma la preoccupazione del librettista è quella di metterli al servizio di situazioni il più possibile liriche e drammatiche, sì da svegliare ed eccitare l'estro del musicista anche più pigro o inerte o scansafatiche.

Molti libretti, un fiume canoro nei versi più eterogenei, dagli argomenti più disparati, ma tutti vivi e vitali e ben decisi ad affermarsi davanti al pubblico più esigente, dall'*Andrea Chénier* alle *Maschere*, dall'*Iris* alla *Butterfly* all'*Isabeau*.

Il migliore elogio di Illica librettista resta quello di Pietro Mascagni: «Fu molto spesso consigliere, ispiratore, poichè aveva come pochi la visione delle grandi linee sceniche; non era un semplice riduttore ma un istancabile artefice della fantasia».

Durante la prima guerra mondiale (aveva ormai sessant'anni, ma il duellatore non poteva smentirsi) chiese di raggiungere al fronte un reggimento d'artiglieria. L'accontentarono, e combattè come semplice caporale sul monte Jesa, esponendosi al pericolo come un fantaccino di vent'anni.

Tornò a casa stanco e avvilito e malazzato d'artrite, per ritirarsi nella quiete del proprio podere di Colombarone, ove la morte lo colse nel dicembre del 1919. Nessuno meglio di Pietro Mascagni poteva rivolgergli l'estremo vale. Disse Mascagni, riuscendo appena a contenere la commozione: «Ti saluto non soltanto come si saluta un fratello, ma come un maestro».

Mario Dell'Arco

Congresso dell'AVIS

In Italia sono necessari 500 mila donatori di sangue

Roma, 25

Circa 500 mila dovrebbero essere i donatori di sangue per poter far fronte a tutte le richieste del prezioso liquido che giornalmente vengono fatte in tutta Italia dagli ospedali, dalle cliniche e dai malati, mentre il loro numero non supera i 200 mila. Propagandare al massimo l'idea del dono del sangue facendo affluire numerosi altri volontari all'Associazione che ha per scopo la più nobile e benefica manifestazione di solidarietà che l'uomo possa compiere per il bene dei suoi simili, sarà quindi uno degli argomenti di maggiore importanza che l'Associazione volontari italiani del sangue discuterà nel suo XIX Congresso che s'inaugurerà domattina a Roma alla sala Borromini.

Illustrando gli scopi del Congresso, il presidente della sezione provinciale AVIS di Roma, on. Agamennone, ha sottolineato l'importanza della trasfusione del sangue nella moderna chirurgia ed ha rievocato l'attività dell'Associazione che, nata a Milano 28 anni fa, con un primo nucleo di 20 donatori, ne conta oggi 200 mila sparsi in 292 sezioni provinciali e comunali, 36 centri trasfusionali e 2 centri tecnico-scientifici. Oltre a ciò, essa ha costruito il grande istituto della trasfusione e rianimazione di Milano destinato a divenire il maggiore centro scientifico italiano in questo campo.

L'on. Agamennone ha affermato che l'aumento dei donatori eliminerebbe del tutto i casi di speculazione che ancora esistono e che spesso rendono lo acquisto del sangue particolarmente gravoso. Soprattutto si richiede una migliore distribuzione territoriale dei volontari. Infatti, mentre a Milano vi sono attualmente 12 mila donatori sufficienti per tutte le necessità locali e anche per quelle dei centri vicini, a Roma, dove ci sono in media 30 richieste al giorno, i donatori sono appena 1500.



Il Sindaco di New York, Robert Wagner, che si trova da qualche giorno a Roma ospite del Sindaco della capitale fotografato assieme alla consorte in Piazza San Pietro



Ha avuto luogo a New York l'attesa prima di «Summertime». Nella foto: Rossano Brazzi dà il benvenuto alle attrici Rita Gam e Betsy von Furstenberg nel ridotto del cinema

Una commedia veneta ridotta per lo schermo

Venezia, 25

La fortunatissima commedia totocalcistica «1-X-2?» di Oscar Wulten è stata realizzata cinematograficamente con un importante complesso di attori dello schermo. Alcune riprese erano state girate dalla compianta Marcella Mariani, oltrechè da Mario Carotenuto, Checco Durante ecc.

«1-X-2?» aveva vinto nel 1952 il Premio del Comune di Venezia al Concorso drammatico «Giacinto Gallina», essendo presidente della giuria Renato Simoni. Successivamente la brillantissima commedia venira rappresentata per oltre 300 volte dalla Compagnia veneta Micheluzzi in tutta Italia, battendo il record di almeno 30 anni di teatro veneto.

A questo spassosissimo lavoro, l'autore ha voluto dare un seguito che si intitola «Un 13 non fa primavera», e che, ha ottenuto altrettanto brillante successo nell'interpretazione della Compagnia Micheluzzi. Oscar Wulten ha debuttato nel teatro, appena ventenne, a Trieste, con la commedia «La casa sulla strada» rappresentata nel 1934 dalla Compagnia Cesco Baseggio - Bice Parisi - Carlo Lodovici.

MALGRADO LA RECENTE NOMINA DI VON BRENTANO

Adenauer resta arbitro assoluto della politica estera tedesca

Non mancano a Bonn uomini politici di indiscusso valore, però nessuno possiede l'autorità e il prestigio del vecchio Cancelliere

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bonn, giugno

Fu quasi certamente una coincidenza fortuita, ma la nota con la quale il Cremlino invitava Adenauer a Mosca per allacciare relazioni diplomatiche fu consegnata a Parigi all'Ambasciatore von Maltzan, perchè la trasmettesse al suo governo, il giorno nel quale il nuovo ministro von Brentano assunse la direzione degli esteri. C'è, naturalmente, chi pensa che la coincidenza non sia stata fortuita. Già da tempo, parlandosi dell'eventualità che Mosca facesse un tale invito, era stato chiesto alla deputata Helene Weber che cosa, a suo parere, avrebbe fatto Adenauer. La vecchia amica del Cancelliere aveva risposto: «Per prima cosa nominerebbe Brentano ministro degli Esteri». Non si può del tutto escludere che una diplomazia attenta come la sovietica, prevedendo che lo invito avrebbe posto nell'imbarazzo il Cancelliere, abbia aspettato che un altro uomo assumesse la responsabilità del ministero degli Esteri.

Fu scelta Parigi

Perchè, evidentemente, se Adenauer avesse ritenuto troppo imbarazzante trovarsi a tu per tu con Bulganin, avrebbe potuto mandare al suo posto, non un semplice sottosegretario, come Hallstein, o il vice cancelliere Bluecher, che si occupa di finanze e che non è democristiano, ma un ministro, capo della politica estera nel governo di Bonn ed esponente autorevole del partito democristiano. C'è anche chi assicura, ma qui le ipotesi si spingono forse troppo avanti, che neppure la scelta di Parigi come luogo di consegna della nota sia stata fortuita. Non esistono ancora relazioni diplomatiche tra Bonn e Mosca, e l'uso vuole non che Molotov o Bulganin imbuchino una lettera raccomandata all'indirizzo di Brentano o di Adenauer — che sarebbe già un metodo sicuro — ma che scelgano un canale diplomatico esistente. Questo canale avrebbe potuto essere l'Organizzazione delle Nazioni Unite, dove la Germania occidentale è rappresentata dal signor von Eckardt, che ha fiducia del Cancelliere, perchè fino a pochi giorni or sono, come capo dei servizi stampa e suo portavoce lo vedeva quotidianamente. Avrebbe potuto essere Washington, Londra, Roma, Stoccolma, Ma fu Parigi. Fu Parigi, assicurano alcuni, perchè l'Ambasciatore tedesco porta il nome di quell'Ago von Maltzan, che, nominato sottosegretario agli Esteri nel 1922, condusse la politica di amicizia russo-tedesca che si concluse nel trattato di Rapallo.

Lasciamo le ipotesi, e restiamo ai fatti. Quando il primo segretario dell'ambasciata sovietica a Parigi, Valentin Kostylef chiamò il numero Elisées 33-51 e si mise in comunicazione con l'ambasciata tedesca, erano circa le tre del pomeriggio del 7 giugno, Si sentì rispondere che avrebbe dovuto chiamare dopo le quattro, perchè momentaneamente nessuno era in ufficio. La burocrazia ha le sue esigenze e i suoi difetti. Se l'Unione Sovietica avesse voluto annunciare, cosa ormai caduta in disuso, che stava per iniziare la guerra, Bonn l'avrebbe saputo con ritardo. Comunque, il signor Kostylev chiamò subito dopo le quattro, e alle 4.25 consegnava al primo segretario dell'ambasciata tedesca una grande busta, nella quale erano tre documenti: una lettera dell'ambasciatore Vinogradov all'ambasciatore von Maltzan, nella quale si pregava di trasmettere al più presto al governo di Bonn la nota acclusa; il testo russo della nota, in caratteri cirillici, senza firma; un testo francese della nota anche senza firma, con l'indicazione che si trattava di una traduzione non ufficiale.

Scavalcato il Ministro

Von Maltzan mise da parte il testo russo, chiamò il consigliere, lesse con lui il testo francese, lo passò subito alla decifrazione e chiamò con telefonata urgentissima il ministero degli Esteri di Bonn per annunciare che avrebbe trasmesso tra poco, via via che sarebbe stato tradotto in cifra, un dispaccio molto importante. Circa un'ora dopo la telescrivente dell'ambasciata cominciava a trasmettere in chiave la nota sovietica.

Proprio negli stessi minuti Adenauer aveva riunito gli alti funzionari del ministero degli Esteri per presentare ufficialmente von Brentano, che di lì a poco prendeva la direzione effettiva del ministero. Quando Brentano si sedette al suo tavolo, la nota era in via di decifrazione. Ad operazione compiuta, il testo venne portato sul tavolo del sottosegretario Hallstein, che lo scorse, e chiamò immediatamente al telefono il Cancelliere. Adenauer era steso in poltrona nella sua villa oltre il Reno, a Roehndorf: filtrava dal microfono un filo di musica. Stette un poco in silenzio, poi disse lentamente, col suo accento di vecchio renano: «Mi sembra che si tratti di una cosa interessante. Adesso sto ascoltando un concerto. Ne parleremo domattina presto. C'è seduta di gabinetto; ma dica a " quei signori" che si tratta di una seduta come tutte le altre».

Come si vede, l'arrivo della nota ha seguito la regolare procedura diplomatica; la scelta di un canale già esistente; la visita del segretario dell'ambasciata sovietica al suo collega segretario dell'ambasciata tedesca; la trasmissione in cifra. Solo a Bonn la procedura è stata interrotta. In ogni ministero la nota sarebbe finita sul tavolo del ministro, il quale avrebbe avvertito il capo del governo. A Bonn, come abbiamo visto, primo avvertito fu il sottosegretario Hallstein, e questi scavalcò subito il suo superiore diretto usufruendo della libertà datagli dal Cancelliere di mettersi in comunicazione con lui in qualsiasi momento senza passare attraverso il ministro. Due uomini, nel ministero degli Esteri di Bonn, hanno questo diritto: Hallstein, che ha anche la facoltà di partecipare alle sedute di gabinetto, e il rappresentante tedesco alla Nato, Blankenhorn, che gode la piena fiducia del Cancelliere. S'è dunque stabilita nel ministero degli Esteri di Bonn una specie di direzione collettiva, che non fa capo al ministro, ma direttamente al Cancelliere. S'è n'è avuto la prova quando Adenauer, partendo per Washington dove avrebbe avuto colloqui con i tre ministri occidentali degli Esteri, ha portato con sè Blankenhorn, ma non Brentano.

Ci sarebbe un'altra prova che la politica estera è rimasta nelle mani del Cancelliere, ed è data da una storiella crudele che circola in questi giorni a Bonn. Quasi certamente la storiella non è stata coniata per l'occasione, anzi si adatta a circostanze diverse; tuttavia come ogni storiella inventata, sembra verosimile e dipinge bene la realtà. Si dice dunque che, riunito il Consiglio dei Ministri, Adenauer cominciò a parlare della nota sovietica arrivata la sera prima, e ad esprimere le sue opinioni. Di tanto in tanto, Brentano alzava timidamente la mano, come per interrompere. Il Cancelliere non gli badava e continuava tranquillamente la sua esposizione. Finchè, detto tutto quanto gli sembrava di dover dire in proposito, si alzò e dichiarò che la seduta era finita. Allora, mentre anche i ministri si alzavano, si vide Adenauer dirigersi verso Brentano con un affettuoso sorriso, prenderlo sotto il braccio e dirgli quasi paternamente: «Mio caro Brentano, se in futuro lei avrà bisogno di assentarsi due minuti dalla sala del Consiglio, non si faccia scrupoli. Non c'è bisogno che chieda il permesso».

C'è una certa ostentazione del fatto che la politica estera è rimasta prerogativa del Cancelliere, secondo la funzione che la Costituzione gli attribuisce, ma che egli interpreta con una certa larghezza. Brentano stesso non lo nasconde. Aveva suscitato una certa sorpresa nei giorni scorsi tra i giornalisti la voce che Adenauer avrebbe chiesto che i sovietici rinunciassero al confine dell'Oder-Neisse prima di discutere della riunificazione. Poichè finora sembrava tacitamente accettato il principio che dei confini, sia per l'Oder-Neisse che per la Saar, si parlasse definitivamente solo durante le trattative per il patto di pace, sembrava che la intransigenza del Cancelliere rinviasse di nuovo la riunificazione. Un giornalista ne chiese conferma a Brentano, il quale rispose: «Non ritengo che il Governo federale voglia ora discutere a fondo il problema». E dalla risposta sembrava che chi parlava non fosse nè ministro nè membro del Governo.

Il giorno seguente si discuteva al Parlamento il bilancio del Ministro degli Esteri, quando un deputato dell'opposizione si alzò e chiese: «Potrei sapere perchè il Ministro degli Esteri non è presente alla discussione?». Rispose il vice presidente della democrazia cristiana, Jaeger, quasi infastidito: «Perchè porre domande di questo genere? Basta leggere i giornali per sapere dove è in questi giorni il Ministro degli Esteri». Non c'era dubbio che Jaeger alludeva al Cancelliere, che era a Washington, anche se non era più Ministro degli Esteri; e non si sapeva bene se il suo josse un lapsus o un cattivo scherzo. Ma nessun parlamentare disse una parola. Neppure il Ministro degli Esteri, Brentano, che in realtà era assente.

Non esiste un "delfino,,

Resterebbe da stabilire quale sarebbe la politica estera della Repubblica Federale, se essa non fosse prerogativa personale del Cancelliere. Non si tratta, ovviamente, di speculazioni ipotetiche e futili, perchè la possibilità che prima o poi la politica tedesca sia in altre mani, e risenta di altri punti di vista, deve essere prospettata. Qui il discorso si farebbe lungo, ma è sicuro che non esiste un «delfino» che possa e intenda continuare la politica del Cancelliere. Benchè sia chiaro a tutti che le condizioni sono assai diverse, bisogna dire che l'autorità politica di Adenauer lo fa assomigliare a Franco, a Tito, a Hitler; e forse il paragone che calza meglio è quello di Stalin. A Bonn non mancano uomini politici che potrebbero sostituire Adenauer ma nessuno, per autorità, per prestigio, per direzione politica, potrebbe sostituirlo. Sta per scoccare il momento nel quale nessuno, al suo posto, adotterebbe nei confronti dell'Unione Sovietica la sua stessa intransigenza; e nel quale ognuno sarebbe tentato di mostrare anche all'Occidente la potenza della Germania, lealmente ma inequivocabilmente. Ma probabilmente il discorso, oltre che lungo, si va facendo inutile. Neppure Adenauer potrà restare eguale a se stesso.

Alfredo Pieroni

Ammissione di 600 giovani all'Accademia di Modena

Roma, 25

Il Ministero della Difesa ha indetto un concorso per l'ammissione di 600 giovani all'Accademia militare di Modena. Gli ammessi, dopo due anni di corso, conseguiranno la promozione a sottotenente in servizio permanente effettivo, quindi compiranno, con lo stesso grado, due anni di applicazione nelle apposite scuole di Torino e di Roma.

Le norme per il concorso sono state pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 132 del 10 giugno e nel «Giornale militare» del 18 giugno. Il termine per la presentazione delle domande è fissato al 30 luglio.

I premiati al concorso per il romanzo cattolico

Milano, 25

Il concorso per un romanzo d'intonazione cattolica intitolato ad Alessandro Manzoni e promosso dall'Unione editori cattolici italiani, dotato del premio di un milione, è stato vinto «ex-aequo» da Adriana Zarri e Bruno Rossello, autori rispettivamente di «Giorni feriali» e «Trent'anni». Dato il grande numero dei concorrenti, l'U.E.C.I. ha istituito altri due premi di 250 mila lire ciascuno, che sono stati assegnati a Emilia Calvioni e Franca Lenardon Pilosio.



La deliziosa gara

Il papà è uscito. Mamma e figlio, improvvisati pittori, dipingono con sicurezza, grazie a Ducotone, le pareti della casa. Chiunque può imitarli perchè Ducotone, pittura a base di resine sintetiche, è di facilissima applicazione.

Con esso anche il più maldestro principiante ottiene pareti freschissime (qualunque sia il fondo: calce, cemento, gesso, stucco, ecc.) in una delle 18 tinte studiate da un notissimo architetto è già pronte per l'uso.
Particolare prezioso: le pareti dipinte con Ducotone sono lavabili. Poca acqua e sapone, e qualunque macchia prontamente sparirà.

Per guidarvi nella scelta dei colori e dei loro accostamenti e per insegnarvi ad applicare il Ducotone, abbiamo preparato per voi un opuscolo che vi sarà inviato gratuitamente.
Ritagliate questo tagliando e speditelo a:

MONTECATINI
Direzione Vendite Resine e Prodotti Diversi - Rep., 2° Milano - Via F. Turati n. 18

Vi prego di inviare gratuitamente l'opuscolo: "Come dipingere da sè la casa con Ducotone" al seguente indirizzo: 9/12
Nome _____
Via _____
Città _____



Ducotone è permeabile; permette quindi la traspirazione del muro

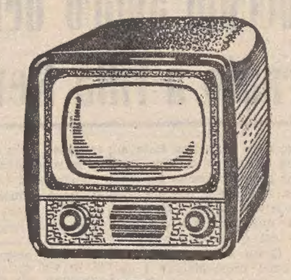
Ducotone (m.c.)

un problema risolto! una gioia per tutti!

Visitate il posteggio DUCOTONE alla FIERA DI TRIESTE (padiglione B): potrete fare una prova di verniciatura

MOLTO CALDO? POCO ALCOOL.... bevete APEROL APERITIVO DISSETANTE POCO ALCOOLICO
BARBIERI PADOVA

VIA PER IL MONDO con un televisore PHONOLA



dalla dilettevole e riposante visione, perchè ogni apparecchio televisore PHONOLA dà la perfetta ricezione di una immagine luminosa, nitida senza vibrazioni.

TV. 1709
Prezzo L. 170.000
MIDGET - 17 pollici
TASSE RADIOFONICHE COMPRESE
CONTANTI, FRANCO STABILIMENTO SARONNO

«SEMPRE IN POLTRONISSIMA A TUTTI GLI SPETTACOLI»

ALESMAR TORINO

Con un ricevitore a modulazione di frequenza PHONOLA



delizia dell'ascolto, perchè questo moderno tipo di apparecchio radio dà una ricezione priva di disturbi, ed un timbro di voce chiaro, delicato gradevole.

MOD. 729
Prezzo L. 60.000
A modulazione di frequenza
Onde medie, corte, cortissime
7 valvole + indicat. visivo.
TASSE RADIOFONICHE COMPRESE
CONTANTI, FRANCO STABILIMENTO SARONNO

S.p.A. FIMI
MILANO - SARONNO

PRODOTTI da un complesso di tecnici non secondi a nessuno.
DISTRIBUITI da una rete di Agenti e Rivenditori che assomma le migliori doti di serietà e di competenza tecnica.

CRONACA DELLA CITTA'

LA NUOVA LEGGE SULLE LOCAZIONI

Agevolata la procedura sulle contestazioni per i fitti

Commissioni paritetiche tra le Associazioni della proprietà edilizia e degli inquilini - Semplificati i ricorsi al Pretore

Due importanti comunicazioni sono state fatte ieri l'altro all'assemblea dell'Associazione della proprietà edilizia, in merito alle procedure che saranno seguite per dirimere le controversie riguardanti l'applicazione della nuova legge sugli affitti. Il presidente avv. Gerin ha informato che quanto prima saranno costituite delle commissioni, in collaborazione tra la proprietà edilizia e l'Associazione degli inquilini, per l'esame e la amichevole composizione delle vertenze riflettenti le maggiorazioni dei fitti disposte dalla legge. La seconda comunicazione riguarda i giudizi della Magistratura, cui naturalmente le parti possono comunque far ricorso in caso di disaccordo. I ricorsi potranno essere prodotti senza formalità, con semplice atto in carta semplice, previo versamento di cento lire all'Ufficio di Finanza, sezione atti giudiziari. Una semplificazione e agevolazione di notevole importanza, perchè evita la dispendiosità dei normali procedimenti.

Interessanti dichiarazioni sono state fatte dall'avv. Gerin nel corso dell'assemblea, nell'esposizione del pensiero dei proprietari di stabili particolarmente sul dibattuto problema degli sfratti. Ha affermato anzitutto che la legge avrebbe dovuto tener conto non solo della possibilità di esecuzione degli sfratti in relazione alla sistemazione degli sfrattandi, ma anche della causale delle sentenze di sfratto, specie nei casi di morosità, immoralità, mancanza di titolo, ecc. Ha rilevato che la legge domanda ai Comuni la sistemazione degli sfrattati, auspicando adeguati e urgenti provvedimenti, in considerazione anche del fatto che per la assegnazione degli alloggi nelle case di nuova costruzione gli enti pubblici danno la precedenza a inquilini scelti e solvibili, per cui devono essere altrimenti assistiti gli sfrattandi esclusi dalle assegnazioni stesse.

Nell'esporre tale rilievo, l'avv. Gerin ha soggiunto che a tali sistemazioni il Comune dovrebbe provvedere anche con precedenza rispetto l'annunciato piano di demolizioni in piazza Goldoni, al fine di agevolare la graduale soluzione del problema.

Nel corso dell'assemblea l'avv. Gerin ha pure parlato dei beni immobiliari situati nella Zona B, informando dell'avvenuta costituzione di un comitato per la tutela di tali beni, in vista dell'attuazione dell'art. 8 dell'accordo di Londra.

In merito ai problemi sorti nella applicazione della nuova legge sui fitti, l'Associazione degli inquilini da parte sua ricorda agli interessati che il termine per fare opposizione agli aumenti scade trenta giorni dopo la notifica delle maggiorazioni da parte dei proprietari o amministratori degli stabili.

Studenti in viaggio sull'«Africa»

L'imbarco degli studenti partecipanti alla gita a Venezia con la motonave «Africa», organizzata dal Turismo scolastico, è stato anticipato. Pertanto i partecipanti sono invitati a trovarsi domani mattina alla Stazione marittima alle ore 8 (e non alle 8.30 come precedentemente fissato).

Gli esperti della Zona franca hanno ripreso i contatti a Trieste

La Commissione governativa per lo studio del problema della Zona franca ha iniziato ieri mattina la sua terza sessione di indagini nella nostra città. Come le due precedenti volte, la Commissione si è insediata nel palazzo della Prefettura, proseguendo nel programma di consultazioni con gli esponenti dei vari settori economici cittadini.

In mattinata per primo è stato ricevuto l'amministratore delegato della Riunione Adriatica di Sicurtà, comm. Ladislao Szalai; successivamente l'ing. Domenico Pacchiarini, Vicepresidente e amministratore delegato dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico e l'avv. Piero Slocovich, presidente dell'Ente provinciale per il turismo, che è stato ricevuto unitamente al direttore dell'Ente, dott. Doro Rinaldini.

Nel pomeriggio si sono succeduti: il dott. Silvio Alesani, capo della delegazione di Trieste dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie, il comm. Giorgio Valmarin, presidente dell'Associazione artigiani, il dott. Dario Doria, presidente dell'Associazione industriali e il dott. Leopoldo Bartolozzi, direttore della sede locale della Banca d'Italia. La commissione continuerà le consultazioni oggi e domani.

Collezionisti e commercianti all'adunata filatelica triveneta

Un successo degno dell'importanza dell'avvenimento ha arriso alla XXIV adunata filatelica triveneta che, per iniziativa del Circolo filatelico triestino, si è inaugurata iermattina alla presenza di un centinaio di collezionisti e commercianti qui convenuti da ogni parte d'Italia e diversi anche dall'estero. Alle 10, i congressisti si sono adunati nella sede del C. F. T., che è presieduto dall'illustre prof. Carlo Ravasini, di dove a mezzo di pullman si sono recati nel giardino della «Bottega del Vino» del Castello di Trieste, per un rinfresco dato in loro onore, presenti anche alcune personalità cittadine.

Stamane, dalle 9 alle 13, visita alla Mostra e Convegno commerciale.

Gli anziani del lavoro festeggiati al Bastione fiorito

I titolari della F.O.M.T., che domenica scorsa sono stati premiati dal Ministro Tambroni con la medaglia d'oro della Camera di commercio, per le migliorie di carattere sociale apportate nell'attività aziendale, hanno riunito ieri pomeriggio i 75 dipendenti al Bastione fiorito del Castello di S. Giusto, per festeggiare i lavoratori più anziani. Conta trentatrè anni di vita la benemerita impresa, fondata dal compianto Enrico Trevisini ed ora diretta dai figli Armando, Marcello e Mariuccia.

Due dei dipendenti, Pietro Zenone e Alberto Scrizzi, sono i veterani delle Fonderie Officine Meccaniche Triestine, ininterrottamente in fabbrica dalla fondazione. Un terzo, Romano Ursini, ha venticinque anni di servizio ed altri dieci lavoratori un'anzianità di oltre quindici anni: Emilio Zotti, Vincenzo Valerio, Vittorio Lucchini, Matteo Malusà, Graziano Marc, Nicolò Mauri, Bruno Morelli, Rodolfo Rosè, Marcello Zenone e Antonio Zovich.

Al simpatico trattenimento, che ha avuto momenti toccanti nello omaggio reso alla memoria del fondatore dell'impresa, sono intervenuti il direttore dell'Ufficio del Lavoro, avv. Levitus, il presidente dell'Associazione industriali, dott. Doria, con il capogruppo industriali meccanici, Vonderweid e il direttore dott. Albanese, il segretario della Camera del Lavoro, Bazzaro e il segretario della Conflavoro, Radich.

LAVORO PER I NOSTRI CANTIERI

Altre due turbonavi commesse ai CRDA

Firmati i contratti per due unità da carico di 16.200 tonn. - La consegna nel secondo semestre del 1957

Non si è ancora spenta l'eco di soddisfazione suscitata dall'annuncio delle notevoli commesse navali fatte ai C.R.D.A. dalla Società Esso, per la costruzione di tre grandi petroliere, le «supercisterne» da 35.500 tonnellate. Un'altra confortante notizia si è aggiunta ieri, con l'avvenuta firma dei contratti per due ulteriori costruzioni, pure di rilevante tonnellaggio.

La nuova commessa è stata conclusa con le Società associate «Giacomo Costa fu Andrea», «Lloyd Tigullio» e «Marinlloyd» di Genova, per le quali i C. R. D. A. costruiranno due turbonavi da carico di 16.200 tonnellate di portata lorda, la cui ultimazione e consegna avverranno nel secondo semestre del 1957.

Pensionati marittimi

La Federazione italiana lavoratori del mare invita i marittimi interessati al riscatto della navigazione ex austro-ungarica a presentarsi nella sede di via S. Maurizio 2, per l'espletamento della pratica.

La F.I.L.M. invita inoltre in sede i marittimi già appartenenti all'equipaggio della motonave «Saturnia» nel tempo della requisizione alleata della nave, per conoscere le possibilità di recupero dei conguagli cambio-dollari, relativi alle indennità pagate dal Ministero della Marina.

RIPRESA DELLE TRATTATIVE PER I SALDATORI

L'INCONTRO DI DOMANI viene atteso con fiducia

Minacciata dai Sindacati una decisa opposizione al riordinamento della Selad

Con ansia e viva speranza è attesa la ripresa delle trattative sindacali all'Ufficio del Lavoro, dove domani rappresentanti del C.R.D.A. e dei lavoratori saranno nuovamente di fronte per discutere la grave vertenza dei saldatori elettrici. Anche ieri nessuna previsione abbiamo potuto raccogliere sull'esito dell'incontro per il comprensibile riserbo delle parti; si ha però motivo di credere che quest'iniziativa potrà essere determinante.

Da parte sindacale viene frattanto annunciata una riunione dei saldatori elettrici e dei lavoratori sospesi, per martedì mattina nella sede della Camera del Lavoro, alle ore 10. Per mercoledì viene riconfermata dalla C. d. L. la conferenza pubblica che avrà luogo al Cine Alabarda per l'illustrazione dei problemi dei C.R.D.A. La sottoscrizione a favore dei lavoratori impegnati in quest'agitazione sta avvicinandosi ai due milioni e mezzo di lire ed i Sindacati si apprestano a corrispondere, da martedì a giovedì, il terzo sussidio ai lavoratori.

E' continuata ieri l'azione sindacale in opposizione al riordinamento della Selad, decretato dal Commissario generale del Governo, e le due organizzazioni hanno concertato un piano comune. Il decreto stesso è stato definito «rivoluzionario», nel senso che le innovazioni introdotte nell'organizzazione e nell'attività della Selad, modificano sostanzialmente — e, secondo i Sindacati, peggiorandole — struttura e finalità preesistenti. Sviluppi maggiori per questa vertenza sono previsti per l'entrante settimana.

Il Sindacato dipendenti comunali, mentre rileva con soddisfazione la riuscita dello sciopero dimostrativo effettuato venerdì dal personale dell'ufficio imposte e tasse, informa che la questione riflettente il pagamento del lavoro straordinario verrà sollecitamente trattata dal Comune con le competenti autorità, per la regolazione delle spettanze al personale.

E' stato arrestato Carlo Coch, di 43 anni, alloggiato in una baracca nei pressi dell'Azienda agricola di Domio. Il Coch, colpito da un ordine di carcerazione emesso dalla Pretura, deve scontare 4 mesi e 15 giorni di reclusione per appropriazione indebita aggravata.

Autolinea per Graz

Giovedì 30 giugno avrà luogo la prima corsa della stagione da Trieste per *Villaco - Velden - Klagenfurt - Graz*. Partenze tutti i giovedì e sabato alle 7.45. Vendita biglietti CIT piazza Unità tel. 24-793, 24-796, CIT Stazione autolinee di piazza Libertà tel. 24-006 e altri uffici viaggi.

Autolinee per Primiero S. Martino-Canazei

In luglio avranno inizio le seguenti autolinee estive, gestite dalla Società «La Stradale»: sabato 2-7: *Trieste - Frassenè - Fiera di Primiero - S. Martino - Rolle - Moena - Canazei*, da Trieste ogni mercoledì e sabato, da Canazei giovedì e domenica. Domenica 10-7: *Trieste - Fèltre - Pedavena Fiera S. Martino*, con ritorno in serata. Vengono così ripristinate due importanti comunicazioni dirette, la prima per Frassenè, S. Martino e tutte le pittoresche località della Val di Fassa, attraverso il Passo di Rolle, la seconda con meta S. Martino. Quest'ultima linea viene effettuata in entrambi i sensi ogni domenica, anzitutto per permettere ai gruppi l'avvicendamento dei turni ed inoltre per dare la possibilità ai gitanti domenicali di trascorrere piacevolmente la giornata festiva nella ridente località di *Pedavena*, sede della rinomata Fabbrica di birra. Prenotazioni e biglietti presso gli Uffici CIT di piazza Unità e Stazione autolinee di piazza Libertà e tutte le altre agenzie viaggi.

DICIANNOVE CASI DI NEVRASSITI DAL 27 APRILE

L'EPISODIO EPIDEMICO A TRIESTE discusso al Consiglio provinciale di Sanità

Non si ritiene necessaria l'attuazione di speciali misure profilattiche - Un ispettore generale e un virologo venuti da Roma

Il Consiglio provinciale di Sanità ha tenuto venerdì scorso una riunione ordinaria presso la Prefettura, sotto la presidenza del Viceprefetto dott. Pensiero Macciotta.

Nel corso della riunione il medico provinciale ha ragguagliato il consesso sull'episodio epidemico che da circa due mesi interessa la nostra città, tratteggiando l'andamento della manifestazione e precisando che, dal 27 aprile a tutto il 24 giugno, sono stati segnalati nel territorio di Trieste 19 casi, a carattere quasi ovunque sporadico, di una forma morbosa da ascrivere a nevrassiti di natura virale. I soggetti colpiti appartengono tutti all'età infantile; la morbosità massima è stata riscontrata nel gruppo di età da uno a sette anni.

L'incidenza dei casi nel periodo summenzionato ha avuto la seguente progressione cronologica: 2 nella decade 27 aprile - 6 maggio, e nelle decadi successive, fino a tutto il 24 corrente, rispettivamente 2, 6, 4, 2 e 3 casi. Dei bambini colpiti, otto sono guariti senza reliquati di sorta; sei presentano in atto la forma morbosa e cinque sono, putroppo, venuti a morte; l'ultimo caso letale risale al 9 corrente.

Nel mentre per un gruppo di cinque bambini la etiologia parotitica dell'affezione è stata accertata anche in base alle risultanze delle prove sierologiche, per i rimanenti casi le indagini relative agli accertamenti diagnostici di laboratorio sono in corso presso Istituti specializzati. I bambini colpiti sono stati accolti in idoneo reparto ospedaliero pediatrico appositamente allestito.

L'Alto commissariato per l'Igiene e la Sanità pubblica, allo scopo di approfondire ogni più utile elemento in ordine all'entità e alle caratteristiche epidemiologiche dell'episodio, ha inviato sul posto, nei giorni scorsi, un ispettore generale medico. Iermattina poi, è giunto nella nostra città, da Roma, un virologo dell'Istituto superiore di sanità.

L'autorità sanitaria provinciale segue con vigile attenzione l'andamento dell'episodio morboso, che, in quest'ultimo lasso di tempo, ha segnato peraltro una lieve deflessione nel numero dei casi come si desume dai dati surriportati. Il Consiglio provinciale di Sanità, nel prendere atto della relazione del medico provinciale, ha concordato pienamente sulla linea di condotta finora seguita dall'autorità sanitaria provinciale, ed in particolare ha condiviso il pensiero dell'Ufficio sanitario provinciale circa la non necessaria attuazione, allo stato delle cose, di misure profilattiche a carattere restrittivo nei confronti delle collettività infantili.

L'«Aurelia» giunge oggi nel porto di Fremantle

IL VIAGGIO RITARDATO DI UNA SETTIMANA PER ALCUNE RIPARAZIONI

I familiari dei 121 triestini partiti per l'Australia a bordo della motonave «Aurelia» venerdì 18 maggio, avevano manifestato in questi giorni qualche apprensione per il ritardo nell'arrivo della nave nei porti australiani. Si ha ora notizia che l'«Aurelia» giungerà oggi nel porto di Fremantle. Il ritardo è dovuto esclusivamente a ragioni tecniche.

L'«Aurelia», partita regolarmente dopo che le prove di macchina avevano soddisfatto pienamente gli armatori e i rappresentanti del Registri, ha dovuto sostare due giorni nel porto di Alessandria per lavori di riparazioni alle macchine; al largo di Malta si era incrinata la camicia di un cilindro. A Colombo l'«Aurelia» ha dovuto sostare pochi giorni, sempre per riparazioni all'apparato motore ed è quindi proseguita per l'Australia dovendo però osservare una velocità ridotta, da 16 a 12 nodi, e viaggiare quindi con una settimana di ritardo. E' probabile che gli emigranti raggiungano da Fremantle con il treno le rispettive destinazioni.

Chiuso il ciclo di spettacoli del «Campanello d'oro»

Ieri sera nel Cortile delle Milizie gremito fino all'inverosimile, ha avuto luogo l'atteso «Campanellissimo» selezione dei migliori numeri presentati dalle varie squadre partecipanti al Torneo del «Campanello d'oro» organizzato dal Circolo Studenti Medi. Frenetici applausi hanno salutato ogni numero. Gli spettatori, questa volta, davano infatti l'applauso ed anche il loro voto ai numeri migliori. Allo spoglio delle schede sono risultati vincitori Claudio Strudhoff del Liceo «Dante» quale migliore solista e il quartetto «Quattro voci» dell'Istituto «Volta», giudicato il miglior complesso. Un particolare successo hanno riscosso anche il complesso jazzistico «Original New Orleans Black Feet Jazz Band» ed il cantante chitarrista Carlo Novsak.

Ha presentato con la solita spigliatezza e brio Carlo Scapini. Con tale manifestazione si è chiuso il ciclo degli spettacoli del «Campanello d'oro» per l'anno 1955.

Viaggi e crociere per tutto il mondo Gita a Parigi in partenza da Trieste

L'UTAT accetta iscrizioni per i propri viaggi in Austria ed in Germania. Dal 4 al 15 settembre viene organizzato un viaggio a Parigi in partenza da Trieste.

Presso l'UTAT si accettano pure iscrizioni per tutti i Viaggi e Crociere organizzati dai principali Uffici Viaggi quali l'Autostradale, la Chiari Sommariva, Malan Viaggi, i Grandi Viaggi, Turisanda, U.T. R.A.S. ed altri.

Prenotazioni ed informazioni presso gli Uffici UTAT via Imbriani 11, Galleria Protti 2 (Sala Pubblicitaria) e Largo Barriera Vecchia, (Stazione Autocorriere).

Salvo per miracolo l'autista dell'autotreno

Incruento ma drammatico l'incidente accaduto iersera in via Fabio Severo. Verso le 22.30, un autotreno diretto verso il centro, all'incrocio con la via Cologna, è andato a scontrarsi con l'autocarro della Nettezza Urbana guidato da Emilio Bucco, di 35 anni, abitante in via Costalunga 249, sopraggiunto opposto e che, in quel momento svoltava a sinistra. Lo autotreno si è letteralmente incastrato nella cabina di guida dell'autocarro, sfondandone la parte destra. Un autentico miracolo ha voluto salvo il Bucco, il quale se l'è cavata solo con leggere escoriazioni.

Quattro feriti negli incidenti stradali

Iersera, poco dopo le 19.30, in Riva Nazario Sauro, il ferroviere Carlo Zubin, di 44 anni, abitante a Stramare di Muggia 22, è finito con la sua motoleggera, sul cui sellino viaggiava suo figlio, Claudio, di 12 anni, contro una macchina che procedeva in senso contrario. Lo Zubin è stato sbalzato di sella mentre suo figlio veniva catapultato sul cofano dell'auto. Accompagnati all'ospedale il Claudio è stato trattenuto nel reparto ortopedico con prognosi di 40 giorni per la frattura del piede sinistro e suo padre, nella divisione chirurgica con prognosi di una settimana per contusioni e escoriate multiple a una gamba.

Alla stessa ora, anche il bracciante Luigi Tujak, di 59 anni, abitante in via Cappello 4, e suo figlio, Bruno, di 28 anni, abitante in via Galleria 4, sono rimasti vittime di un incidente. Mentre percorrevano la «costiera» con una motoretta pilotata dal Bruno, si sono scontrati con un'auto. Trasportati all'ospedale, il Luigi è stato accolto nella II divisione chirurgica con prognosi di 20 giorni per contusioni multiple e la frattura del naso; il Bruno è stato ricoverato nel reparto stomatologico con prognosi di 15 giorni per la frattura dello zigomo destro.

OMAGGIO ALL'IMMORTALE BURATTINO

Pinocchio amico dei bimbi eternato a Villa Revoltella

Una simpatica e allegra festa si è svolta ieri nel parco di Villa Revoltella per l'inaugurazione del monumento a Pinocchio, opera dello scultore concittadino Nino Spagnoli. Questa iniziativa del Sindaco Bartoli — col quale hanno collaborato la Cassa di Risparmio di Trieste, l'Enal provinciale e i signori Lino Campanini e Paolo Berti — è un anticipo di quella manifestazione nazionale di omaggio che Pescia, città natale del Collodi, si appresta a tributare al creatore dell'immortale personaggio. Da ieri Pinocchio ammira le sue orecchie d'asino nello specchio della vasca posta al centro di quel vasto complesso di spiazzi, prati, aiuole, piste per giochi, altalene e scivoli che il Comune ha destinato, nella parte bassa del parco di Villa Revoltella, alla gioia dei bambini. Piccoli e grandi presenti in gran folla, la cerimonia è stata iniziata dalle parole del Sindaco, che ha sottolineato il valore morale dell'iniziativa e rilevando come l'inaugurazione del monumento coincidesse con quella delle nuove opere allestite nel campo giochi: l'apertura di un vasto spiazzo erboso ove i ragazzi — egli ha detto — potranno giocare senza incorrere nella multa, e la messa a punto dei vivai. «La storia di Pinocchio — ha detto il Sindaco con felice improvvisazione rivolto ai bambini — vi ammaestri, in questi tempi in cui non più avviene che dei burattini si facciano uomini, ma se mai che gli uomini diventino burattini e cambino con disinvoltura di bandiera: la vostra bandiera sia sempre quella tricolore».

Aveva prima parlato brevemente il giornalista Lino Campanini che, a nome del Sindaco di Pescia prof. Rolando Anzilotti, presidente del Comitato promotore delle onoranze a Pinocchio, aveva ringraziato il Sindaco, la Cassa di Risparmio e tutti coloro che avevano collaborato alla realizzazione dell'opera, creata per «la mularia» di Trieste. Madrina del monumento è stata la graziosa piccola Chiaretta Bartoli, figlia del Sindaco, che ha ricevuto l'omaggio di un mazzo di fiori e la tessera degli «Amici di Pinocchio» che le consentirà fra l'altro, di dire una bugia la settimana, di scrivere sui muri «a basso larin metica» e a marinare la scuola «nei giorni festivi».

Quando la tela che ricopriva la statua è caduta, la folla dei bimbi ha fatto siepe attorno al monumento per ammirare il loro eroe.

Il PRI esaminerà domani alle 18 in via delle Zudecche 1, la situazione dei CRDA, in un pubblico dibattito.

Tutte le settimane con la CIT sul Grossglockner

Dal 2 luglio al 10 settembre, ogni sabato gite CIT per il Grossglockner. Viaggio e soggiorno lire 6.500. Passaporto collettivo. E' necessario prenotarsi in tempo presso gli Uffici CIT - piazza Unità tel. 24-793, 96 e CIT piazza Libertà (Autostazione), tel. 24-006.

TEATRO NUOVO
ORE 17
COMPAGNIA MICHELUZZI
ZENTE REFADA
di Giacinto Gallina

Viaggi a Vienna partenze ogni mercoledì e sabato

L'UTAT organizza viaggi in autopullman a Vienna con partenza ogni mercoledì e sabato della durata di 5 e 6 giorni.

Prenotazioni presso gli Uffici U.T.A.T. via Imbriani 11, Galleria Protti 2 (Sala Pubblicitaria) e Largo Barriera Vecchia (Stazione Autocorriere).

CALENDARIETTO

Oggi: S. Vigilio. Il sole sorge alle ore 4.16, tramonta alle ore 18.58. La luna nasce alle ore 11.44, tramonta alle ore 23.34.

Ieri: Temperatura massima 29.1; minima 20.8; pressione 1015.2 stazionaria; temperatura del mare 22.6; umidità 63 per cento.

Maree. OGGI: alta ore 14.10, cm. 31 sopra l. m.; bassa ore 21.10, cm. 8 sotto l. m. [illegible] alta ore 1.10, cm. 3 sopra l. m.

Farmacie aperte: Biasoletto, via Roma 16; Davanzo, via Bernini 4; Godina, via Ginnastica 6; Lloyd, via Orologio 6; Madonna del Mare, largo Piave 2; Millo, via Buonarroti 11; Sponza, via Montorsino 9; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno delle farmacie: Codermatz, via Tor S. Piero 2; De Colle via Revoltella 42; Depangher, via S. Giusto 1; Madonna del Mare, largo Piave 2; Zanetti, via Mazzini 43; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

★ **Collocamento gente di mare.** Chiamate d'imbarco per domani, ore 10: Turno «generale», 1 fuochista nafta a caldaie tubi d'acqua (a libera scelta).

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla asta martedì e sabato pegni preziosi; giovedì, venerdì e sabato pegni non preziosi fino alla data 8 ottobre se a scadenza normale e 5 febbraio se a scadenza ridotta.

LA RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

9: S. Messa; 12: Orchestra Vinci; 13.15: Album musicale; 14.30: Orchestra Cergoli; 16: Il coraggio, di A. Novelli; 17.45: Concerto sinfonico diretto da A. Pedrotti; 20: Orchestra Strappini; 21: Operazione Cicerone, avventura musicale di Amurri; 22: Voci dal mondo.

SECONDO PROGRAMMA

10.15: Mattinata in casa; 13: Orchestra Fragna; 16: Autostop; 16.45: Orchestra Angelini; 17.45: Musica e sport; 19: Ma che cos'è quest'amore?; 19.30: Orchestra Bassi; 20.30: Il giuoco della dama; 21.30: Musiche di Chopin; 22.30: Domenica sport; 23: Orchestra Savina.

Trasmissioni locali. 9: Servizio religioso evangelico; 9.15: Dalle opere dei grandi maestri; 10: S. Messa; 13.25: Tre assi nella manica; 14.30: El campanon; 20.15: Intermezzo; 23.15: Radiocronaca dell'incontro di pugilato Cavicchi-Neuhaus.

TELEVISIONE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: S. Messa; 15.30: Telecronaca dell'incontro di nuoto Francia-Russia e del premio ippico; 17: Fuori programma; 17.30: La damigella di Bard, di S. Gotta; 20.30: Cineselezione. 20.55: Duecento al secondo, gioco televisivo; 22: Appuntamento con la novella; 22.15: Noi e voi; 22.35: Le nuvole, di Aristofane; al termine: La domenica sportiva.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

VENEZIA	61	81	54	55	14
BARI	66	34	54	74	48
CAGLIARI	32	67	69	80	25
FIRENZE	45	58	65	8	50
GENOVA	73	60	44	82	26
MILANO	17	12	3	41	40
NAPOLI	62	40	76	69	4
PALERMO	44	12	85	87	40
ROMA	4	23	73	31	87
TORINO	40	31	32	39	27

Si è spenta all'improvviso, poco dopo le quattro di ieri, la signora Maria Matiassi, di 88 anni, abitante in via Negrelli 24. E' stata subito avvertita la CRI ma al medico di turno, dott. Devetta, non è rimasto che constatare il decesso della povera signora.

RADIO SIEMENS MILANO TELEVISIONE

LE ORE DELLA CITTA'

Un gesto di bontà

Dedichiamo un rigo a un poco vistoso gesto: a un gesto di bontà, chè la bontà non ha bisogno di clamore. Giorni fa, nel pulire i vetri di casa sua, in via Bonomo 1, alla signora Maria De Grassi si sfilava dal polso un braccialetto, che finiva sul marciapiede. Accortasi più tardi dello smarrimento, la De Grassi faceva una inserzione sul nostro giornale e ieri, il breve avviso, ha dato, con l'autorevole impulso dell'onestà della signorina Cicci Apollonio, di 22 anni, i suoi buoni frutti: la giovane Cicci, rinvenuto il braccialetto, lo ha consegnato alla legittima proprietaria. Brava.

Onorificenze

Al dott. Guido Battiggi-Stabile, già sostituto procuratore generale presso la nostra Corte di Appello, in occasione del suo collocamento a riposo, è stata conferita la Commenda nell'Ordine «Al Merito della Repubblica». Al chiarissimo magistrato vivi rallegramenti.

— Il cav. Vincenzo Giglio, di recente promosso al grado sesto e destinato, quale segretario capo, alla nostra Procura generale, è stato nominato Ufficiale dell'Ordine «Al Merito della Repubblica». Vivissimi rallegramenti.

— Su proposta del Ministro di Grazia e Giustizia, il cav. Mario Perria, apprezzato e stimato funzionario giudiziario, già segretario di alti magistrati della Procura Generale e della Corte d'Appello, è stato ora insignito anche dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica. Congratulazioni.

La Mostra Jacobi

Un vivo successo sta ottenendo la mostra personale del pittore toscano Folco Jacobi, allestita nelle sale dell'Albergo Jolly. Sono esposte ventun opere, tutte di pregevole fattura. La Mostra resterà aperta fino a mercoledì 29 giugno, con il seguente orario: dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Culla

Ieri a mezzogiorno la casa di Livio Gionchetti è stata allietata dalla nascita del primogenito Fulvio. Alla novella mammina Bruna ed al felice papà tanti rallegramenti. Al neonato molti auguri.

La fatica quotidiana

La fatica quotidiana, forse la più piacevole, alla quale nessuno sfugge, è quella di mangiare. Ma bisogna saper mangiare bene se vogliamo che da essa ci venga benessere e gioia di vivere. E per mangiare bene a Trieste, è notorio, bisogna sedere alla tavola del Ristorante «da Dante», dove la dovizia delle specialità è uno stimolo per i palati più delicati e un invito a considerare la vita con sereno ottimismo.

Perizi alla Casanuova

Ieri sera si è inaugurata alla galleria Casanuova la personale di Nino Perizi. Con questa manifestazione si è chiusa l'annuale stagione artistica della galleria: ed è interessante e significativo che a concluderla sia proprio questo artista così rappresentativo nel campo della giovane pittura italiana. Perizi ha lavorato molto in questi ultimi anni; lo attestano la partecipazione alle principali manifestazioni d'arte nazionali, i premi, le segnalazioni, i numerosi riconoscimenti della critica più qualificata, da Apollonio ad Argan, da Venturi a Marchiori, Branzi, Dragone, ecc. Per queste ragioni la «vernice» ha radunato un numeroso stuolo di artisti e intenditori. Notati tra gli altri, il Prosindaco ing. Visintin e il Sovrintendente arch. Civiletti.

Duemillesimo numero

L'Agenzia di informazioni e servizi economici «Astra» ha pubblicato ieri il suo duemillesimo bollettino economico e finanziario, che in questi anni è stato sollecito, coerente e fedele strumento di informazione e divulgazione delle attività e dei problemi dell'emporio triestino, valido contributo all'opera di difesa delle nostre attività produttive e mercantili.

La festa ellenica

La Rappresentanza ellenica a Trieste porta a conoscenza di tutti i membri della colonia ellenica della nostra città che il 29 corrente, in occasione dell'onomastico di Sua Maestà il Re di Grecia Paolo I, verrà celebrato nella Chiesa di S. Nicolò, alle ore 11, un Te Deum al quale assisterà S. E. l'Ambasciatore di Grecia a Roma, signor Alexander Argyropoulos.

Specializzazione

In questi giorni il concittadino dott. Giorgio Sancin si è specializzato presso la nostra Università in Diritto del lavoro e della Sicurezza Sociale. Rallegramenti.

Con il caldo

le normali salsicce sono pesanti: ma non quelle del Salumificio Dukcevich, che produce ora le «Supervienna ESTATE» a base di pura carne di vitello. La confezione speciale, in sacchetti sterilizzati di politene, ne garantisce la freschezza con ogni clima: provatele nel chiosco, in Fiera.

Nel XXXV anniversario di matrimonio di
ERMINIA BAINVILLE
e MARIO BONATTI
i figli Mario e Bruno, la nuora e le nipotine Orietta e Luisella augurano ogni felicità.
Trieste, 27 giugno 1920-1955.

Onore al merito

Nella solenne cerimonia svoltasi alla locale Camera di Commercio, presente S. E. Tambroni, per la premiazione dei «Fedeli del lavoro e del progresso economico» è stata consegnata la medaglia d'oro alla signora Francesca ved. Ziberna, proprietaria della «Tintoria e lavanderia A. & F. Ziberna» nel cinquantaduesimo anniversario di fondazione dell'Azienda. La signora Ziberna, unica donna alla quale sia toccato l'onore di ricevere la medaglia d'oro e il diploma di benemerenza, ebbe il coraggio di iniziare dal nulla, nell'ormai lontano 1903, cominciando a lavorare nella cucina della propria abitazione, percorrendo una strada irta di difficoltà di ogni genere con abnegazione e totale dedizione al lavoro. L'Azienda, ben guidata e sorretta, prendeva man mano uno sviluppo sempre più incoraggiante, fino a raggiungere l'odierno grado di industria vera e propria, capace di offrire lavoro a circa settanta operai quasi tutti specializzati, così da potersi considerare fra le prime e le migliori della città. Il frutto della sua instancabile e intelligente fatica ha dato alla signora Ziberna parecchie soddisfazioni, essendo stata la prima ad aprire negozi di ricevimento in vari punti della città. Tre volte è stata premiata con medaglia d'oro e gran targa d'onore in Concorsi nazionali ed esteri; figura tra i provveditori della Casa dei Duchi d'Aosta e in diverse occasioni ha ricevuto congratulazioni ed elogi da autorità ed enti cittadini che ne hanno esaltato il «lavoro che onora Trieste e la Patria». La ditta funziona tutt'ora sotto la personale direzione della stessa proprietaria signora Francesca ved. Ziberna.

Autoservizi per Salisburgo via Grossglockner-Zell am See

Sabato 2 luglio verrà ripreso lo autoservizio internazionale *Trieste-Grossglockner - Zell am See - Salisburgo*. Partenze ogni sabato, con ritorno domenica sera. Questa linea, che attraversa le più belle zone dell'Austria, collega Trieste, Gorizia e Udine con i rinomati centri austriaci di Iselsberg, Heiligenblut, Zell am See, Lofer e Salisburgo, percorrendo la strada altoalpina del Grossglockner. Prenotazioni e biglietti: CIT piazza Unità, CIT Autostazione piazza Libertà ed altri uffici viaggi.

Corso di lingua inglese

Per il nuovo corso teorico-pratico di lingua e fonetica inglese, rivolgersi in via Battisti 22, I piano, solo lunedì alle ore 19 precise. Il corso è aperto a tutti.

† Il giorno 25 corr. è mancato all'affetto il nostro caro

Giusto Cristiani

Ne dànno il triste annuncio la sua GIORGINA VASCON, la sorella EUFEMIA NADALIN, il cognato ERNESTO, il nipote ERNESTO con la moglie RINA ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 27 corr. alle ore 17 dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

Il 22 corrente a Genova spirò il

prof. dott. Mario Sigon

Lo ricordano con profondo rimpianto

gli amici di Trieste

† Per volontà del defunto

Ferruccio Angeli

la moglie, il figlio, le sorelle ed i parenti ne dànno l'annuncio della morte a tumulazione avvenuta.

Trieste, 26 giugno 1955.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie fratelli URIZIO ringraziano, con profonda riconoscenza, gli ufficiali del Comando raggruppamento «Trieste», gli ufficiali dell'82.o Rgt. Fanteria, il C.L.N. dell'Istria, la Soc. di Navigazione «Istria-Trieste», l'intera famiglia umaghese qui profuga e le persone tutte che hanno partecipato al grave lutto.

Trieste, 25 giugno 1955

I FAMILIARI di

Bruno Montecalvo

ringraziano di cuore per le amorevoli cure prestategli il prof. Robba, i medici e il personale della divisione dermatologica dell'Ospedale Maggiore, nonchè i donatori di sangue. Un vivo grazie a quanti presero parte al loro dolore per la scomparsa del loro Caro.

RINGRAZIAMENTO

La moglie, i figli e i parenti di

Giorgio Covan

commossi per la solidarietà degli amici e dei Pinguentini ringraziano del cordoglio dimostrato per la perdita del loro Caro.

Ringraziamo sentitamente il medico curante dott. Gino Dapas, i medici, le suore e infermiere della III div. medica dell'Ospedale Maggiore per le amorevoli cure prestate alla nostra cara

Eufemia ved. Devescovi

Un grazie di cuore a tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

La famiglia PERAZ e congiunte famiglie ringraziano tutti coloro che in varia guisa vollero onorare la memoria del loro caro Estinto.

Muggia-S. Rocco, 25.6.1955

Ricorrendo il trigesimo della morte dello

Ammiraglio Galdino Galdini

sarà celebrata nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso (S. Antonio Vecchio) una San Messa alle ore 8.30 del mattino del 27 corrente.

CIT
ORARIO AUTOSERVIZI
Informazioni-Prenotazioni
PIAZZA UNITA' N. 6
Telefoni 24-793 - 24-796
CIT Stazione Autolinee
TELEFONO N. 24-006

GENOVA, via Mantova-Cremona, giornaliero, ore 8.15.
GENOVA, lun., merc., ven., 21.
MILANO, giornal., ore 9 e 21.
VENEZIA, 7.15, 8.15, 12, 17.30.
GRADO, giornaliero, ore 8.30.
UDINE, giornaliero, ore 7.30.

PER LA MONTAGNA
AMPEZZO - Forni - Lorenzago - Auronzo, giornaliero, ore 7.
ARTA-RAVASCLETTO, mercoledì, domenica; dall'1/7 giorn.
BOLZANO - MERANO, feriale.
CORTINA, lunedì, martedì, giovedì, sabato.
FRASSENE' - FIERA PRIMIERO - S. MARTINO - ROLLE - MOENA - CANAZEI, mercoledì, sabato dal 2/7.
FELTRE - PEDAVENA - FIERA - S. MARTINO, domenicale dal 10/7.
SAPPADA - Val Pusteria - Bressanone, giornaliero, ore 6.15.

PER L'AUSTRIA
GRAZ via Lago di Wörth, giovedì, sabato.
GROSSGLOCKNER - Salisburgo, sabato; ritorno domenica.
INNSBRUCK via Dobbiaco - Fortezza, martedì, venerdì, domenica dall'1/7.
LIENZ via Kötschach, sabato.
VIENNA, mercoledì, sabato.
VILLACO - KLAGENFURT, sabato ore 14.

GITE
TARVISIO-FUSINE, sabato ore 14; ritorno domenica.
LAGO CAVAZZO, dom. ore 7.30.
NEVEA-FUSINE, dom. ore 5.30.

VIAGGIATE C.I.T. - Viaggi e Crociere per tutto il mondo - Biglietti per tutti i mezzi di trasporto - Pratiche passaporti e visti - Cambiavalute - Trittici e carnets per autoveicoli - Combinazioni soggiorno al mare, ai monti, alle terme - VIAGGIATE C.I.T.

BILANCE PESA BAMBINI E ADULTI sempre a vostra disposizione noleggia Farmacia «Al Lloyd», tel. 86747

Dobb's of London
Acqua di VERBENA
deliziosamente profumata rinfresca, vivifica
Lavender, Tabac Carnation
In vendita nelle profumerie:
CENTRALE - Ponte della Fabra
CILLIA - Via Roma 20
MIMOSA - Via Roma 14
PORTICI - Portici di Chiozza
PRIMULA - Corso Italia 9

TELEVISORI AUTORADIO AUTOVOX ovunque i migliori

COMUNICATO

L'Associazione Orafa Triestina comunica che per disposizioni della Confederazione Nazionale Orafi Italiani gli oggetti d'oro non vanno venduti a peso. Si invita pertanto il pubblico, nel proprio interesse, a diffidare dai venditori clandestini come pure dalla vendita a peso, in quanto questa comporta soltanto merce scadente tanto per titolo che per lavorazione.

Il pubblico quindi potrà avere la massima fiducia e tranquillità nei negozi muniti del disco dell'Associazione Orafa Triestina.

TELEVISORI RADIO DA Bonifacio PHILCO VIA ROMA 20

Mercoledì 29 SS. PIETRO e PAOLO
S. CRESIMA
NELLA CHIESA DI SANT'ANTONIO NUOVO
ORE 15.30 FANCIULLI
ORE 16.30 FANCIULLE
I doni-ricordo nel meraviglioso assortimento dell'orologeria-oreficeria
CAVALLAR
DIETRO LA CHIESA DI SANT'ANTONIO
Per i SS. PIETRO e PAOLO visitate la nostra scelta di doni
SIAMO ATTREZZATI PER RIPARAZIONI ACCURATE

Verniciate? Rivasol SMALTO SINTETICO SOPRAFFINO DELLA RIVALIN Nei migliori negozi

ACQUA DI ROMA
Antica efficace specialità per ridare in pochi giorni ai capelli bianchi il loro primitivo colore e cioè nero, castano chiaro, castano scuro e biondo. In vendita presso le profumerie e farmacie oppure: s.r.l. Nazzareno Poleggi, Roma, Via Maddalena 50.

LA VITA DELLA CITTA' SI E' TRASFERITA A MONTEBELLO

Festosa animazione alla Fiera

Si sono concluse le Giornate dedicate al mondo arabo - Proficua riunione degli esponenti delle Fiere nazionali - Eccezionale afflusso di visitatori nelle ore serali - Domani saranno festeggiati i conquistatori del K 2

Si è svolta ieri nell'ambito della Fiera la terza ed ultima Giornata che l'emporio triestino ha dedicato al mondo economico e commerciale del Medio Oriente allo scopo di rinsaldare i vincoli che legano i due mercati e che in questa settima edizione fieristica triestina hanno trovato la migliore espressione. Hanno partecipato alle varie riunioni con gli esponenti levantini anche molti industriali lombardi, giunti espressamente per visitare le Mostre del mondo economico arabo-levantino, onde allacciare contatti commerciali e relazioni d'affari fra l'Italia, la Siria, il Libano e la Giordania.

In mattinata, presso l'Ufficio di presidenza della Fiera ha avuto luogo un incontro fra gli esponenti delle grandi Fiere campionarie italiane aderenti all'Union des Foires Internationales. Hanno partecipato al Convegno il comm. Trabucchi ed il dott. Titta, rispettivamente presidente e segretario generale della Fiera di Verona, l'on. Saggin e il dott. Gallo, presidente e segretario generale della Fiera di Padova, nonchè il presidente Sospisio, il vicepresidente rag. Ulessi ed il segretario generale dott. Chiaruttini. Avevano inviato telegrammi di solidarietà e di adesione il Duca Gallarati Scotti ed il dott. Franci, rispettivamente presidente e segretario generale della Fiera di Milano ed il prof. Tridente, presidente della Fiera di Bari. Durante la riunione gli esponenti delle grandi Fiere nazionali hanno trattato argomenti comuni interessanti il Congresso delle Fiere Internazionali che si terrà nella settimana entrante a Lilla.

L'area fieristica è stata visitata da una comitiva di uomini d'affari e di delegati di enti economici della città di Siena. Nella giornata sono ripartiti in aereo per Roma gli Ambasciatori ed i Ministri del Libano, della Siria e della Giordania, che hanno partecipato al Convegno arabo di venerdì. In serata hanno lasciato la città anche altri delegati e funzionari delle Nazioni arabo-levantine, mentre alcuni operatori di quei Paesi si intratterranno anche oggi e domani per perfezionare gli scambi di vedute e di opinioni con gli operatori locali ed esteri.

Per la giornata odierna è previsto l'arrivo di una numerosa delegazione della Bassa Austria, guidata dal Presidente della Camera di commercio del «Land». Fanno parte della comitiva operatori, uomini d'affari, personalità economiche e commerciali. Nella mattinata gli ospiti effettueranno una breve visita al quartiere fieristico e nel pomeriggio visiteranno tutti gli impianti portuali e tecnici dell'emporio triestino a bordo del rimorchiatore «Audax» messo gentilmente a disposizione dal Comandante del Porto. Domani la delegazione della Bassa Austria sarà ricevuta dal Commissario generale del Governo, Prefetto Palamara, e dal Sindaco ing. Bartoli. Nel pomeriggio gli esponenti austriaci visiteranno ufficialmente tutti gli impianti fieristici di Montebello.

Domani e martedì saranno ospiti della Fiera parecchi rappresentanti della stampa svizzera e germanica. Martedì si svolgerà la «Giornata della Grecia» e nell'occasione giungerà a Trieste S. E. Argyropulos, Ambasciatore ellenico presso il Quirinale. Giovedì invece sulla terrazza del Palazzo delle Nazioni il delegato del Libano alla Fiera di Trieste, signor Hassan Seifeddin, offrirà alle autorità ed alla stampa un cocktail ufficiale a nome del Governo del suo Paese.

Nell'ambito delle manifestazioni fieristiche la giornata di domani sarà dedicata alla celebrazione del glorioso successo della spedizione italiana al Karakorum coronata dalla conquista della seconda vetta del mondo, il K2. Per la giornata è assicurata la partecipazione dei conquistatori del K2, Achille Compagnoni e Lino Lacedelli. Saranno presenti anche il dott. Guido Pagani di Piacenza e Cirillo Floreanini, accademici del C.A.I., componenti il gruppo alpinistico della spedizione, la signora Desio e il prof. Marussi, membro del gruppo scientifico. Inoltre la manifestazione sarà onorata dalla presenza del col. medico pakistano dott. Atak-Ullah, che accompagnò la spedizione nel Karakorum per conto del suo Governo. Alle manifestazioni della giornata viene ad affiancarsi la presentazione al pubblico triestino, per tutto il periodo fieristico, di uno Stand dedicato al K2, che raccoglie la più completa documentazione, fra tutte quelle allestite nelle varie città italiane, di quello che fu lo sforzo organizzativo e i risultati sia alpinistici che scientifici della grande spedizione. Annesso allo Stand, per la sola giornata del 27 sarà apprestato un ufficio postale per l'annullo con timbro speciale della cartolina celebrativa. Alle 18 gli ospiti parleranno nella saletta convegni della Fiera sui vari aspetti ed impressioni dell'impresa da loro vissuta. Al colloquio seguiranno proiezioni cinematografiche. Il gruppo degli ospiti sarà a gentile disposizione del pubblico dalle 10 alle 11 e dalle 16 alle 18 nello Stand del K2, per l'apposizione di firme sui libri e cartoline.

Accanto al successo economico e commerciale, la Fiera va raccogliendo un sempre maggiore e confortevole consenso da parte della cittadinanza. Ieri sera la affluenza a Montebello ha fatto registrare la punta massima per questa prima settimana. Nei padiglioni, negli stands e per i viali del recinto fieristico la animazione si è prolungata, intensissima, fino alla mezzanotte.

La serata è stata rallegrata da una vivace manifestazione artistica indetta in coincidenza con il convegno di poesia dialettale. I poeti, provenienti da tutte le regioni della Penisola, hanno declamato versi dialettali, in omaggio alla nostra città. Particolarmente apprezzato il gruppo dei poeti siciliani, con Giuseppe Denaro di Catania, Ciccio Carrà di Siracusa e Masino Favata di Castelvetrano. Lo spettacolo è stato completato da una esibizione del coro di Rovigno che si è prodotto nelle applaudite «bitinade».

I premi vinti alla Fiera

Tra i visitatori di ieri sera alla Fiera sono stati sorteggiati i seguenti premi: 1) un aspirapolvere «Folletto» assegnato alla sig.na Livia Cividino, abitante in via Angelo Emo 21, con il biglietto n. 016759; 2) tre bottiglie «Stock» assegnate alla sig.na Lucia Albrizio con il biglietto n. 018658.

Oggetti di valore confiscati dai tedeschi

Come è noto, sono stati ricuperati tempo fa a Klagenfurt, numerosi oggetti di valore confiscati negli anni 1943-45 dal «Oberster Kommissar in der Operations - Zone Adriatisches Küstenland» agli ebrei o alle persone considerate tali dall'autorità d'occupazione germanica. La Comunità Israelitica informa che il termine per la presentazione degli elenchi degli oggetti di valore a suo tempo confiscati, è stato esteso dal Commissario generale del Governo per il nostro territorio al 31 agosto prossimo. Si ricorda inoltre che gli elenchi, assieme ad ogni altra informazione utile, vanno indirizzati al Comitato incaricato della identificazione e restituzione presso la Comunità Israelitica via San Francesco 19.

Una causa per diffamazione

Lunedì prossimo, dinanzi al Pretore Del Conte, si svolgerà un processo per diffamazione intentato dall'on. Ezio Vigorelli, Ministro del Lavoro, contro un medico di Napoli, il dott. Lo Russo, che nell'ottobre del 1954, durante un congresso medico svoltosi nella nostra città, aveva pubblicamente dichiarato che «il Ministro Vigorelli era venduto all'INAM».

INAUGURATO IL SECONDO CONVEGNO NAZIONALE

Nella poesia dialettale trasfusa l'anima del popolo

L'ispirato saluto del Sindaco ai poeti d'ogni Regione d'Italia - Cucchetti esalta la venezianità della Dalmazia

Ieri mattina si è svolta nella sala maggiore della Camera di Commercio la seduta inaugurale del secondo Convegno nazionale di poesia dialettale. Alla presenza di un centinaio di poeti convenuti a Trieste da ogni regione d'Italia, ha rivolto al Convegno il suo elevato e commosso saluto il Sindaco Bartoli. «La poesia è uno dei più grandi tesori di una Nazione — egli ha detto — e poche terre come la nostra sono state feconde di poesia. Dal mondo tormentato e felice in cui essa vive e si genera, scaturisce quel canto che, dispiegando le ali al mondo, vivifica e diffonde il frutto di una cultura e la bellezza di una lingua». L'ing. Bartoli ha proseguito in una crescente atmosfera di commozione, ricordando i nomi più insigni della poesia istriana, di cui nessuno è passato inosservato all'attenta disamina, fino al nostro Flaminio Cavedali, di cui ha letto i versi postumi: «El sol xè tramontado. Ave Maria. — Cala, sul molo, a pian a pian, la sera — ne l'aria piena de malinconia. — Sul mar deserto ancora una bandiera; — l'ultima, e 'l vento se la porta via, — lontan, col fumo de una canoniera. — Arrivederci, bandiereta mia!».

Il Sindaco ha ricordato quante volte e con quanta sincerità d'accento la poesia dialettale di Trieste e dell'Istria abbia dato voce all'ispirazione nazionale di questi popoli, quanti e quali versi si siano levati in ogni tempo per cantare amor di patria. Egli ha ricordato anche i nomi più insigni della poesia dialettale di ogni regione d'Italia e ha così concluso: «Tutta la Nazione vibra nella vita dei suoi dialetti, poichè in quella è la trasfigurazione più ingenua e immediata dei sentimenti del suo popolo».

Il presidente dell'Associazione nazionale dei poeti dialettali, Gino Cucchetti, ha quindi dichiarato ufficialmente aperto il Convegno. Egli ha dato lettura delle numerose adesioni pervenute e ha successivamente presentato la sua prolusione inaugurale sul tema «Venezianità della Dalmazia». L'oratore si è rifatto anzitutto ad alcuni scritti giovanili del Tommaseo: «Io sono italiano perchè il padre di mia nonna è venuto in Dalmazia dalle valli di Bergamo. La Dalmazia, virtualmente è più italiana di Bergamo, e io, in fondo, sono più italiano dell'Italia. La lingua che io parlai bambino è povera, ma francesismi non ha; ed è meno bisbetica de' più fra i dialetti d'Italia».

Il concetto fondamentale derivato dagli studi del Tommaseo, come ha chiarito il Cucchetti, e che appare scientificamente giustificabile è che alle popolazioni indigene di quelle terre è comune il substrato etnico ed esse quindi, nella civiltà e nella storia dovrebbero formare un'unità indissolubile. «Quella regione è servita dal mare e al mare perpetuamente tende. Nessuna interdipendenza d'interessi economici e men che mai spirituali, fra i Dalmati e le popolazioni del retroterra. Per quasi venti secoli essi sono vissuti nell'atmosfera della civiltà latina, a immediato contatto con romani e con veneti». Egli ha ricordato quindi le gesta maggiori di oltre otto secoli, tempo che durò l'unione fraterna e indissolubile tra Venezia e la Dalmazia; dal Doge Pietro Orseolo fino a Ludovico Manin, il primo che salì al potere nel 991 e al quale pacificamente le terre d'Istria e di Dalmazia si sottomisero e il popolo s'inginocchiò davanti al gonfalone di S. Marco da lui recato; il secondo che soggiacque davanti al Bonaparte. I dalmati allora, dopo la pace di Campoformido, seppellirono i vessilli di S. Marco; a Perasto furono celebrate esequie solenni e sul marmo dell'altare sotto il quale fu deposto rimane la scritta che vale un'epopea: «Sapranno da noi i nostri figli che abbiamo fino all'ultimo difeso l'onore del veneto gonfalone con atto solenne e bagnandolo di amarissimo pianto. Le nostre sostanze, le nostre vite son sempre state per te, San Marco e felicissimi ci siamo reputati di essere 'ti con nu e nu con ti'...».

All'apertura del Convegno è intervenuto anche il Vescovo mons. Santin, che alle parole di Gino Cucchetti, ha espresso il suo ringraziamento perchè «sono queste parole di speranza e noi di speranza abbiamo tanto bisogno».

Nel tardo pomeriggio, dopo di aver assistito allo scoprimento nel campo giochi del monumento a Pinocchio, i convenuti sono stati ricevuti dal Sindaco nella Villa Revoltella, dove il pres. Cucchetti ha dato lettura del verbale della giuria della seconda gara di poesia dialettale triveneta, promossa dal Centro di cultura «Patrizio» di Trieste in collaborazione con l'Associazione nazionale dei poeti dialettali. Questo concorso, che ha visto la partecipazione di 56 concorrenti, è stato vinto dal giovane poeta triestino Roberto Pagan. Il secondo premio è stato assegnato a Guido Marta di Venezia e il terzo a Nerina Moro di Vicenza. Il premio speciale per la poesia in friulano è stato assegnato a Mario Ferin di Udine. Molto applaudito, Roberto Pagan ha letto alcune sue composizioni. E poichè a un raduno di poeti la poesia non può essere assente, anche altri convenuti hanno declamato le loro liriche, e fra questi il popolare poeta napoletano Mario, autore della «Canzone del Piave».

Più tardi, i poeti dialettali si sono ritrovati alla Fiera ove hanno preso parte a una grande manifestazione artistica.



FASTI DI UN GLORIOSO REGGIMENTO

TRE SECOLI DI STORIA dell'82° Fanteria «Torino»

Le maggiori autorità alla «Festa della bandiera» nella caserma di Opicina

In una suggestiva cornice militare, i fanti dell'82.mo Reggimento «Torino» del raggruppamento «Trieste» hanno celebrato ieri mattina, nella caserma di Villa Opicina la «Festa della bandiera». Il palco delle autorità era sormontato dalla scritta «Credo e vinco», il motto del «Torino», con il simbolo del Reggimento, un toro rampante.

Erano presenti le massime autorità civili, religiose e militari, tra le quali il Commissario generale Prefetto Palamara con il Viceprefetto Macciotta; il Vescovo mons. Santin; il Questore Marzano; il prof. Furlani, in rappresentanza del Sindaco; il Procuratore generale S. E. Consalvo; l'Ammiraglio De Pace, comandante della I. Squadra navale; l'Ammiraglio Medaglia d'oro Pugliese; il gen. Gianani, comandante del Presidio militare di zona; il gen. Cammilleri, comandante del Porto; il ten. col. Loretelli, comandante del Gruppo carabinieri; il magg. Aversa, comandante del gruppo di P. S.; l'Intendente di Finanza, dott. Prestandrea; l'avv. Travan, della Magistratura militare; il segretario provinciale della D. C., prof. Romano; il direttore dell'Ispettorato per la motorizzazione, ing. de Antonellis. Numerose le rappresentanze d'arma e combattentistiche, con il cav. Novi Ussai, per la «Grigioverde»; il sen. Banelli, per l'Associazione Marinai d'Italia; il gen. Gigli, dell'UNUCI; il gen. Nepitello, per il «Nastro Azzurro»; il comm. Petrucco, per l'Associazione combatttnti e reduci e il col. Brunetti, per l'Associazione mutilati e invalidi di guerra.

Dopo gli onori alla bandiera, che si fregia della massima ricompensa al Valor Militare, il gen. Gianani ha passato in rassegna le formazioni in armi del Reggimento, schierato al centro del piazzale al comando del col. Nani; quindi il cappellano militare don Mario Caroli ha celebrato la Messa al campo, conclusa con la preghiera del soldato.

Il comandante col. Nani ha poi consegnato la medaglia d'argento ai V. M. al sergente, ora maresciallo in carriera continuativa, Giovanni Palermo, in forza all'82.mo Reggimento e quindi ha rievocato i fasti e le eroiche imprese del «Torino», la cui storia si riallaccia alle prime glorie piemontesi di tre secoli fa. Il col. Nani ha poi ricordato le imprese del Reggimento nella prima guerra mondiale e in particolare quelle per la «Battaglia del solstizio» per accennare alle ultime sfortunate battaglie di Tunisia e di Russia. Il col. Nani ha concluso il discorso celebrativo facendo presente ai suoi soldati l'alto onore di costituire il Presidio della «città tricolore», che li ebbe a ricevere, nell'ottobre scorso, con tanto entusiasmo e che subito si è affratellata con i fanti. Ha infine dato lettura di un messaggio augurale da parte del Capo di S. M. dell'Esercito, gen. Liuzzi.

La seconda parte della manifestazione ha visto una applaudita esibizione ginnico-sportiva di reparti di fanti, con gare di atletica, salti mortali al tappeto e sulla campagnola, lanci nel vuoto dalla torre, una dimostrazione tattica, esibizioni di lotta e pugilato e, a chiusura, una complessa quanto precisa esercitazione della Compagnia cannoni con spari a salve.

Il canto del vicino lo fece uscire dai gangheri

8 MESI DI RECLUSIONE PER IL FURTO DI 2 LENZUOLA

La sera del 5 aprile scorso l'autista Ruggero Bellen, di 41 anni, abitante in via Ghiberti 3, s'era coricato presto. Doveva prender servizio, il giorno dopo, quasi all'alba, e intendeva perciò immergersi al più presto in un sonno ristoratore e corroborante. Ma non ci fu verso. Un vicino di stanza, abitante come il Bellen in subaffitto, stava cantando, accompagnandosi con la chitarra.

L'uomo picchiò una, due volte al muro per invocare un po' di quiete: invano. E allora si decise. Così com'era, uscì di stanza, entrò in quella del vicino e lo apostrofò con male parole. «Se non la smetti — sembra abbia detto all'altro — ti rompo il muso». Poichè il vicino — Dario Mazzaroli, di 18 anni — non intendeva nè smetterla nè lasciarsi spaccare il muso, e poichè il Bellen era entrato nella camera del giovane — secondo la accusa — in maniera piuttosto violenta, ne nacque un piccolo putiferio, a seguito del quale il Mazzaroli denunciò il Bellen per violazione di domicilio. Ora, comparso, di fronte ai giudici della seconda sezione penale del Tribunale (pres. Fabrio, P.M. de Franco, canc. Urbani) Ruggero Bellen è stato assolto per insufficienza di prove.

La stessa sezione, ha quindi giudicato certo Edgardo Naglig, di 40 anni, abitante in via Gozzi 5, reo di aver sottratto due lenzuola dalla casa di una conoscente. Il 30 gennaio scorso il Naglig — che ha un passato piuttosto burrascoso per quanto riguarda i suoi rapporti col Codice penale — si recò in visita da certa Pierina Goriup, abitante in via Rigutti 24. Non avendo trovato in casa la donna e avendo constatato che il battente era chiuso soltanto da uno spago che univa due anelli fissati ai due battenti, sciolse lo spago, si introdusse in casa e prese le due lenzuola. Più tardi, la donna si accorse del furto, e apprese da una vicina che quello stesso pomeriggio era venuto a cercarla un tizio. Dalla descrizione, la Goriup fece presto a identificare il Naglig, che venne denunciato, pertanto, all'autorità giudiziaria per furto.

In udienza il Naglig ha detto di aver rubato per bisogno. E' stato condannato a otto mesi e sei mila lire di multa. Ha difeso lo avv. Borgna.

AUTOCOMBUSTIONE DI COTONE E DI LEGNAME

Disastroso incendio a bordo del «Vesuvio»

Per domare le fiamme è stato necessario allagare una stiva - Ingenti i danni

Un disastroso incendio è scoppiato ieri, pochi minuti prima di mezzogiorno, sul piroscafo «Vesuvio» — una «liberty» da 10 mila tonnellate — ormeggiato alla banchina prospiciente l'hangar 64 del Porto Duca d'Aosta. Sulla nave, che appartiene alla Società «Italia» e proviene da Napoli, erano in corso lavori di manutenzione che tenevano impegnati 17 uomini.

Alle 11.48, il vigile del fuoco di un distaccamento portuale comandato là di servizio e il vigile dell'equipaggio, s'accorgevano che dalla stiva n. 2 si levava una nube di fumo. La stiva, che non era stata aperta durante la sosta a Trieste, conteneva 70 tonnellate di legname pregiato e 700 balle di cotone, merce destinata quasi tutta a Venezia. Immediatamente veniva dato l'allarme, e i vigili del fuoco, agli ordini del comandante ing. Catalano, del vicecomandante, ing. Lomonte, e dell'ufficiale di guardia Sgorbissa, accorrevano sul posto con due carri, uno della centrale di Largo Niccolini e l'altro del Porto stesso mentre dal Porto Vittorio Emanuele III si staccava la motobarca-pompa di quel distaccamento di vigili. L'opera di estinzione che ha impegnato oltre trenta uomini, veniva subito iniziata dalla terra e dal mare, e per poter localizzare i focolai dell'incendio, alcuni vigili, protetti dagli appositi respiratori scendevano nella stiva, mentre continuava l'assalto concentrico dei getti d'acqua.

Dopo due ore di duro lavoro, gli ufficiali dei vigili, considerato che le fiamme non accennavano ad arrendersi all'azione dell'acqua decidevano di tentare lo spegnimento con l'emissione di vapore. La stiva veniva chiusa pressochè ermeticamente mentre le caldaie del «Vesuvio» incominciavano a produrre vapore che attraverso le apposite condutture, veniva convogliato nella stiva. Si riteneva che, neutralizzando tutto l'ossigeno dell'aria il vapore riuscisse ad estinguere il fuoco annidato nel carico e ciò senza danneggiare irrimediabilmente il cotone. L'opera di estinzione con questo mezzo si è protratta dalle 13.45 alle 16.15, quando, per evitare una sciagura, il lavoro ha dovuto essere interrotto. Immediatamente sotto la stiva, difatti, trovasi il serbatoio che, abitualmente, contiene la nafta destinata agli usi del piroscafo. Ieri il serbatoio era vuoto e, di conseguenza, ancor più pericoloso in quanto saturo dei gas e delle esalazioni sprigionate dal carburante. Con l'intensissimo calore, la cisterna avrebbe potuto saltare in aria determinando una catastrofe.

Dopo un breve scambio di vedute con il comandante del «Vesuvio» e un ufficiale della Capitaneria di Porto il comandante e il vicecomandante dei vigili del fuoco decidevano di far allagare la stiva. La motobarca-pompa dal mare e i due carri antincendio da terra hanno incominciato a convogliare nella stiva torrenti d'acqua. Iniziato alle 16.30 circa l'allagamento avrebbe dovuto essere completato per le 20.30, ma alle 22.45, per sedare completamente l'incendio, è stato necessario convogliare ancora nella stiva, in tutta la sua considerevole ampiezza, altri due metri d'acqua. Il lavoro si è protratto, di conseguenza, sino alle prime ore di stamane.

E' stato accertato che le cause dell'incendio sono da attribuire ad autocombustione. Come già detto, difatti, a Trieste la stiva era rimasta chiusa. I danni sono ingentissimi anche se difficilmente valutabili.

SPETTACOLI

LA COMMEDIA DIALETTALE

L'onorevole Campodarsego con la Compagnia Micheluzzi

Una vecchia commedia in quattro atti di Libero Pilotto «L'onorevole Campodarsego» — che a suo tempo offrì al grande attore del teatro dialettale veneto, Emilio Zago, l'occasione per realizzare una delle sue più fortunate interpretazioni — è stata, iersera, al Teatro Nuovo riportata alla ribalta dalla Compagnia comica diretta da Carlo Micheluzzi.

Il numeroso pubblico ha seguito le vicende della famiglia del conte Ambrogio Campodarsego con evidente divertimento. E' una commedia, questa di Libero Pilotto, un po' scaduta di attualità come costume di vita e come modo di pensare. Certi suoi contrasti tra una morale rigida e bigotta e un avventuroso desiderio per i passatempi galanti risultano spesso forzati. Ma ancora valida risulta oggi la speditezza del dialogo e l'abile avvicendamento delle scene nonchè la felice immaginazione dei caratteri. Al fervido successo dello spettacolo, naturalmente, ha contribuito la sciolta e vivacissima recitazione offerta dalla Compagnia dei Micheluzzi. Ad impersonare il protagonista della commedia è intervenuto, iersera, Carlo Micheluzzi con una interpretazione così stupenda per varietà di tono da riflettere in un concreto risalto fisionomico tutte le reazioni psicologiche alle movimentate vicende della sua avventura romana. Anche Tonino Micheluzzi ha tratteggiato con rara efficacia la parte dell'on. Pio Campodarsego, e bravissima si è dimostrata Andreina Carli nella seducente figura delle kellerina. Ottimo l'apporto di Margherita Seglin, Delj De Cristofaro, Ruggero Dal Fabbro, Franco Micheluzzi e Piero Lissiani. Vanno ancora ricordati: Maria Diodà, il Mollica, la Cosma, lo Sclanizza, il Carpanese e la Poli. Numerosissime le chiamate alla fine di ciascun atto.

Giovedì concerto al C.C.A. dei cori Julia e Montasio

Giovedì prossimo alle ore 20.30, avrà luogo, nella sala del Circolo della Cultura e delle Arti, un concerto sostenuto dal Coro femminile «Julia» (già FARI) e dal Coro Montasio. Questi due valorosi complessi triestini che, sotto la guida del medesimo istruttore maestro Mario Macchi, hanno conseguito delle affermazioni veramente notevoli e che si sono esibiti sempre singolarmente, si riuniranno per la prima volta per eseguire un programma di polifonia classica e di canti regionali a voci pari e a voci miste. La prima parte del programma comprenderà brani di autore ignoto, Nanina, Palestrina, Falconieri, Monteverdi ed il famoso «Crucifixus» a otto voci, di Antonio Lotti, del quale è rimasto vivo il ricordo della recente mirabile esecuzione da parte del Coro da camera dell'Accademia di Vienna. Nella seconda parte invece, di colore prettamente regionale, riecheggeranno melodie del Friuli, dell'Abruzzo, della Lombardia e del Veneto, che daranno vita ai più disparati sentimenti dell'anima popolare.

NAVI IN PORTO

Il giorno 25 giugno 1955

B. 3 «E. Rocco» (it.); B. 5 «Hercules» (it.); B. 7 «D. Tripcovich» (it.); B. 23 «Marigoula» (gr.); B. 33 «Longfellow» (br.); B. 37 «Sapanca» (tur.); B. 38 «Teresa Cosulich» (it.); B. 39 «Vesuvio» (it.); B. 41 «Africa» (it.); B. 44 «Charlton Pride» (br.); B. 47 «Primo» (it.). **Ars. Lloyd:** «Noravind» (it.), «Bullina» (it.), «Leme» (it.). **Ars. Dock:** «Alexander» (pa.), «Arosa Sun» (pa.). **Scalo Legnami N.:** «Nora» (it.). **Ilva Vecchia:** «Humanitas» (it.). **Ilva Nuova:** «C. Casal» (it.). **S. Sabba:** «B. Patriot» (br.). **S. Rocco:** «Beechwood» (br.). **Rada est.:** «M. Adriacum» (it.).

ARRIVI

25 giugno: «Titograd» B. 22, «Elia B. rada - Aquila, «Astor» B. 46, «Letizia» Ilva N.; 26 giugno: «Sandra Maria» B. 48 N., «Emaphi» B. 45; 27 giugno: «Frederic phi» B. 45; 27 giugno: «Frederic A. Eilers» B. 32, «Valfiorita» B. 24, «Una» B. 48 N., «Vardar» B. 11, «Sevasti K.» B. 26.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO NUOVO. 17: Compagnia diretta da Carlo Micheluzzi «Zente refada» di G. Gallina. Prezzi estivi: poltrone A, lire 500; B, lire 350; galleria 200.

EXCELSIOR. 15: «L'intraprendente sig. Dick» (Vento di primavera) con Cary Grant, Myrna Loy, Shirley Temple. Un brillantissimo R.K.O. Ult. 22.

FENICE. 15: «Pioggia di piombo» con Edward G. Robinson, Jean Parker. Il film dell'imprevisto. Ult. 22.

NAZIONALE. 15: «Braccati dai G. Men» con Michael O'Shea, Virginia Mayo. Un film sensazionale. Ult. 22. Precede attualità 58. Cupola aperta.

ROSSETTI. 15: «La bestia umana» con Gleen Ford, Gloria Grahame, Broderick Crawford dal romanzo di E. Zola. Ult. 22.

ARCOBALENO. 15: «L' americano» un film in technicolor; una romanzesca storia di avventure sullo sfondo del Mato Grosso, con Glenn Ford e F. Lovejoy, C. Romero e Ursula Thiess.

FILODRAMMATICO. 15 ult. 22: in prima visione assoluta: «Allarme, Polizia!», un emozionante film poliziesco, con Virginia Mayo e R. Hutton. Segue: docum. d'attualità.

GRATTACIELO. 15: «Il grande flagello», bellissimo technicolor dal romanzo di Somerset Maugham con Glynis Johns, Robert Newton. Aria refrigerata.

SUPERCINEMA. 15.30: «Carovana di canzoni», con i più bei nomi della cinematografia italiana ed i migliori cantanti della radio che vi faranno passare due ore di allegria. Segue: Giornale attualità.

ASTRA ROIANO. 14.30: «Tra due amori» delizioso technicolor Metro con Greer Garson, Barry Sullivan e Robert Ryan. Ultima 22.

CRITALLO. Stag. estiva L. 100. 14: «Storia di tre amori» un grandioso technicolor Metro con Kirk Douglas, J. Mason, A. Pierangeli, F. Granger, M. Shearer. Funziona il più moderno impianto di refrigerazione: 18 gradi.

CAPITOL. 15.30: La più bella interpretazione di Antonella Lualdi «Casta Diva» con Nadia Gray, M. Ronet. Ultimo giorno. N.B.: Funziona il più moderno impianto di aria condizionata.

ALABARDA. 15: «I valorosi», eroiche gesta di un pugno di uomini senza paura, Metroscope in technicolor, con Van Johnson, Walter Pidgeon e Louis Calhern. (M.G.M.).

ARISTON. 16 (estivo ore 20.45): «I pirati dei sette mari» spettacolare, avventuroso e romantico technicolor, con John Payne e Donna Reed. Precede Attualità. Domani nuovo programma.

ARMONIA. 16: «Bill West», con J. Chandler, F. Domergue. Grandioso technicolor. Ingresso L. 100.

AURORA. 15: «La rapina del secolo» con Tony Curtis, Julie Adams e George Nader. La cronaca fedele e sensazionale della più grande rapina della storia della criminologia. Un classico poliziesco Universal.

GARIBALDI. 14: «Vendicata» con M. Vitale, A. Farnese, J. De Palma. Prima visione. Prezzi: 120, 80.

IDEALE. 14.30, ult. 22: Gli splendori del mondo sottomarino, le emozioni di una vicenda drammatica e umana: «Tempeste sotto i mari». Technicolor in Cinemascope stereofonico della 20th Century Fox con R. Wagner, T. Moore.

IMPERO. 16: «Anni facili» con Nino Taranto. Un capolavoro d'interpretazione e di comicità. Una garbata satira che vi divertirà e commuoverà. Distr. Paramount.

ITALIA. 15: «Pane, amore e gelosia», il più grande successo della cinematografia italiana, con Gina Lollobrigida, Vittorio De Sica, Marisa Merlini e Roberto Risso.

S. MARCO. 16: «Vacanze romane» con Gregory Peck e Audrey Hepburn.

MARE. 15: «L'imperatore della città d'oro», magnifica ed intelligente satira di alto valore. Produzione cecoslovacca Agfacolor. Schermo panoramico.

MODERNO. 15: «La grande speranza», un avvincente technicolor premiato tre volte al Festival, con Renato Baldini e Folco Lulli e un vivo stuolo di attori eccezionali.

SAVONA. 14: «Riccardo cuor di Leone», colossale cinemascope con Rex Harrison e Virginia Mayo.

VIALE. Oggi mattinata ore 10 e 11.30 di Walt Disney «Robin Hood e i compagni della foresta». Lire 100.

VIALE. 14.30: «Cacciatori di frontiera», meraviglioso technicolor con Randolph Scott.

VITT. VENETO. 15.30: «Malaga» (La via del contrabbando) con Maureen O'Hara, Macdonald Carey. Un successo in technicolor.

AZZURRO. 14: «Furia bianca», spettacolare technicolor dal vero. Emozionante, avventuroso con Eleanor Parker, Charlton Heston. Un successo Paramount. Ultimo giorno.

BELVEDERE. 14.30: «La grande sparatoria» drammatico e avventuroso con R. Conte e V. Lindfors.

MARCONI. 15 (estivo ore 20.30): «Susanna ha dormito qui», divertentissimo technicolor con Dick Powell e Debbie Reynolds.

MASSIMO. 15: Alberto Sordi, l'asso del buonumore, vi sbalordirà in: «Buonanotte... avvocato», un film divertentissimo con Giulietta Masina e Mara Berni.

ODEON. 15: «Rommel, la volpe del deserto» con James Mason. Reg. Hathaway. Imminente: «Cavallina storna».

NOVO CINE. 14.30: «L'uomo meraviglia», spettacolare technicolor con Danny Kaye e Virginia Mayo.

RADIO. 16: «La vendetta di Montecristo». Technicolor con Jean Marais e Lia Amanda. (II episodio).

SERVOLA. 16: «Prigioniero di Zenda» M.G.M.

VENEZIA. 14: «Pantera rossa» con Robert Stack, technicolor.

ESTIVI

ARENA DEI FIORI (via Ghirlandaio). 20.30 (cassa 20, si ripete il I tempo): Su schermo panoramico, l'atteso gioiello musicale: «Lili», uno scintillante technicolor con Leslie Caron, Mel Ferrer, J. P. Aumont, Zsa Zsa Gabor.

ARISTON. 20.45: (Si ripete lo spettacolo): «I pirati dei sette mari» spettacolare, avventuroso e romantico technicolor con John Payne e Donna Reed. Precede Attualità. Domani nuovo programma.

CASTELLO DI S. GIUSTO. 21: (Si ripete il I tempo): «Terza liceo» con Christine Carrere e Isabella Redi.

GARIBALDI. 20.15: «Vendicata» con M. Vitale, A. Farnese, T. Reno, J. De Palma. Prima visione. Prezzi: 120, 80.

GIARDINO PUBBLICO. 20.45 (Si ripete il I tempo): «Un pizzico di follia». Technicolor con Danny Kaye, May Zetterling. Paramount.

GINNASTICA. 20.45: (Si ripete il I tempo): «Il falco di Bagdad» magnifico technicolor Columbia con John Agar e Lucille Ball.

PARADISO. 20.30 (cassa 20, si ripete il I tempo): «La pista degli elefanti», grandiosa produzione in technicolor con Elizabeth Taylor e Dana Andrews.

PONZIANA. 20.30: «Amore provinciale» brioso technicolor M. G. M. con Jane Powell, Farley Granger, Z. Sakall.

ROIANO. 20.45 (cassa 20.15 Si ripete il primo tempo): «Le nevi del Chilimangiaro» un colossale technicolor con Gregory Peck, Susan Hayward e Ava Gardner.

F. SEVERO. 20.45: «La vedova allegra» con Lana Turner, Fernando Lamas. Technicolor.

CINE-TEATRO SECOLO, S. GIOVANNI. 20.30: (Si ripete il I tempo): «Mizar» in technicolor con Dawn Addams, Franco Silva. Segue varietà M. Marcelli e R. De Rosè.

LUNA PARK DELLE NOVITA' (Riva Traiana). Attrazioni.

CASTELLO S. GIUSTO - BASTIONE FIORITO. Dancing dalle 21.

PICCOLO MONDO (Viale Miramare 69). Serate al chiaro di luna con servizio di buffet. Dancing notturno nella pineta. Orchestra Nuovo Stile. Posteggio interno per auto.

BALLO PARADISO (via Flavia di fronte Pastificio. Filovia 20). Giov., sabato, dom. ballo dalle 20-24, pista grandiosa. Orch. Silly; post. auto.

TEATRO NUOVO
COMPAGNIA MICHELUZZI
DOMENICA 26 ORE 17
ZENTE REFADA
3 atti di Giacinto Gallina
LUNEDI' 27 E MARTEDI' 28 ORE 21
ANASTASIO BIDELLO VANESIO
3 atti comicissimi di Cesare Sarti
NOVITA' NOVITA'

VII FIERA DI TRIESTE
Campionaria Internazionale
QUESTA SERA ALLE ORE 21
CONCERTO LIRICO-CORALE
SOSTENUTO DALLA
Associazione Corale Teatrale
Coro del Teatro Verdi
DIRETTO DAI MAESTRI
ERMINIO BIANCHET E GIORGIO KIRSCHNER
al piano **Livia D'Andrea Romanelli**

DOMANI riprenderanno gli spettacoli con la partecipazione degli attori della Radio Televisione Italiana. Allo spettacolo di domani prenderanno parte:
Rino Salviati
E LA SUA CHITARRA
Quartetto Mediolanum
campioni del mondo di armonica
Presenterà: **GIULIO MARCHETTI**
Al piano **Nini COMOLLI** dell'Orchestra Consiglio
PREMI PER I VISITATORI
Un apparecchio radio SM 514 offerto dalla **SIEMENS S.p.A.**
Un apparecchio fotografico «Rondine A» con borsa e rullo offerto dalla **FERRANIA S.p.A**
Inoltre, fra tutti coloro che visiteranno la Fiera tra il 19 giugno e le ore 23 del 2 luglio, verrà sorteggiata UN'AUTOMOBILE FIAT 600, messa in palio dall'Ente Fiera, in collaborazione con l'Ass. Giuliana della Stampa

Castello di S. Giusto
Bastione fiorito
*
LE AZIENDE ARTIGIANE DI SARTORIE PER SIGNORA:

AMY "La Boutique"	CAMUS Margherita
CAPUTO Maria	COLUCCI Leonarda
CUSIN Antonietta	FILIPPINI Emilia
FONDA Anna	GABBIANI Elvira
HOSBERGER Luisa	KOLARICH Giuseppe
MIMMA	PIELLI Jole
POHL Edvige	PUPPO Alessandra
RUSSIAN Annamaria	RUTTER Albina
SPAZZALI Attilio	SPONGIA Maria
TIMACO Adele	

Si onorano invitare la loro spettabile Clientela alla
Sfilata della moda
che avrà luogo al **BASTIONE FIORITO MARTEDI' 28 corrente, alle ore 21** sotto il patronato del **Madrinato Italico**

Ha aderito gentilmente di partecipare alla serata il cantante-chitarrista
RINO SALVIATI
Dalle 23.30 alle 3: DANZE CON L'ORCHESTRA DI ATTRAZIONE.
*
VENDITA BIGLIETTI E PRENOTAZIONE TAVOLI ALLA BIGLIETTERIA DELL'U.T.A.T.

confermato il successo

della 4ª inchiesta Motta da 2 milioni di partecipazioni

premi per 50 milioni assegnati dalla sorte a 4000 collaboratori

Si è conclusa il 30 aprile la 4ª inchiesta Motta sul consumo degli alimenti dolci, collegata alla carta d'identità del panettone, del mottino e della colomba Motta. Nei giorni 12 e 13 Maggio, con tutte le garanzie di legge, è avvenuta la 2ª ed ultima estrazione dei premi di collaborazione.

ecco i vincitori dei premi (in ordine alfabetico):

inchiesta panettone e colomba:

1° Premio assoluto
UN PANETTONE D'ORO DA KG. 5
Stramese Sergio - Alessandria.

dal 1° al 3° premio
3 MOTO PARILLA 250 cc.
Fino Francesco, Vigevano - Gatta Augusta, Rimini - Lisco Michele, Udine.

4° e 5° premio
2 TELEVISORI RAYMOND 17"
Bastianelli Mario, Perugia - Lora Marzè, Biella.

dal 6° al 9° premio
4 FRIGORIFERI BOSCH MABO 150 l.
De Zuccato Antonio, Padova - Di Marca Anna, Milano - Mariani Aldo, Borgotaro - Panata Tommaso, Roma.

dal 10° al 14° premio
5 VESPE DELLA PIAGGIO
Amadori Giovanni, Cesena - Carollillo Laura, Trieste - Grandolfo Antonio, Bari - Sambuco Giovanni, Voghera - Tarducci Fernando, Firenze.

dal 15° al 19° premio
5 MACCHINE DA CUCIRE SINGER
Azzuè Daria, Milano - Gancia Luigi, Sampierdarena - Ghidelli Maria, Pizzighettone - Nicora Pina, Varese - Re Claudio, Milano.

dal 20° al 29° premio
10 CUCINE TRIPLEX
Biffignandi Giuseppe, Vigevano - Carmagnola Adriana, Mongrando - Confalonieri Pio, Baruccana - De Mezzo Rosa, Milano - Destefanis Piero, Vercelli - Gandelli Alberto, Lodi - Ledoni Angelina, Alghero - Marchesan Cirilla, Caorle - Pacifici Leone, Tivoli - Pighi Antonio, Roma.

dal 30° al 38° premio
9 BILANCE BERKEL
Bezzi Licia, Milano - Boschi Leonella, Forlì - Casotti Welled, Cremona - Guarino Carmen, Baiano - Guerra Diemante, San Giovanni Vezzola - Montanari Livia, Milano - Ognibene Franchino, Lavino di Mezzo - Vecchio Teresa, Napoli - Vignando Bruna, Zoppola.

dal 39° al 43° premio
5 MACCHINE MAGLIERIA LANOFIX TEXILIA
Bertolini Bruna, Bassano del Grappa - Doro Gaetano, San Zenone Lambro - Del Grosso Dora, S. Severa - Ferioli Lina, Carnago - Spinelli Salvatore, Napoli.

44° e 45° premio
2 VELOMOTORI AZALEA - SPORT BIANCHI
Dimingo Carla, Brescia - Yonner Mado, Neuchatel (Svizzera).

46° e 47° premio
2 ESPRESS GRILL ANTONELLO ORLANDI
Del Barca Cesarina, Firenze - Pecchio Franco, Sondrio

dal 48° al 50° premio
3 STUFE A GASOLIO ANTONELLO ORLANDI
Beretta Giuliana, Piacenza - Monesi Antonio, Quistello - Tinaglia Enrico, Piazza Brembana.

dal 51° al 57° premio
7 RADIO TELEVISAVOX
Francia Elena, Bologna - Gianotti Umberto, Milano - Gila Ottavio, Tronzano - Panicoli Primo, Forlì - Passerini Anna, Bassano del Grappa - Quenin Leon, Ventimiglia - Tecchio Franco, Sondrio.

dal 58° al 65° premio
8 MACCHINE OLIVETTI STUDIO
Baratozzi Ruggero, Roma - Bianchini Licia, Milano - Bianchini Licia, Milano - Bianchini Licia, Milano - Barone Giovanni, Milano - Gallazzo Giuseppe, Padova - Girolami Achille, Montefalco - Grisotto Alessandro, Sanguinetto.

dal 66° al 71° premio
6 MACCHINE LANOFIX MINITEX
Cambria Antonio, Milazzo - Casanova Giacinta, Paderno - Dalla Losca Maddalena, Nettuno - Papini Adele, Firenze - Salet Giacinta, Paderno - Schiavoni Dino - Roma.

dal 72° all'81° premio
10 SUPERTHERMOCOPERTA LANEROSSI
Arnaboldi Ermelinda, Lipono - Buttinoni Giuseppe, Treviglio - Cabigiosu Anna Maria, Merano - Cambria Nino, Milazzo - De Duno Alda, Brindisi - Garzilli Leonarda, Roma - Grigio Carlo, Trieste - Macchiore Guido, Roma - Rotondi Felicina, Firenze - Villa Vittoria, Milano.

dall'82° al 106° premio
25 «NUOVISSIMA ENCICLOPEDIA ILLUSTRATA» DELL'IST. EDIT. ITALIANO.
Amadori Giovanni, Cesena - Baratella Luigi, Rovigo - Bartoli Lina, Nettuno - Battistelli Giovanna, Colleferro - Bianchini Felicina, Milano - Bianchini Felicina, Milano - Bogliolo Salvatore, Arsoli - Carinci Carlo, Mondovì - De Angelis Enrico, Udine - Di Casa Edoardo, Sampierdarena - Di Sora Annamaria, Frosinone - Esposito Nicola, Sorrento - Gatti Elisa, Milano - Caffarelli Benito, Ariano - Zaninetta Gerardo, Trento - Lolli Marcellina, Bologna - Lupi Mario, Ferrara - Minetti Adalgisa, Milano - Monteleone Maria, Frosinone - Prandi Elsa, Torino - Rizzotti Giuseppina, Milano - Ruggeri Carla, Porto S. Giorgio - Salerni Isabella, Gorizia - Titolo Vincenzo, Forlì - Vittone Luciana, Torino.

dal 107° al 126° premio
20 BUONI SOGGIORNO
Betteo Laura, Pallanza - Bull Ugo, Forlì - Bull Ugo, Forlì - Cimatti Italo, Forlì - Cimatti Italo, Forlì - Clames Salvatore, Palermo - Cosi Elisa, Torino - Emarelli Giovanni, Crespino - Fruttarolo Franco, Castelguglielmo - Luccarini Giovanna, Roma - Maddaloni Maria, Napoli - Marguglio Carmelo, Tusa - Massimi Attilio, Livorno - Mazzotti Carolina, Ravenna - Pastore Nina, Pinerolo - Perona Agostino, Torino - Poesio Bruno, Firenze - Ribaudo Elena, Messina - Ruggenenti Carla, S. Colombano - Sorrentino Waninna, Napoli.

dal 127° al 131° premio
5 BICICLETTE BIANCHI
Andreani Carlo, Milano - Brambilla Lorenzo, Milano - Di Bello Giuseppina, Foggia - Di Pietrantonio Renaldo, Milano - Mainardi Aldo, Marmorta.

dal 132° al 146° premio
15 RAPID GRILL ORLANDI
Bianchi Ignazio, Fontana Liri - Ognibene Dante, Bologna - Celada Alberto, Milano - Colella Alvaro, Roma - Chiap Anna Maria, Caneva di Sacile - Frattagli Adolfo, Rocca S. Casciano - Gallusi Mirella, Alessandria - Girolami Achille, Montefalco - Mainardi Aldo, Marmorta - Piatti Michele, Vignone - Tassinari Angelo, Torino - Resta Vittorio, Napoli - Trifuggi Adriana, Marigliano - Valentino Carlo, Lecco - Zanetti Renato, Padova.

dal 147° al 171° premio
25 OROLOGI GIRARD PERREGAUX
Baiardi Carlo, Savignano Rubicone - Baldi Gastone, Firenze - Danchiz Ermelinda, Moruzzo - Caffè Italia, Cantù - Bonati Enzo, Milano - Buonanno Rita, Fuorigrotta - Busana Silvana, Padova - Capotondi Bianca, Tarquinia - Casli Sergio, Milano - Cocco Maria, Nicastro - De Grandis Guglielmo, Parma - Ferraris Giuseppe, Milano - Frezza Vincenzo, Tollo - Giori Giuseppe, Montecatini T. - Lorenzoni Armando, Padova - Mangiarotti Silvia, Broni - Monachesi Francesco, Parma - Montanini Giovanni, Bagnoli - Palatiello Marisa, Milano - Pannuzzi Marcella, Bracciano - Pecoraro Ivo, Bolzano - Ripolodi Carlo, Magenta - Vanneschi Gastone, Montecatini - Zellini Maria, Roma - Zucchini Giuseppe, Martinengo.

dal 172° al 181° premio
10 SUPERTHERMOPLAIDS LANEROSSI
Cisi Amos, Latina - Cecozza Amilcare, Lanciano - D'Annibale Giuseppe, Cattolica - De Michele Alfredo, Piano di Sorrento - Dotti Elvira, Bologna - Margara Sandro, Torino - Milanese Luigi, Genova - Mora Ferdinando, Parma - Muti Egidio, Milano - Pagni Giovanni, La Spezia.



Ecco il ben giustificato sorriso del signor Sergio Stramese di Alessandria, fortunato vincitore del 1° premio assoluto consistente in un panettone d'oro 18 carati del peso di 5 Kg.

dal 182° al 231° premio
50 GRUPPI DI 14 DISCHI E 1 MICROS DURIUM
Alabastro Ignazio, Genova - Angelomi Emma, Mogliano Veneto - Baffini Franco, Brescia - Baroni Carlo, Parma - Bianchini Licia, Milano - Bogliolo Francesco, Sassari - Boscani Anselmo, Piacenza - Botticelli Amedeo, Poggio Berni - Burkhart Adelaide, Milano - Boschini Vittorio, Castelponzone - Cibischino Marisa, Livorno - Collosa Pino, Milano - Da Deppo Libero, Bologna - Desiderio Maria, Caserta - Di Bartolo Aldo, Bergamo - Donati Olga, Perugia - Favati Gigliola, Pisa - Fratelli Nicola, Caravaggio - Lulchesu Efisio, Laconi - Giovannini Gaetano, Roma - Guido Franco, Roma - Lania Gregorio, Bergamo - Lodi Antonio, Latina - Macario Liliana, Milano - Maiello Domenico, Modena - Marinoni Giulio, Santa Eufemia della Fonte - Mangini Mario, Monopoli - Marcotullio Fernanda, Penne - Margozzini Antonietta, Milano - Marotta Maria, Milano - Martignoni Bruno, Parma - Mazzocchi Franco, Casalpusterlengo - Modola Emilio, Sansevero - Murgo Alba, Manfredonia - Nevoso Mina, Sesto S. Giovanni - Piernali Domenico, Gandino - Poletti Natale, Bellagio - Poletti Natale, Bellagio - Pol Franco, Cappella - Perrozzi Luigi, Roma - Romano Franz, Milano - Sadera Genia, Roma - Santoro Maria, Trieste - Tamburini Amleto, Viserba - Tarducci Fernando, Firenze - Vannini Elsa, Bologna - Vigevani Giacomo, Piacenza - Vitale Francesco, Firenze - Vitali Maria, Milano - Vitali Maria, Milano.

dal 232° al 306° premio
75 CONFEZIONI SPECIALI KNORR
Abondio Giacomina, Darfo - Ainadessi Matilde, Spilamberto - Anighini Edgarda, Milano - Bassi Reginella, Vigevano - Bassani Rita, Scandolara Ravara - Bigliazzi Ilio, Casteldelpiano - Bisigato Alfio, Varago di Maserada - Bocitta Romolo, Roma - Spartaco Bruna, Moncalieri - Caimi Natalina, Cermenate - Caldera Alberto, Cantù - Camba Caterina, Cagliari - Camozzi Primo, Cremona - Cancellara Gianfranco, Milano - Cantalini Massimo, L'Aquila - Castagna Chiappa Teresina, Legnano - Cavazzana Cesare, Finale Emilia - Ceppi Silvio, Foligno - Cirincione Ezio, Palermo - Cilenti Vincenzo, Roma - Cocchi Antonio, S. Giovanni Persiceto - Di Giorgio Donato, Napoli - Di Lucia Nicola, Roma - De Varda Cesare, Trento - Di Bari Nunzia, Roma - Di Mario Giulio, Roma - Donadio Magda, Torino - Ferrari Gino, Livorno - Francescon Achille, San Felice - Galliano Moriglioni, Viareggio - Genna Marco, Torino - Giussani Giuseppe, Biella - Giustozzi Alberigo, Macerata - Gottardi Luigi, Monguelfo - Grassi Maria, Napoli - Grimaldi Gina, Trento - Keller Gennaro, Resina - La Rovere Luigi, Napoli - Libermann Bernardo, Milano - Mammoli Umberto, Milano - Manassero Cristina, Airasca - Manerba Francesca, Gazzuolo - Mantegazza Giuseppina, Milano - Marabini Ida, Forlì - Marazzi Guido, Locarno (Svizzera) - Marchesilli Remo, Gorgonzola - Massari Anna Maria, Torrile Centro Parma - Mazzoni Mario, Ferrara - Medin Minerva, Trieste - Meneghelli Fernanda, Isola della Scala - Molteni Sandro, Seregno - Mondanelli Giuseppe, Livorno - Montesi Ivo, Città di Castello - Morara Elide, Bologna - Mornecci Alfredo, Napoli - Musto Giuseppina, Napoli - Necchi Paolo, Bettolino di Mediglia - Paggi Mario, Cameri - Pegorer Antonio, Maserada sul Piave - Petringa Alba, Varese - Pirani Lea, Parma - Rizzoli Gemma, Milano - Romano Maria Teresa, Palermo - Rossi Stefano, Bologna - Rosso Angela, Torino - Rugiati Silvia, Capoliveri - Sacchi Elena, Treviso - Salvatori Luigi, Rieti - Schioppa Ettore, Napoli - Silipigni Guido, Reggio Emilia - Talaschi Innocente, Quingentole - Tavagnano Guerrino, Villaggio Sondalo - Teodorani Filippo, Castel del piano - Torretta Giovanni, Siziano - Venturi Vanna, Bologna.

dal 307° al 391° premio
85 CONFEZIONI SPECIALI PEDRONI
Afeltra Ada, Catanzaro - Aresco Alfio, Catania - Bartolini Aurea, Milano - Basini Carlo, Forlì - Bassanini Gianni, Parma - Bassi Olga, Mandello - Berbenni Renzo, Bormio - Benetti Maria, Genova - Berbenni Renzo, Bormio - Bettiol Rodolfo, Padova - Beveresco Bruna, Sesto S. Giovanni - Bezzi Licia, Milano - Bianchini Felicina, Milano - Bisà Ettore, Livorno - Bongiovanni Novella, Bologna - Bonomi Walter, Milano - Dotti Ada, Firenze - Brugnoni Carla, Bologna - Cademartiri Francesco, Baia - Capannucci Maria, Bologna - Carli Grazia, Asiago - Chudoba Livio, Trieste - Colli Bruno, Bologna - Conte Alberto, Forlì - Coppola Salvatore, Fossalto - Della Bella Antonino, Lasso - Di Pietro Filippi, Roma - Erbacci Renato, Forlì - Falcone Aniello, S. Agnello - Falvo Pasquale, Napoli - Fantin Desolina, Vicenza - Farenga Lucio, Lecce - Frache Sergio, Torino - Garabello Mario, Torino - Garbero Albino, Torino - Gasparetto Mereo, Vigodarzere - Ghilardi Lina, La Spezia - Gianquinto Bianca, Napoli - Giorgetta Giuseppe, Milano - Giraudi Vincenzo, Novara - Gobbi Renzo, Savignano - Greco Vincenzo, Torino - Guerrini Paolo, Milano - Invernizzi Adele, Sesto S. Giovanni - Izzo Tommaso, Imola - Lamperti Guido, Vimercate - Lania Gregorio, Bergamo - Locatelli Renata, Torino - Lo Giudice Demetrio, Catanzaro - Lucanto Mario, Crotone - Malpezzi Marzio, Forlì - Mammoli Umberto, Milano - Marchese Maria, Napoli - Marcotullio Francesco, Penne - Martinelli Lidia, Roma - Marzioli Marzio, Varese - Milandri Franca, Forlì - Modugno Carmine, Napoli - Montresor Elvira, Milano - Montulli Silvio, Bologna - Motta Concetta, Crotone - Mugnol Giovanna, Asti - Novelli Novello, Nervi - Orlandi Elvezio e Nando, Gallarate - Ortenzio Michelina, Busto Arsizio - Paganelli Lidia, Forlì - Patrizi Luigi, Pesaro - Pisani Luigi, Napoli - Pojani Giulio, Bergamo - Pol Franco, Treviso - Rubini Nella - Milano - Ruggeri Raffaele, Muggiano - Rusconi Maria, Milano - Serino Lucia, Casalnuovo - Sini Augusto, Pietra Santa - Stacchini Dino, Genova - Tommasini Scipio, Trieste - Tonelli Maria Teresa, Firenze - Vaia Romilda, Pieve di Pevarolo - Valentini Elena, Trento - Vernarecci Ilia, Roma - Wernli Luey, Milano - Zanaga Tutti, Padova - Zelaschi Sofia, Roma - Zigotti Maria, Socchieve.

dal 392° al 466° premio
75 PENNE BIRO ORO
Addis Odoretta, Alghero - Agostinone Alberto, Pescara - Amadori Raoul, Milano - Amato Concettina, Torino - Ambrosi Marcella, Roma - Ambrosio Maria, Napoli - Annoè Irma, Mira - Bardiali Bruna, Modena - Barberesi Aldo, Ancona - Barbarino Anita, Pontremoli - Bani Luigi, Grosseto - Benedetti Alfredo, Milano - Bertoni Claudia, Madrignano Castello - Bianco Giuseppe, Ponderano di Biella - Billi Enrica, Mandello Lario - Bina Erminia, Rivanazzano - Boeri Giancarlo, Ceva - Cerioli Augusta, Ombriano - Cinque Angela, Seiano - Colombo Gadina, Torino - Conti Gino, Seveso - Costolini Olga, Milano - Del Monaco Luciano, Rimini - Di Giovanni Raffaella, Alessandria - Ferrari Rina, Parma - Forato in Casco Maria, Coste di Maser - Frigerio Enrico, Verano Brianza - Frizzera Giulia, Trento - Fumagalli Giovanni, Cantù - Gasparetti Armida, Roma - Gerosa Angela, Brescia - Gibellato Flora, Padova - Giorda Achille, Rubiana - Giusti Corrado, Livorno - Graziano Sergio, Asti - Guiati Irene, Milano - Iabbuzzo Michele, Roma - Innocenti Vittoria, Pisa - Leoni Eloisa, Venezia - Lolli Marcellina, Bologna - Ornello Lupi, Modena - Mascario Dario, Bussoleno - Mancino Luigi, Potenza - Mancini Rocco, Roma - Marchese Rosa, Torino - Margaritelli Anna, Perugia - Marzola Pietrantonio, Ferrara - Messa Rita, Novate - Milani Paola, Ravenna - Montanari Graziella, Bologna - Morosati Giuseppe, Intra - Mori Checcucci Graziella, Genova - Mutti Rosetta, Tortona - Oliveri Titta, Cancello - Piacentini Anita, Milano - Rando Benedetta, Catania - Righini Davide, Piacenza - Romano Maria, Milano - Ronca Joselfina, Roma - Rondoni Jacopo, Sofia - Scotti Gino, Brescia - Sericola Vladimiro, Torino - Serino Vincenza, Roma - Sirek Giulia, Malè - Tagliani Amelia, Castenedolo - Terducci Fernando, Firenze - Tarozzi Lea, S. Agostino - Torreri Achille, Torino - Trainati Giuseppe, Roma - Trainati Giuseppe, Roma - Turio Antonio, Carpino - Uckmar Silvana, Macerata - Vianello Luigi, Roma - Villa Pasticceria, Cantù - Zanetti Maria Luisa, Albonese.

dal 467° al 716° premio
250 CONFEZIONI VASENOL E MAX FACTOR HOLLYWOOD
Abbruzzetti Angelo, Jesi - Accardi Mariateresa, Ascoli Piceno - Accise Matilde, Bologna - Agnesod Angelina, Casale Monferrato - Agostani Teresita, Rovereto - Alessandri Mario Achille, Cesena - Agliaud Alberto, Varese - Alvisi Ines, Lugo - Anselmi Sauro, Correggio - Astesani Cesare, Vigevano - Atzeni Antonio, Cagliari - Bagnulo Annunziata, Bologna - Balboni Giovanna, S. Giovanni Persiceto - Balzarini Gianni, Piadena - Baracchi Giselda, Milano - Baratelli Puricelli Maria, Gazzada - Biabesta Francesco, Milano - Barigazzi Cesarina, Parma - Baserca Maria Alice, Ferrara - Bastianelli Raimondo, Foligno - Battistini Anna, Forlì - Bazzocchi Adriano, Forlì - Bedendo Giulia, Vicenza - Benaglia Riccardo, Cernusco sul Naviglio - Beretta Orsola, Torino - Bezzi Licia, Milano - Bezzi Licia, Milano - Bertelli Giuliana, Imperia - Besozzi Eugenio, Cavallermaggiore - Biagetti Alba, Ripe - Bianchini Anna, Venezia - Bianchini Felicina, Milano - Bianco Pasquale, Campi Salentino - Bionda Ersilia, Fino Mornasco - Bocchio Pinuccia, Alessandria - Boella Vittorio, Gaeta - Boggetti E., Milano - Bonardi Rosetta, Roma - Boni Norberto, Pisa - Borromeo Gianni, Milano - Berroni Pellegrino, Breda Cisoni - Bartolotto Virginio, Castello di Codego - Boscaine Abramo, Napoli - Bovi Rodolfo, S. Benedetto del Tronto - Braschi Ferruccio, Cesena - Bresciani Luisa, Milano - Brini Sergio, Marghera - Bruni Giovanni, Rimini - Buongiorno Vincenzo, Genova - Busatti Gabriella, Ferrara - Bussetti Antonio, Tortona - Cacciari Giorgio, Bologna - Calcaterra Emilia, Polistina - Cambi Emma, Roma - Camillo Mario, Roma - Campanini Giovanni, Torino - Campione Gaetano, Palermo - Capezzali Gina, Roma - Cardella Margherita, Pisa - Carmina Vincenzo, Palermo - Carotenuto Vincenzo, Frosinone - Cavaceppo Mario, Roma - Cavazzana Cesare, Finale Emilia - Cazzaniga Carluccio, Legnano - Ceramicola Giancarlo, Rimini - Ciriello Alpina, Venezia - Colli Bruno, Bologna - Corvi Lilli, Milano - Costa Luigi, Napoli - Coviello Peppino, Roma - Cremascoli Martino, S. Angelo Lodigiano - Curci Tina, Modena - Della Casa Luciana, Dozza Imolese - D'Anteo Raffaello, S. Lorenzo a Pagnatico - D'Avino Rosario, Roma - De Filippis Olimpia, Torino - Del Bianco Licia, Casorate S. - Deledda Lydia, Cagliari - De Mario Maria, Milano - De Mario Maria, Milano - De Posti Franco, Maerne - Dibilio Rosa, Modica - Dibilio Rosa, Modica - Dibbi Giuseppe, Pisa - Di Fabio Adone, Pallanza - Dimaso Rosa, Cava Tirreni - Dinelli Ebe, Tempio - Dolci F., Chiavenna - D'Onofrio F., Napoli - Dotti S., Ispra - Durante P., S. Flavia - Enoo R., Stresa - Erbacci R., Forlì - Fasso L., Treviso - Fecarotta Alberto, Palermo - Fedele Dino, Genova - Fedeli Stefano, Milano - Filippucci Maria, Morrovalle Stazione - Forchielli Maria Grazia, Bologna - Forcolini Aldo, Uggiate - Fornaci Umbro, Terni - Fracaro Federico, Novara - Fugazzola Gioconda, Casorate d'Adda - Fasi Luigi, Bulciano - Gallazzi Mirella, Roveleto di Cadeo - Gandolfi Francesco, Milano - Gandolfo Giovanni, Firenze - Gasperini Carla, Clusone - Gazzoli Battista, Retegno - Gentilini Annunziata, Faenza - Ghidinelli Sergio, Tavernole sul Mella - Giannicchi Elia, Genova - Giannotti Umberto, Milano - Giorgini Itala, Berbenno - Giovanioli Don Dante, Rimini - Giudice Francesco, Siena - Giunti Giulio, Cressina - Giusti Rolando, Vicenza - Gatti Ada, Triuggio - Graziosi Anna, Cormos - Graziosi Sergio, Riccione - Guida Alberto, Napoli - Himmelberger Caterina, Milano - Iraso Alda, Napoli - Lazzeri Ida, Roma - Lazzeri Margherita, Piombino - Liosi Biagio Rosalia, Laterina - Lomba Di Maria, Napoli - Lomonaco Olga, Roma - Maffei Camillo, Caravaggio - Maglio Dardano, Roma - Malotti Renata, Roma - Maldini Aldo, Forlimpopoli - Manerba Franco, Gazzuolo - Manganelli Marco, Torino - Mazzi Lia, Riccione - Manzoni Giuliana, Milano - Marini Alberto, Milano - Marengiu Giovanni, Osilo - Martello Luciano, Reggio Emilia - Martinengo Efisio, Genova - Martini Renata, Verona - Marvini Maria, Milano - Mazzanti Lia, Pesaro - Melucchi Dante, Milano - Merlin Giovanna, Pray - Michelotti Montrasio Ledda, Saronno - Milazzo Albina, Palermo - Mita Vittorio, Taranto - Moggio Irma, Bologna - Mondino Rosa, Torino - Montanari Lilia, Reggio Emilia - Montrasio Ida, Monza - Moretta Amelia, Milano - Moretti Alberto, Roma - Morra Giovanni, Bologna - Mossino Maria, Torino - Nazeri Mario, Uboldo - Negro Gino, Torino - Neri Vera, San Giovanni - Novata Giuseppe, Alzate - Oliver Costanza, Milano - Olivieri Paolo, Milano - Orso Maria, Bolzano - Orsucci Enrico, Milano - Ottolenghi Maria, Piacenza - Pacchiani Giovanni, Bergamo - Pancaldi Silvano, Arcola - Paolella Maria Luisa, Bologna - Papuli Gino, Terni - Paraboschi Gino, Nervi - Pazzi Guido, Forlì - Pecori Ademaro, Castello - Pedrazzi Franco, Milano - Pedrotti Tecla, Roma - Pelcini Laura, Motta di Livenza - Pellanda Italo, Milano - Perazzolo Giovanni, Venezia - Percoco Adriana, Terracina - Perizzi Enzo, Reggio Emilia - Serrini Clara, Livorno - Petragli Ardelio, Parma - Pezzuoli Marcello, Milano - Paina Ada, Frazione Colma - Piatti Michele, Vigone - Picicoli Annibale, Roma - Pivi Daniele, Milano - Pisani Emanuele, Cosenza - Piattucci Gennaro, Cosenza - Polizzi Lamberto, Roma - Prandi Alberto, Genova - Prati Francesca, Piacenza - Preti Franco, Milano - Prisco Pasquale, S. Gennaro Volturno - Proni Enrico, Meina - Pucci Giampiero, Roma - Quadrella Lazzaro, Massa Carrara - Raggio Elena, Chiavari - Reda Adolfo, Perugia - Redaelli Adelaide, Varese - Restelli Luigi, Domodossola - Ricci Zoli Maria, S. Leo - Risso Maggiorino, Castiglione d'Asti - Redà Francesco, Pesaro - Romano Caterina, Roma - Ronchi Annalisa, Forlì - Rossi Costanzo, Pesaro - Rossignoli Bruna, Cremona - Russo Gabriella, Tivoli - Sambuco Giovanni, Voghera - Sangirardi Vito, Palo del Colle - Savia Luciano, Torino - Scavazza Agostino, Foggia - Secchi Norma, Cutigliano Melo - Severin Maria, Venezia - Sgherri Olga, Empoli - Simonetti Italo, Forlì - Soli Nino, Marzabotto - Soranzo Antonio, S. Giacomo - Sordelli Anna, Sesto S. Giovanni - Sorrentino Nicola, Forio Ischia - Spada Alessandro, Vipiteno - Superbi Mario, Milano - Tagliabue Carlo, Monza - Tarducci Fernando, Firenze - Tavagnano Guerrino, Villaggio Sondalo - Ticozzi Ebe, Milano - Tirelli Franco, Parma - Tommasini Silipio, Trieste - Torlasco Noemi, Voghera - Tozzi Paolo, Napoli - Turco Oreste, Mondovì - Valerio Maria, Monselice - Vallini Lucio, Ferrara - Valmori Tonino, Forlì - Valsecchi Antonio, Cesena - Valsesia Natale, Borgomanero - Venturi Giulia, Forlì - Verrando Eliana, Ventimiglia - Versaggio Maria, Boccadifalco - Vietti Franco, Busto Arsizio - Vignolo Francesco, Torino - Villa Desideria, Lissone - Vivazzi Renzo, S. Giorgio di Nogara - Vivian Norma, Asolo - Zardan Irene, Bologna - Zauone Dina, Broni - Zangrandi Renzo, Cremona - Zucco Pietro Maria, Roma.

inchiesta mottino:

Dal 1° al 5° premio
5 MOTTINI D'ORO DA 250 GR. CAD.
Ferraro Gabriella, Camposano (Napoli) - Librizzi Elvira, Milano - Novelli Mario, Napoli - Redoglio Giovanni, Rovato (Brescia) - Rocco Gianni, Lissone (Milano).

6° Premio
1 TELEVISORE «RAYMOND 17"»
Massari Lina, Siena.

7° Premio
1 MACCHINA SINGER PIUMA
Piloti Bruno, Palermo.

8° Premio
1 VELOMOTORE AZALEA BIANCHI
Dozio Roberto, Milano.

9° e 10° Premio
2 MACCHINE OLIVETTI STUDIO 44
Merli Adalgisa, Milano - Gianotti Umberto, Milano.

Dall'11° al 18° premio
8 TRENI ELETTRICI E 8 FIABE SU DISCHI DURIUM
Falchi Mario, Bologna - Grosso Cielio, Sagliano (Vercelli) - Martucci Roberto, Firenze - Maula Carlo, Torino - Petriccione Vincenzo, Agrigento - Ryoli Cesare, Milazzo (Messina) - Salvadori Lidia, Sesto S. Giovanni (Milano) - Straniero Maria, Barletta (Bari).

Dal 19° al 22° premio
4 RADIO POLO - SCHAUB LORENZ
Carpena Giulia, Forlì - Gozzi Dori, Bologna - Nossa Giuseppe, Lecce - Roda Laura, Milano.



L'Appuntato dei Carabinieri, signor Francesco Serenità, di Bagnara Calabra, prende possesso dell'Alfa 1900 Super, toccatagli in sorte nella 1ª estrazione della 4ª Inchiesta Motta.

Dal 23° al 32° premio
10 «NUOVISSIMA ENCICLOPEDIA ILLUSTRATA» DELL'IST. EDIT. ITALIANO
Caldarella Enza, Siracusa - Caporaso Nunziata, Torre del Greco (Napoli) - Comoni Giovanna, Milano - Donzelli Serafino, Roma - Gozzi Dori, Bologna - Maula Carlo, Torino - Remita Giulia, Messina - Segni, Bordighera (Imperia) - Tacisca Maria Pia, Alessandria - Venturi Alberta, Pistoia.

Dal 33° al 37° premio
5 BAMBOLE E 5 STORIE PINOCCHIO SU DISCHI DURIUM
Casa della Madre e del Bambino, Reggio Calabria - Costantini Adriano, Ferrara - Figini Pietro, Desio (Milano) - Petrai Paolo, Firenze - Romano Mario, Giffoni Valle Piana (Salerno).



Uno dei 5 Mottini d'oro 18 carati del peso di 250 gr. ha premiato la collaborazione alla 4ª Inchiesta Motta della signorina Gabriella Ferraro di Napoli.

Dal 38° al 42° premio
5 BAMBOLE E 5 STORIE «BAMBI» SU 6 DISCHI DURIUM
Artino Vincenzo, Belluno - Banfi Antonietta, Milano - Godeas Raimondo, Palermo - Liverani Elvio, Modigliana (Forlì) - Ferrini Silvia, Torino.

Dal 43° al 47° premio
5 BICICLETTE BIANCHI
Fantasia Orfeo, Brindisi - Maddi Ada, Ravarino (Modena) - Perotto Ivon, Coggiola (Vercelli) - Sabbia Giancarlo, Lodi (Milano) - Suriano Piero, Catania.

Dal 48° al 57° premio
10 OROLOGI GIRARD PERREGAUX E 10 FIABE SU 3 DISCHI
Baldi Rolando, Pistoia - De Lucia Paola, Napoli - De Zorzi Giuliano, Feltre (Belluno) - Fogli Ermete, Ferrara - Paiola Antonio, Milano - Rianò Franco, Milano - Remita Giulia, Messina - Vaselli Francesco, Lido di Roma - Vianello Guido, Casale Monferrato (Alessandria) - Virzi Gabriele, Palermo.

Dal n. 58° al 77° premio
20 PENNE BIRO ORO
Aresi Vanna, Milano - Barbieri Riccardo, Milano - Batticossi Assuntina, Carpegna (Pesaro) - Cirelli Donato, Napoli - Cordani Fausta, Milano - Di Stefano Giuseppe, Napoli - Ferri Giovanni, Treviglio (Bergamo) - Massa Rosalba, Cosenza - Mazzei Alfredo, Crotone (Catanzaro) - Milanetto Silvana, Padova - Morelli Rosina, Bolzano - Morselli Luciano, Ravenna - Panella Vanda Reggio Calabria - Pazzoli Luigi, S. Margherita Ligure (Genova) - Pinnavaia Salvatore, Ferrara - Poggi Giuliana, Bagnacavallo (Ravenna) - Rianò Francesco, Milano - Rigato Pietro, Padova - Rosatella Silvia, Anagni (Frosinone) - Sabbia Giancarlo, Lodi.

Dal 78° al 112° premio
35 SUPERTHERMOCOPERTE CULLA E 35 FIABE SU DISCHI
Allegrucci Luigi, Roma - Antonini Anita, Milano - Arrumanunta Maria, Pozzomaggiore (Sassari) - Bacchetta Giovanna, Lodi (Milano) - Ballabio Antonello, Sesto S. Giovanni (Milano) - Bonavia Luigino, Milano - Caccamo Filippo, Reggio Calabria - Cottini Emilio, Milano - Cottini Maria, Milano - Cristofori Massimina, Torino - Del Regno Luigi, Mercato S. Severino (Salerno) - De Pasquali Gilda, Milano - Gibi Giovanna, Milano - Giannotti Umberto, Milano - Giannotti Umberto, Milano - Giumenti Giorgio, Roma - Giulino Francesco, Palermo - Mancini Maurizio, Piacenza - Maggio Giuseppe, Milano - Marchesi Maria Carla, Piacenza - Padovan Gabriella, Torreglia Padova - Palma Alfredo, Rosignano Solvey (Livorno) - Palumbo Piero, Trameriglio (Sassari) - Redaelli Maria, Sesto S. Giovanni (Milano) - Restelli Mario, Milano - Roch Maria Luisa, Milano - Romano Mario, Giffoni Valle Piana (Salerno) - Santarelli Mirella, Carbonara di Nola (Napoli) - Scanzio Francesca, Biella (Vercelli) - Sozzi Luigi, Piacenza - Spatafora Giuseppe, Enna - Turco Franco, Riesi (Caltanisetta) - Vaselli Francesco, Lido di Roma - Viani Aldo, Torino - Virzi Giuseppe, S. Agata Militello (Messina).

PREMIO SPECIALE MOTTINO
consistente in viaggio e soggiorno gratuiti a Milano e gita ai laghi lombardi (2 giorni) vinto dai bambini e dagli insegnanti della 4ª classe elementare dell'Istituto Salesiano D. Savio - Messina.

I vincitori sopraelencati, nonchè tutti coloro che hanno vinto gli altri premi e cioè:

250 CONFEZIONI VASENOL

750 LIBRETTI CASSA DI RISPARMIO DA LIRE 1000 CAD.

845 CASSETTE E CONFEZIONI MOTTA

sono stati avvertiti direttamente con lettera raccomandata.

Motta ringrazia i collaboratori, si felicita con i vincitori ed è lieta di annunciare che col 1° luglio 1955

si apre la 5ª inchiesta premi di collaborazione per un valore di 60 milioni

Motta

propaganda motta - 9

L'ODIERNO CONVEGNO DEI PRESIDENTI DELL'ORDINE

COMBATTUTA E BATTAGLIERA la professione del commercialista

Il decreto presidenziale del 27 ottobre 1953 con l'emanazione del nuovo regolamento degli Ordini dei commercialisti, ha chiuso un ciclo della vita professionale di oltre 14.000 liberi professionisti italiani. Tale ciclo durava dal 1929 ed ha avuto termine nel 1954, fatta eccezione per Trieste rimasta in arretrato: la estensione del nuovo regolamento alla nostra città è infatti avvenuta appena nel 1955.

La storia della professione ha origini remote, alle quali è inutile qui riandare. Di uomini in grado di tener bene i conti l'umanità ha avuto sempre bisogno, senza dover risalire ai sacerdoti dell'antico Egitto, o ai grandi liberti imperiali; ma forse mai come nei tempi recenti si è avuta la concezione della necessità di trovare chi sapesse non solo allineare cifre, ma fosse atto anche ad interpretare le leggi dell'economia e fosse padrone della non facile scienza della amministrazione, da necessariamente inquadrare nei vigenti sistemi di leggi e norme le più svariate. Da ciò il desiderio di offrire ai giovani una maggiore cultura, da ciò il sorgere delle prime scuole superiori di economia e commercio, quali la nostra «Revoltella», e a Milano la grande e gloriosa «Bocconi», fucine e matrici di eletti ingegni, usi in principalità alla considerazione delle leggi economiche, quelle leggi, ahimè, che hanno tanto poca presa e tanto poca considerazione da parte dei politici cosiddetti puri.

La susseguita fioritura di scuole superiori di Stato e la conseguente continua immissione nella vita civile di laureati, che affluivano alle carriere private e pubbliche, saturando le banche, le industrie, i commerci e le pubbliche amministrazioni, fattasi ancor più copiosa con migliaia di dottori ogni anno dalla fine della prima guerra mondiale, rese attuale il problema dell'assestamento professionale dei tanti che, compiti gli studi superiori, si sentivano portati ad esercitare liberamente la loro attività, senza vincoli di impiego o di dipendenza. Sorsero allora i primi Ordini di dottori in scienze economiche, in funzione privata, quali libere associazioni; anche a Trieste nell'imminente dopoguerra l'Ordine venne costituito ed ebbe il suo primo presidente in Guido Segrè, al quale successe Giorgio Manni.

Si venne così attraverso le prime dure battaglie sostenute per ottenere una regolamentazione professionale, alla emanazione della legge del 1929, che istituiva gli Albi degli esercenti la professione in materia di economia e commercio, sotto la giurisprudenza delle Corti di Appello; la tenuta degli Albi venne affidata ai sindacati di categoria. Di tale sindacato furono a Trieste i segretari via via Livio Ragusin Righi, Umberto De Rosa, Mario Permutti, Carlo Scala e Girolamo Manzutto, fino verso la fine del periodo bellico, quando venne affidato a Guido Nassiguerra.

Poi con il 1945, caduto l'ordinamento sindacale, si ricostituirono gli Ordini (a Trieste di esso il primo presidente fu il compianto Egone Furian) ed è storia recente, più nota, ora chiusasi con l'istituzione ufficiale degli Ordini e con l'esplicito riconoscimento del nome del commercialista e della sua utile funzione, nel quadro di una nuova regolamentazione.

Da pochi entusiasti quasi tutti giovanissimi, che si diedero da fare nei lontani anni del primo dopoguerra ad oggi il passo, se ci volgiamo indietro, è stato lungo e fruttuoso; oggi la professione fattasi numerosa in campo nazionale si vanta di un esplicito riconoscimento e si adorna di nomi illustri, quali un Presidente del Consiglio Pella, un Ministro delle Finanze Tremelloni, un chiaro finanziere come Gaetano Dell'Amore, un uomo di valore come Mario Saggin, presidente nazionale della categoria, e tanti altri. Non molti i professori di università, forse per la troppo dedizione che la professione richiede, per quanto a Trieste Roberto Fazzi, a Roma Mario Mazzantini, che è membro anche della nota commissione per la Zona Franca di Trieste, e a Firenze Ceccherelli, tengano alto il nome dei commercialisti universitari. A Trieste l'Albo di recente formato dalla Corte di Appello si pregi annoverare fra i suoi iscritti uomini di primo piano, come Dario Doria, presidente degli industriali, Ernesto Sospisio, presidente della Fiera triestina, Nino Vatta, presidente dell'Associazione commercianti e Vittorio Rubini, che fu già Provveditore degli studi. Fra le riserve il nome carissimo ai triestini di Gino Palutan, oggi Prefetto di Vicenza.

Si è detto che la professione del commercialista è una professione battagliera, come si può dire del resto di tutte le giovani professioni che si sono dovute fare a forza il posto nel mondo, lottando aspramente contro pregiudizi e interessi precostituiti, o strane burocratiche lungimiranze; queste ultime hanno ad esempio impedito la fusione dei laureati con i diplomati, dei dottori commercialisti con i ragionieri, fusione che doveva porre un freno alle leve giovanili di questi ultimi, e servire altresì ad elevare di tono e di cultura tutta la vita professionale.

Comechessia si sono fatti non pochi passi avanti, ma anche qualche passo indietro o forse non ancora nella giusta direzione. Il nuovo regolamento è comunque un deciso, se anche non decisivo, progresso in confronto del vecchio statuto professionale; il resto verrà, fatalmente verrà, specialmente se ogni Ordine provvederà ad agire decisamente in profondità, facendo leva sui cinque fondamentali postulati del momento che si ravvisano nella efficiente preparazione teorico-pratica, nel praticantato di almeno due anni, nell'esame di stato su basi tecnico-professionali, nella severità della vita professionale e nell'attività intesa ad elevare ed affinare la cultura media professionale.

I commercialisti otterranno così anche quelle funzioni esclusive che sono in vetta alle loro aspirazioni, e che in definitiva non rappresentano una concessione ad egoismi particolari, ma un preciso interesse della collettività nazionale, perchè è questa che ha necessità di avere, anche nel campo dei tecnici dell'amministrazione, come in tutti i campi, elementi sempre più preparati e consci della loro missione.

Con questa visione dei problemi dei professionisti iscritti nei 74 Ordini di tutta Italia, che qui oggi convengono idealmente attraverso la persona del loro presidente, Trieste ed i commercialisti triestini salutano l'on. Mario Saggin e tutti i convenuti con il più fervido augurio di buon lavoro, in piena unione di forze e di intenti.

Mario Renzi

Alunni medi licenziati dalla scuola di via Foscolo

Diamo l'elenco degli alunni licenziati dalla Scuola media statale di via Ugo Foscolo.

Classe III A: Bambich Annamaria, Bellini Adriana, Benussi Edda Maria, Bole-Venezian Luciana, Buccini Rita, Cappello Flora, Cojugnati Laura, De Marco Fulvia, Ferfatti Clara, Gianperlati Luciana, Lapel Mariagrazia, Montanaro Luciana, Sola Luisa.

Classe III B: Denipoti Maria Luisa, Gurian Silvana, Krizmancic Mirella, Levi Nerea, Marchetti Renata, Monti Silvana, Palci Maria Teresa, Poldrugo Giuliana, Razzini Marisa, Sossi Delia, Tomasi Laura, Valerio Eliana, Zacchigna Giuliana, Zigon Nedda.

Classe III C: Baldi Antonio, Benussi Fabio, Beorchia Giovanni, Berni Giorgio, Brezzi Adriano, Caporal Ennio, Carli Ernesto, Ciabotti Claudio, Dambrosi Lucio, Deseppi Roberto, Fafak Carlo, Grassi Guglielmo, Lakovig Fulvio.

Classe III D: Costanzi Bruno, Fabbri Riccardo, Gulli Giorgio, Mersini Fabio, Niccolini Gualberto, Palin Giovanni, Piller Fabio, Pistacchio Lorenzo, Terzon Franco, Tomini Elio, Tonon Corrado, Viatori Sergio, Zenchi Stefano.

Classe III E: Bachi Glauco, Baldi Piero, Battaglia, Duilio, Battig Sergio, Bearzi Fabio, Caporal Giuliano, Cappuccio Franco, Cortelli Gianfranco, Lazzarini Lorenzo, Luterotti Ugo.

Classe III F: Filiputti Bruno, Ienco Mario, Morello Edgardo, Pozar Giuseppe.

Classe III G: Batic Paolo, Guercini Franco, Mezzetti Claudio, Ponte Euro, Rampini Mario, Rossetti Furio, Salvi Edoardo, Tamburini Mario, Viscovich Giorgio.

Classe III H: Avian Giuliana, Cortelli Ivana, Ghersi Piazza Liliana, Gobbo Rosanna, Menc Maria, Pavan Reana, Pertot Claudia, Quaino Teresa, Rescigno Caterina, Viola Luciana.

Classe III I: Bussani Ezio, Gustincich Giuliano, Sgubin Giorgio, Sterpin Alfredo, Troppina Giorgio, Villatora Fabio.

Candidato esterno: Spongia Luigi.

Concorso per venti posti nell'Opera invalidi di guerra

L'Opera nazionale invalidi e mutilati di guerra con recente determinazione ha indetto un concorso per titoli ed esami a 20 posti di vicesegretario in prova nel ruolo di Gruppo A delle rappresentanze provinciali. Hanno diritto di partecipazione i cittadini italiani laureati in giurisprudenza, in scienze politiche ed economia e commercio, e che posseggano il requisito di combattente e reduce o invalido di guerra e che non abbiano superato il 45.o anno di età.

Un corso per falegnami indetto dal centro delle Acli

Il Centro di addestramento professionale della Acli, di via dell'Istria 57, organizza un corso per falegnami per infissi, al quale possono partecipare ragazzi disoccupati e occupati, dai 14 anni in poi. Il corso si svolgerà dalle ore 18 alle 20.15, comprendendo per due sere lezioni teoriche e per quattro sere esercitazioni pratiche in officina.

ARTIGLIERI DELLA 6.a BATTERIA, ORGOGLIO DEL 34.o

Come gli eroi di Sparta ritornarono sugli scudi

Dopo sette ore di lotta rientrarono a Knin con i loro cannoni, i loro morti e la loro gloria - La cerimonia di stamane nella caserma "Duca d'Aosta,,

Miei Artiglieri!

Ai gloriosi Caduti, il nostro devoto e reverente pensiero.

Ai feriti, l'augurio affettuoso di guarire e di tornare presto al reggimento.

Ad essi e a tutti gli artiglieri della 6.a batteria che hanno partecipato al combattimento, tutta la nostra ammirazione, perchè essi hanno fieramente dimostrato il valore combattivo del soldato di Italia, e ancora una volta hanno riaffermato che l'artigliere non viene mai meno al suo dovere, e muore al suo pezzo piuttosto che cedere.

Così, nell'ordine del giorno del 19 maggio 1942, il colonnello Focardi comandante del 34.o Artiglieria da Campagna, al suo reggimento. In una sintesi delle operazioni del 34.o nel 1942, stesa dal colonnello, si legge:

Nella storia del reggimento dell'anno 1942 è il mese di maggio che occupa il punto centrale. E' maggio che, insieme con le perdite più dolorose, ha dato i maggiori frutti dell'educazione morale e dell'alto spirito di sacrificio infusi negli ufficiali e negli artiglieri.

18 maggio 1942

Diciotto maggio: grande e dolorosa giornata del 34.o Artiglieria, la giornata della 6.a batteria, un lunedì.

Era da poco spuntata l'alba quando la batteria uscì da Knin, a cavallo, in assetto di guerra: 2 ufficiali e 93 artiglieri; 4 cannoni, 1 mitragliatrice, 87 cavalli. Era diretta alla conca di Plavno, dove, in appoggio a reparti di fanteria, avrebbe partecipato ad un'azione di rastrellamento. Comandava la batteria un ufficiale di complemento, il tenente Oscar Romano, di Trieste; ne era sottocomandante un altro triestino, il sottotenente Gualtiero Lence; un terzo ufficiale della batteria, il sottotenente Attilio Chiandussi, pure di Trieste, e la sua pattuglia di collegamento, già era con la fanteria.

Non era passata un'ora che la 6.a batteria era in marcia, e si trovava nei pressi di Golubic, in un punto dove la strada forma una ansa: a sinistra aveva il torrente Butusmica, sulla destra alti e ripidi costoni rocciosi. Il tenente Romano cavalcava in testa, esplorando continuamente il terreno davanti a sè, con occhio vigile: e improvvisamente, su un costone, scorse degli individui che si arrampicavano correndo.

— Alt! Pattuglia d'avanguardia piede a terra!

In quel momento, a sinistra, cominciò a crepitare una mitragliatrice.

— Dal primo pezzo, a sinistra in batteria!

Un'epica battaglia

L'ordine venne rapidamente eseguito. Mentre la mitragliatrice della 6.a rispondeva all'altra, i cannoni vennero staccati precipitosamente dagli avantreni, ed aprirono il fuoco sulla sinistra, dove, dall'argine opposto del torrente, non più una, ma due, tre — quante? — armi automatiche cominciavano ad abbattere i nostri: già era caduto, per primo, uno dei mitraglieri, l'artigliere Eugenio Rocchi. Ma non era soltanto a sinistra il nemico: ben presto le raffiche si moltiplicarono sulla batteria anche a destra e dalla fronte di marcia. La 6.a era circondata!

Per ordine del comandante, un caporale partì al galoppo, in direzione di Knin, per chiedere rinforzi, ma una raffica gli ammazzò la bestia. L'uomo tornò indietro, prese un altro ravallo, e via! Altra raffica, ed anche il secondo cavallo cadde. Il caporale ritornò alla batteria, ne prese un terzo e ripartì: e riuscirà a portare a termine la sua missione.

Frattanto la batteria era investita da un fuoco infernale di raffiche che si incrociavano, e fulminavano i serventi sui pezzi, e falciavano conducenti e cavalli. In breve, la sezione di testa, più esposta al tiro incrociato, è ridotta a pochi uomini. Il caporalmaggiore Luigi Polito si abbatte sul cannone, colpito a morte. Con le ultime forze si toglie dalla spalla la trecciola d'onore di capopezzo e la consegna ad un soldato: «Portatela al colonnello, e ditegli che moriamo, ma il nemico non ha preso il mio pezzo».

Ridotta la sezione a due soli uomini, questi passano all'altra sezione che, pur duramente provata, continua il fuoco da sola, mentre la fronte della prima — i cui cannoni sono costretti al silenzio — è ora tenuta dall'unica mitragliatrice, che sventaglia raffiche ben condotte e viene spostata di continuo per non offrire ai ribelli un bersaglio fisso. Ciò malgrado, colpito il servente di sinistra, ferito quello di destra, il capo-arma continua il fuoco da solo; colpito egli pure da tre pallottole, gli succede un altro caporale che continua ad azionare l'arma fino ad esaurimento delle munizioni: sono stati sparati 1800 colpi.

Da un battaglione di fanteria vengono staccati due plotoni: uno marcia sulla destra dei ribelli, per attaccarli, l'altro sulla batteria, per la difesa vicina. Lo comanda il sottotenente Antonio Rismondo, triestino, ed è con lui il sottotenente Chiandussi, che può raggiungere così il proprio reparto.

Frattanto, malgrado la violenta reazione dei nostri, i partigiani sono riusciti ad avvicinarsi, puntano sulla sezione di testa per impadronirsi dei cannoni. Gli uomini della 6.a si battono disperatamente per impedirlo: si combatte a colpi di moschetto, a bombe a mano, i due cannoni della seconda sezione sparano con alzo zero. Cade, schiantato da una raffica, il sottotenente Lence. Cade poco dopo il sottotenente Rismondo, che era già stato ferito ad un braccio. Cade mortalmente ferito, il sottotenente Chiandussi, già ferito al petto, ora stroncato da un'altra ferita all'addome.

La situazione è insostenibile: non si può tenere ulteriormente, se non giungono rinforzi. Due appuntati si offrono volontari per andare a chiederli, e partono inseguiti dal fuoco dei partigiani; colpiti entrambi i loro cavalli, i due uomini ritornano alla batteria e riprendono il loro posto di combattimento: uno del due, Luigi Cardo, muore poco dopo.

I partigiani sono sui pezzi, son riusciti ad isolarne uno e lo stanno trascinando via. Si sono allontanati già un centinaio di metri, quando un sottufficiale piomba loro addosso con alcuni artiglieri, a bombe a mano li costringe a lasciare il cannone, e se lo riporta in batteria.

Gli uomini di Romano sono agli estremi, ma continuano a lottare a denti stretti. Dall'alto del costone che si eleva a picco al di sopra di quei valorosi, i ribelli intimano la resa. Non v'è alcuna speranza di salvezza ma i nostri continuano a tener duro: al fuoco dei partigiani si aggiungono ora sassi e macigni fatti rotolare giù dai roccioni, sulla batteria.

«Niente di nuovo»

Verso le 13 il fuoco degli aggressori andò diminuendo d'intensità: i ribelli ripiegavano. In lontananza erano apparsi i rinforzi, che stavano arrivando. Era con loro il comandante del 34.o Artiglieria, il quale giunto sul posto, trovò tutti e quattro i cannoni della sua batteria, tutte le sue armi. E accanto a quei cannoni, due ufficiali morti ed uno mortalmente ferito (Chiandussi morirà qualche giorno dopo). E fra le cosce dei cannoni, i serventi morti. E accanto agli avantreni colpiti e fra i cavalli uccisi, i conducenti morti. E davanti ai valorosi superstiti, un eroico ufficiale, il comandante della 6.a, con la divisa trapassata da due colpi, ma miracolosamente illeso, malgrado fosse stato l'anima della difesa e non avesse risparmiato se stesso, in tutte quelle ore, in alcun modo.

L'eroica difesa della 6.a batteria manda il nostro pensiero ad un altra difesa — destinata, questa, a passare alla storia per l'influenza che doveva avere sui successivi avvenimenti in Europa — di ben maggiori proporzioni quanto a durata, numero degli attaccanti e dei difensori, alla quale però nulla ha da invidiare, quanto ad eroismo, quella della 6.a batteria. E quelle parole del prode Moscardò all'arrivo dei liberatori — «Niente di nuovo all'Alcazar» — in bocca al tenente Romano, verso il suo comandante di reggimento — «Niente di nuovo alla Sesta, signor colonnello» — non sarebbero suonate male, anche se quel *niente di nuovo* significava 2 ufficiali e 18 artiglieri morti; 1 ufficiale, 23 artiglieri feriti, 3 dispersi; 46 cavalli uccisi e 12 feriti; 246 colpi contati sugli scudi dei cannoni, dei quali ben 44 ne avevano perforato l'acciaio. Non sarebbero risuonate male, quelle parole, chè il romanticismo, sano impeto di calda umanità, ben si addice talvolta anche alle cose militari; anzi è forse la più bella — e soprattutto la più vera — espressione di certe cose militari.

A tarda sera la battera rientrò a Knin, con i suoi morti, con i suoi feriti, con i suoi cannoni macchiati di sangue. E con la sua gloria.

Fabio Giraldi

Stamane alle ore 10 nella caserma «Duca d'Aosta» di via Damiano Chiesa a San Giovanni, a cura della sezione Artiglieri d'Italia «Aldo Brandolin» avrà luogo la solenne riconsacrazione del monumento ai Caduti del 34.o reggimento artiglieria «Sassari». Sul basamento del monumento sono stati incisi anche i nomi dei Caduti nell'ultima guerra. Presenzieranno alla solenne cerimonia le maggiori autorità civili e militari di Trieste. Sono stati invitati, il generale Ferrario già comandante del Corpo d'Armata di Trieste e che da colonnello fu il primo comandante del 34o artiglieria, e il gen. Rossi, segretario generale al Ministero della Difesa. La popolazione avrà libero accesso alla caserma. Sono particolarmente invitati ad intervenire alla cerimonia gli artiglieri in congedo.

IN GIRO PER LA FIERA

Il pittoresco stand della Dreher



Accanto all'entrata di via Revoltella della Fiera è più precisamente alla sinistra del visitatore che vi accede, è collocato il pittoresco stand della Fabbrica di birra Dreher, progettato dall'architetto Edoardo Routher. E' una costruzione piuttosto complicata per la quale sono occorsi molti calcoli di statica. Tutto lo sforzo di spinta dell'arco centrale e del tetto in genere, infatti, grava su un potente incatenamento dei quattro pilastri principali, ciò che ha permesso di ottenere delle curve aggraziate ed eleganti, che dànno allo stand un tocco gentile e fiabesco, pur tenendo conto le linee audaci della più originale modernità. L'effetto coloristico è sorprendente, dato che infonde con la sua vasta gamma di tinte una notevole vivacità, aumentata dalle numerose figure in rilievo rappresentanti popolari personaggi di Walt Disney. L'illuminazione sia interna che esterna è ben distribuita e fa risaltare maggiormente le parti caratteristiche dello stand, mettendo in evidenza tutti i principali prodotti della Fabbrica Dreher. Lo stand riscuote le generali simpatie del pubblico che lo frequenta assiduamente.

Bruciatori «Termonafta»

Sul viale principale, sotto la pensilina A, di fronte al padiglione del legno, una mostra di vari tipi di bruciatori «TERMONAFTA» della ditta Chiesa e C. di Torino è presentata in Fiera dalla ditta Giuseppe Susini di Padova.

Chi possiede un bruciatore «TERMONAFTA», conosce le sue ottime qualità di funzionamento, combustione, rendimento, apparecchi che uniscono alle qualità costruttive una grande semplicità di manovra.

A Trieste sono installati parecchi impianti «TERMONAFTA» e i possessori possono ben testimoniare le ottime prestazioni dei bruciatori «TERMONAFTA» in loro possesso. Nessuno ha mai dovuto lamentarsi col proprio fornitore per un imperfetto funzionamento dell'apparecchio, dovuto a nafta scadente, perchè i bruciatori «TERMONAFTA» bruciano completamente qualsiasi tipo di nafta, in modo perfetto e senza provocare fumo. I bruciatori «TERMONAFTA», siano essi completamente automatici o del tipo semiautomatico, hanno un grado di rumorosità sopportabilissimo e anche di questo si ha conferma da parte della fedele clientela.

Bilance Stabba

Al centro del padiglione dell'Industria Alberghiera attrae le attenzioni di tutti indistintamente i visitatori l'elegante stand STABBA di A. Valentinis, l'importante azienda cittadina che ha la propria sede in via Crispi 42 (Tel. 96-709).

La Mostra disposta con squisito buon gusto assume particolare importanza per la prestazione delle famose bilance ROTO, la grande industria italiana impostasi ovunque, con notevoli esportazioni nei vari Paesi d'Europa e dell'America del Sud. Di spiccato rilievo le bilance completamente automatiche, con testa orientabile, brevettate. Sono bilance estremamente sensibili, con divisione a un grammo, presentate in una gamma eccezionale di tipi che vanno fino al bilico della portata di 40 quintali. Di notevole importanza anche l'affettacarne elettrico e l'affettatrice elettrica a gravità, in novità assoluta.

Eccezionale pregio dànno alla Mostra i rinomati tritacarne e le grattugie elettriche ZWIRNER e macinacaffè elettrici FERRETTI Figurano inoltre affettatrici a mano, macinacaffè elettrici, distributori automatici d'olio ecc. Alla fine della visita, tutti si pesano col bilichetto di precisione ROTO.

La nuova pittura Ducotone



DUCOTONE, la nuova pittura a base di resine sintetiche, applicabile da chiunque con estrema facilità e diletto, attrae l'attenzione dei visitatori che sempre si affollano davanti allo stand posto nel padiglione B. Le dimostrazioni offerte incessantemente al pubblico persuadono che il DUCOTONE, applicabile su qualsiasi fondo di parete, in una delle 18 tinte studiate da un illustre architetto e sempre pronte per l'uso, determina le famose «pareti DUCOTONE» uniformi, lavabili, inodori e prontamente asciutte. Nella foto, scattata durante la visita allo stand DUCOTONE da S. E. Tamboni e dalle altre autorità il sig. Morelli effettua una presentazione pratica del prodotto e riceve dagli illustri ospiti i più entusiastici elogi. La Società a r. l. Morelli & C., esclusivista del DUCOTONE in Trieste ha gli uffici in via Grumula 8 e il deposito in via Economo 5.

Musica richiesta

a piacere: fra il pad. A ed il pad. B abbiamo trovato il signor Mario Cappellesso, che ci ha mostrato i fonografi elettrici per bar da lui rappresentati: la riproduzione è meravigliosa, la scelta dei dischi è vastissima. Sono già installati ad es. al Bar Centrale, al Principe, all'Urbanis, e molti altri ritrovi stanno provvedendo in questi giorni.

La F.I.L.P.

Nel padiglione della meccanica la ditta F.I.L.P. lime e utensilerie di precisione — Torino — una delle più importanti del mondo nel campo della fabbricazione di lime e utensili — espone in una elegante vetrina un interessante campionario della sua produzione. Rappresentante di zona: dott. Gastone Maestro, Largo Riborgo N. 2 - Trieste - telef. 29223.

Da Camponovo

Sempre nello stesso padiglione del legno, vi sono pure allestiti alcuni ambienti della ditta Camponovo, di via Battisti 19. I bellissimi modelli esposti che sono stati nella recente visita del Ministro Tambroni e delle autorità elogiati per la solidità ed eleganza, attraggono la costante attenzione del pubblico. Colpisce pure l'attenzione del visitatore per la sua originalità, il tinello rustico in stile svizzero. Va notato che la stanza da letto e quella da pranzo esposte stanno richiamato l'attenzione anche degli stranieri per il sistema di costruzione delle loro sagome e il giornalista austriaco Kurt Gadenz del «Holzkurier» che è anche un tecnico e si è vivamente interessato sulla tecnica costruttiva italiana, ha dato ad essa un ampio riconoscimento per il progresso ottenuto in questi ultimi anni.

Sinceramente è una mostra che merita di essere visitata.

Mobili Frandoli



Il padiglione mobili e legno riserva ai visitatori gradite sorprese ed è anche per questo che è fra i più frequentati della Fiera. Nello stand dello stabilimento FRANDOLI e FIGLI, per la lavorazione del legno, nel quale trova posto oltre ad alcuni mobili per l'arredamento navale di pregevole fattura e di squisito gusto artistico, anche un serramento speciale che costituisce una autentica novità nel campo della tecnica degli infissi, perchè risolve magistralmente tutti i problemi di aereazione di qualsiasi ambiente nelle varie condizioni atmosferiche. Non solo i tecnici ma il pubblico in genere ha molto apprezzato questa novità, che contribuisce al successo della manifestazione fieristica ed è un indice dell'adeguamento al progresso di questo tanto apprezzato stabilimento triestino, già distintosi in altre precedenti occasioni.

Tappa d'obbligo da Hausbrandt



Nell'oasi sgargiante di luci e di colori, piccola fiera nella grande Fiera, che è posta all'ingresso da via Pasquale Revoltella, una tappa d'obbligo è costituita dal grande chiosco HAUSBRANDT. Il chiosco ha parecchie attrattive: prima di tutto si serve gratuitamente il caffè a tutti i visitatori, con l'apposito buono abbinato ai biglietti d'ingresso; poi viene offerta la nuova confezione originale «Tre parole: CAFFE' HAUSBRANDT TRIESTE», miscela di caffè tostato particolarmente aromatica e squisita, frutto di una lunga esperienza e collaborazione fra tecnici e maestranze. La nuova confezione da 100 grammi, pratica e originale, facilita la scelta anche ai più frettoloso ed esigente intenditore di caffè. I visitatori hanno inoltre il vantaggio di venire inappuntabilmente serviti da personale particolarmente addestrato fra il quale spicca come simpatica attrazione la «stellina etiopica» Maria.

Belle giovani donne

dalla linea «Sabrina» attirano molti sguardi, e provocano le invidie femminili: ma ogni donna può avvicinarsi a questo ideale, senza speciali cure, o diete, senza trascurare il proprio lavoro. La tuta dimagrante originale LINPLASTIC, presentata al pad. Artigianato, vi fa dimagrire dai 300 ai 400 gr. al giorno, indossandola per un'ora. Per le acquirenti in Fiera sconto speciale.

E' un'altra cosa!

naturalmente, si tratta della Aranciata S. Pellegrino, che è presente per la prima volta quest'anno in Fiera in forma ufficiale, con il bellissimo chiosco della grande Casa. Esso spicca al centro del piazzale della Rotonda, e gli indovinati motivi di richiamo ricordano al pubblico i famosi prodotti: Acqua Minerale, Aranciata, Rabarbaro, e Soda Water.

Il Villaggio del fanciullo può essere visitato da tutti

A fine di offrire, a quanti lo desiderano, la possibilità di conoscere il Villaggio del fanciullo nel suo aspetto più caratteristico di grande famiglia del lavoro, la direzione dello stesso comunica d'aver riservato per le visite, oltre il pomeriggio della domenica (ore 14-19), anche il pomeriggio del giovedì (ore 14-18.30); in questa giornata, apposita persona guiderà gli ospiti ed illustrerà loro il metodo educativo in uso presso il Villaggio, nonchè il funzionamento delle singole officine e la attività che in esse i ragazzi svolgono.

VITAMINIZZATO ED OMOGENIZZATO per "piccini"



Garantito da controllo biochimico effettuato da Istituto Universitario Statale.

Il Formaggino "MIO" è un alimento ideale per l'infanzia perchè arricchito, in quantità scientificamente dosate, proprio di quelle vitamine che mancano in altri alimenti naturali. Il Formaggino "MIO" inoltre è omogenizzato e quindi di rapida e facile digeribilità al delicato stomaco dei "piccini".

VITAMINIZZATO per "grandi"

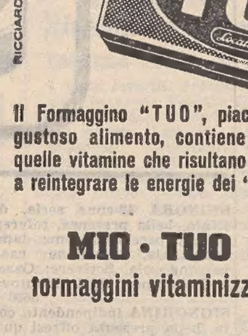


Il Formaggino "TUO", piacevole e gustoso alimento, contiene proprio quelle vitamine che risultano più atte a reintegrare le energie dei "grandi".

MIO - TUO formaggini vitaminizzati di Locatelli

RICCIARDI 12/55 JA

ISTITUTO SUL ROSENBERG SAN GALLO (SVIZZERA)
SEZIONE ITALIANA LEGALMENTE RICONOSCIUTA
Scuola media, liceo scientifico, e istituto tecnico commerciale parificati. Sede di esami licenza media, maturità scientifica (valevole per l'iscrizione a tutte le facoltà universitarie) e abilitazione commerciale.
Piccole classi e preparazione speciale nelle lingue straniere. Internato nel collegio internazionale fondato nel 1889. Corsi estivi di lingue moderne e di preparazione agli esami.
Per le iscrizioni chiedere programmi e condizioni alla Direzione dell'Istituto sul Rosenberg, San Gallo (Svizzera)



- GARANZIA AEG
- Vasca di acciaio inossidabile
- Regolatore cronometrico incorporato
- Motore silenzioso a doppio isolamento
- Cordone e spina di sfilacciamento «Schuko»
- Resistenza corazzata tipo «Calrod»
- Pompa per lo svuotamento della vasca
- Strizzatore con rulli elastici a pressione costante

Non comperate una lavabiancheria senza aver prima visto e provato una AEG. Ne rimarrete entusiasti!

- tipo normale L. 79.500
- tipo con resistenza per il riscaldamento dell'acqua L. 89.500
- aumento di prezzo per la pompa per lo svuotamento della vasca L. 7.500

AEG
la lavabiancheria nota e apprezzata in tutto il mondo



MALATTIE VENE VARICI EMORROIDI
Dott. Bellomo - TRIESTE - Via Lazzaretto Vecchio, 4 - Giovedì 10-12

Dott. SENIGAGLIESI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Riceve dalle 11.30 alle 14; dalle 17 alle 18; dalle 19.30 alle 20.30
Piazza della Borsa 10 - Tel. 24566

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE e VENEREE
Ore: 11.30-12.30 e 18-19.30
Via Rossini 14 — Telefono 37-424

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
Ore 11.30-13.30 e 18-20
VIALE XX SETTEMBRE 20/III
Telefono 96-581

Dott. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
Ore: 10-13 e 18-20 - Festivi: 10-12
VIALE XX SETTEMBRE 24/II
Telefono N. 96336

VENDITA ESECUTIVA
Rendo noto che il giorno 27 luglio 1955 procederò alla vendita esecutiva giusto gli art. 450 del Codice marittimo e 1515 del Codice civile e con tutte le modalità previste dalla legge: 1 (un) lotto di scatolame di generi alimentari provenienza americana. Merce depositata in Punto Franco Vecchio Transito, magazzino 26 partita n.o 1682, ove è ispezionabile.
Pagamento in lire italiane per pronti contanti, verso ordini di consegna fattura e certificato sanitario.
Le offerte ferme dovranno pervenire nel mio studio di via Fabio Filzi n. 15 entro le ore 12, del giorno 12 luglio 1955.
Informazioni e permessi di visita rivolgersi dal sottoscritto
Pubblico mediatore autorizzato
ENRICO BEVILACQUA

AVVISO D'INCANTO DI MOTOBARCHE
Il giorno 27 giugno alle ore 12 nell'aula N. 82 della Pretura Unificata di Trieste si venderanno al pubblico incanto le motobarche «S. Francesco», «S. Giovanni Giuseppe della Croce» e motobarca «Maria» al prezzo base rispettivo di lire 35.000, lire 100.000 e lire 5000 oltre le spese presumibili.
Informazioni alla stanza 85 della Pretura.
Esattoria Comunale di Trieste

PRETURA DI TRIESTE
Il 27 corr., ore 16.30, in via Carpison 3, e via Montecchi 2, si procederà alla vendita di saldatrici, trapani, gasometro, compressore elettrico e diversi.
L'Uff. Giud.: A. Baraggino

Il 27 corr., ore 17, via Cordaroli n. 27, venderò mobili vari, arredamento villa, radio, tappeti ed altro.
L'Uff. Giud.: dott. Terrano

Mercoledì 29 giugno 1955
INAUGURAZIONE DELLA
I MOSTRA STORICA del PARACADUTISMO alla STAZIONE MARITTIMA

ALBERGO PENSIONE BELVEDERE
PIANO D'ARTA (Carnia)
AMBIENTE FAMILIARE
OTTIMA CUCINA
Luglio - settembre
prezzi modicissimi

STUDI in SVIZZERA
CORSI ESTIVI DI LINGUE E VACANZE
Istituto Internazionale
MONTANA
ZUGERBERG - SVIZZERA
100 m. s/m
Ente morale
SEZIONE ITAL. PARIFICATA
Studi completi per ragazzi dalla Scuola elementare alla maturità
Rivolgersi: Direzione Istituto, oppure: Consulenza Pedagogica per l'Italia, via F. Sprovieri, 17 — Tel. 582.332 — ROMA

Nella orologeria-oreficeria
Buda (Barriera) Via Oriani 5
IL NEGOZIO DI VOSTRA FIDUCIA
i migliori oggetti per regali e le più favorevoli occasioni

FANGHI A TRIESTE
VIA S. CATERINA 1
ISTIT. DR. RINALDI

CHIRURGIA ESTETICA
correzione difetti viso, naso, orecchi, seni, tatuaggi - Depilazioni
DOTT. V. SCHIMKA
Via Corti 3-III. Per appuntamenti telef. dalle 12 alle 14 al n. 26239

AMBULATORIO DENTISTICO
Dott. E. SCHAFFER
Specializzato in lavori di PROTESI SCHELETRATI con i più moderni sistemi
Dentiere immediate funzionali
Riceve: via Rismondo 11, dalle 9-13, 16-20 - Telefono N. 29-581 esclusi martedì e giovedì

Dott. GLAUCO BASSI
perfezionato in angiologia a Parigi riceve per sole
MALATTIE DELLE VENE e degli altri vasi periferici
(varici, flebiti, piaghe, arteriti, ecc.)
ore 16-19 (escl. martedì, sabato) in VIA CARDUCCI 6 — Tel. 24820

Dott. A. de Giacomi
Specialista veneree e pelle
Riceve via Cicerone 11, 12-13 - 19-20
Per appuntamenti telefono n. 23419

MILIONI SISAL
Gioca TOTIP tutta estate

AVVISI ECONOMICI

(5 LINEE DI 10 PAROLE)

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U. P. I., via S. Pellico n. 4, pianoterra,** o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 40 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

A Off. pers. servizio L. 10

CAMERIERA o domestica, paziente bambini, capace, parla inglese, offresi Trieste-Friuli. Cassetta 12252 A. UPI.

DISTINTO carriera ristorante albergo capacità cuoco-cameriere offresi famiglia signorile, miti pretese. Telefonare 46529. 65279 A

PRESTASERVIZI: capacissima, referenze, ore combinarsi oppure pulizia ufficio offresi. Carducci 8, I. 22530 A

PRESTASERVIZI offresi tuttofare intera giornata o combinarsi. S. Maurizio 9-I, interno. 46058 A

RAGAZZA offresi a ore combinarsi. Brunner 7, presso Rizzo. 65303 A

SIGNORA media età offresi lavori casa mattino. Cassetta 22492 A UPI.

SIGNORA 45.enne offresi per lavori casa presso persona sola, massimo due. Trattamento familiare. Cass. 12217 A UPI.

VEDOVA media età offresi leggeri lavori casa a persona sola. Cassetta 22496 A UPI.

27.ENNE seria, bella presenza, pratica lavori casalinghi offresi anche direzione casa; escluso dormire. Cass. 12194 A UPI.

B Rich. pers. servizio L. 25

CAMERIERA 40.enne disposta recarsi Messina cerca distinta famiglia. Scrivere Cassetta 19 Z, Società Pubblicità Italia, Messina. 5913 B

CUOCA o tutto fare possibilmente conoscenza inglese abbisogna famiglia australiana abitante in Inghilterra. Scrivere dettagliando, età e foto recente a: dott. Steward, via Barberini 95, Roma. 65240 B

DOMESTICA per Genova cerca piccola famiglia ottimo trattamento. Telefonare 39864. 65246 B

DONNA onesta capace lavori domestici con referenze assumerei a Opicina. Tel. 21574, 9-12. 46092 B

PRESTASERVIZI 28.enne offresi tuttofare dalle 8 fino 17, ottime referenze. Via Daurant 13, tel. 91709. 45967 B

PRESTASERVIZI oppure stabile tutto fare con ottime referenze cercasi. Telefono 34503. 65393 B

RAGAZZETTA bambinaia stabile oppure ragazza stabile capace cercasi. Presentarsi pomeriggio Combi 6 A, Vivante, telefono 93688. 65248 B

C Richieste l'impiego L. 10

A.A.A.A. EX impiegata occuperebbesi presso ufficio, negozio studio, famiglia privata (compagnia persona anziana, sorvegliarza bambini), giornata intera o mezza. Cassetta: 22535 C UPI.

A.A.A. FALEGNAME riparazioni edili, lucidatura mobili, ofresi anche domicilio. Battisti 3, portineria. 46071 C

A.A.A. PITTORE decoratore tappezziere carta parati, lavoro accurato, prezzi buoni offresi. Telefonare 24434. 45913 C

A.A.A. PITTORE verniciatore stanze appartamenti negozi, prezzi miti, offresi. Tel. 96240. 65363 C

A. PITTORE stanze appartamenti, coloriture olio smalto offresi. Tel. 90878. 45864 C

AD AZIENDA offrirebbesi pomeriggio ragioniere provetto amministrazioni, contabilità, revisioni, paghe, contributi. Referenze. Cass. 22537 C UPI.

AUTISTA Diesel completo offresi ovunque saltuariamente. Telefonare 97114. 46015 C

AUTISTA-meccanico praticissimo, offresi. Telefonare 49432. 46067 C

CAMICIAIA praticissima offresi; assume riparazioni, Mazzini 46. III interno, Bon. 65346 C

CASSIERA 30.enne pratica offresi. Cassetta 12235 C UPI.

COMMESSO manifatture, lunga pratica direttiva offresi posto adeguato. Cassetta 22512 C UPI.

CORRISPONDENZA tedesca, inglese, italiana, contabilità; orario ridotto, offresi pensionato. Cass. 22522 C. UPI.

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, inglese, francese, contabile-bilancista offresi anche ore. Cassetta 12222 C UPI.

FOTOGRAFO stampatore in binco-nero e colori, diplomato Agfacolor offresi anche fuori provincia. Cass. 22400 C UPI.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio, massime referenze offresi. Cassetta 12236 C UPI.

INTERPRETE corrispondente, ottimo inglese tedesco russo, dattilografo, referenze offresi. Cassetta 22478 C UPI.

ISPETTORE Imposte Consumo, pensionato offresi tenuta registri depositi daziari; vigilanza fabbriche, magazzini, negozi durante ore lavoro; altri posti fiducia. Telefonare 51460. 65297 C

MAGAZZINIERE, dispensiere, ramo medicinali, esperto, lunga pratica, cauzionando, offresi. Cass. 22534 C, UPI.

MODELLISTA specializzato in modellatura A. Plato offresi. Innocente Marega, Baiamonti n. 9. 65304 C

PERITO edile capocantiere esperienza decennale offresi dal 1.o luglio. Cass. 22499 C UPI.

PIANIACCORDATURE riparazioni, perizie, stime offresi. Vidali 10 (porta 10), telefono 41346. 65369 C

PITTORE decoratore, carta da parati, verniciature, insegne, prezzi miti, referenze offresi. Telef. 93190. drogheria. 46005 C

PITTORE muratore lavoro accurato, minime pretese. Rivolgersi Calzolaio, Paduina 3. 46052 C

PITTORI di appartamenti, stanze, cucine, mobilio oliosmalto, offronsi. Telefonare al 21483. 22540 C

RAGAZZA 15.enne volonterosa offresi lavoro decoroso periodo vacanze scolastiche; altra 19.enne offresi dattilografare ore pomeridiane. Cassetta 12220 C UPI.

RAGAZZO bella presenza offresi per qualsiasi ramo albergo o bar. Telef. 38556. 65273 C

RAGIONIERE esperto amministrazione industria mineraria, commercio estero, esaminerebbe offerte scopo miglioramento. Cass. 12215 C UPI.

RAGIONIERE, capacità amministrative contabili, serio, onestissimo, collaborerebbe, ditta o studio professionista. Massime referenze. Cassetta: 22537 C, UPI.

RIPARAZIONI serrature, duplicati chiavi, apparecchi elettrici in genere offresi. Negozio ferramenta utensileria, via Udine 12. 65227 C

RISCUOTITORE media età fidato con cauzione offresi anche altro lavoro. Cassetta numero 12250 C. UPI.

SARTA domicilio 500 giornata offresi. Cassetta 12259 C, UPI.

SARTA domicilio qualsiasi lavoro, prezzi buoni, offresi. Cassetta 12253 C. UPI.

SIGNORA offresi presso signora sola come compagnia, assistenza, piccoli lavori in cambio stanza vuota. Cassetta 12228 C UPI.

SIGNORA 42-enne seria, distinta, bella presenza, referenze, occuperebbesi come dama compagnia, direzione casa, persona sola. Scrivere: Casella Pubbliman 78/M., Mantova. 5696 C

SIGNORINA indipendente, colta, bella presenza offresi quale accompagnatrice signora anche estero. Cass. 12237 C UPI.

TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi. Tarabochia 5, portineria, tel. 46842. 65398 C

VICEMADRE dama compagnia direzione casa occuperebbesi esperta 27.enne diplomata conoscenza lingue, referenze. Scrivere Cassetta 11, F, SICAP, Bologna. 5959 C

27.ENNE volonteroso con conoscenza inglese offresi qualsiasi lavoro purchè decoroso. Cassetta 12206 C UPI.

CC Artigianato L. 20

A.A.A.A. ASSUMO a domocilio lavoro per negozio confezioni signora o bambini. Cassetta: 22536 CC, UPI.

A. A. RADIORIPARAZIONI esegue radiotecnico fiducia. Corridoni 2, telefono 90944. 46010 CC

AUTORIZZATA signorile scuola taglio F. Ulpiano 6: abiti, biancheria, camiceria. 46004 CC

CALLISTA specializzata unghie incarnate e occhi pollini. Via delle Torri 2, tel. 30191. 65295 CC

CASA del Parrucchiere, Mazzini 44, telefono 95921: Articoli, prodotti barbiere, parrucchiere. Bellissima esposizione «Ditta Kinal» di Bologna. Visitateci!!! 46032 CC

GIACCHE pelle qualunque tipo confeziona rimoderna ripara specializzato. Coroneo 5. 46023 CC

MODELLI in carta, confezioni, taglio e prova. Ricco assortimento giornali. Negozio, telefono 41297. 46083 CC

MURATORE eseguisce restauri, modifiche, tetti, pavimenti, rivestimenti. Telefonare 48831. 46068 CC

PERMANENTE «Hollywood» novità 1500 completa. Permanenti tiepide 1200. Profumeria Salone Villa, Gallina 6, telefono 93922. 45843 CC

PERMANENTE completa taglio modernissimo, americana originale freddo 1000. Salone Nicola, Sanfrancesco 52, telefono 38095. 45927 CC

PERMANENTE lire 500, permanente freddo (americana) lire 700, servizio accuratissimo. Salone Francesco Privato, via Nordio 6, tel. 94543. 46022 CC

PERMANENTI americane 1200 complete, a caldo 1000 complete. Servizio primo ordine. Salone Trieste, S. Caterina 8, telefono 37947. 65187 CC

PERMANENTI complete taglio modernissimo francese tiepide 1000. Oreol-Pastel e Super Fuka bellissime. Salone Marisa, Terza Armata 5, telefono 31589. 45927 CC

PERMANENTI americane a domicilio scopo reclamistico Lire 1000. Telefonare 36511. 46012 CC

IMPERMEABILI ogni tipo, qualità, convenientissimo. Produzione specializzata. Rivoltature, modificazioni. Valdirivo n. 11. 45449 CC

PULITURE riparazioni e rimodernature pellicce esegue perfettamente a prezzi convenienti. Custodie con assicurazione. Pellicceria R. Marchi, via Genova 19. 65373 CC

D Offerte d'impiego L. 25

A. RAGAZZETTA 16 anni pratica negozio frutta. Presentarsi lunedì pomeriggio, Felice Venezian 25. 46034 D

ABILE perfetta lavorante sarta donna cerca primaria sartoria. Indicare posti occupati, inutile scrivere se non corrisponde requisiti richiesti. Scrivere Cassetta 22523 D UPI.

AIUTOCONTABILE assolte scuole commerciali assumiamo. Offerte dettagliate, referenze Cass. 12249 D UPI.

APPRENDISTA tappezziere assumerei. Crispi 28. 65387 D

APPRENDISTA falegname cercasi. Zovenzoni 6, falegnameria. 46038 D

APPRENDISTA cercasi. Salone Unità, Passo di Piazza 1. 65300 D

APPRENDISTA sarta tappezziera cercasi. Via S. Maurizio n. 16, III, Sapla. 65342 D

APPRENDISTI meccanici volonterosi cercasi. Qualini, via Fortunio 1. 65280 D

BARISTA pratica bar, bella presenza cercasi. Telefonare: 95770. 65396 D

COMMESSA praticissima referenze, cauzione cerca primaria Privativa. Cass. 22501 D UPI.

COMMESSA ottimo stipendio stabile cercasi con cauzione. Cassetta 12210 D.

COMMESSA provetta nonchè aiuto commessa con almeno 3-4 anni di pratica cerca Calzaturificio. Cass. 12223 D UPI.

COMMESSA aiuto commessa cerca calzaturificio. Offerte referenze Cass. 12240 D UPI.

CORRISPONDENTE eventualmente steno-dattilografa perfetto tedesco serbo-croato possibilmente inglese pratico export cerca industria locale mezza giornata. Cassetta 22545 D UPI.

CUOCO e cameriere cercansi per luglio agosto albergo montagna. Scrivere indicando referenze: Albergo Seisera, Valbruna. 2324 D

DATTILOGRAFA giovane cercasi dettatura serale fuori ufficio. Cassetta 12260 D. UPI.

ESPERTO doganale invalido guerra conoscenza slavo eventualmente tedesco cercasi. Scrivere Cassetta 12254 D UPI.

GESTORE per trattoria con giardino cercasi. Rivolgersi Beltrame, via del Toro 4. 65315 D

GARZONA sarta donna 14.enne cercasi. Negozio, via Pascoli n. 2. 46083 D

GARZONA pratica sarta donna cercasi lunedì dalle 9-10. Bianchi, D'Azeglio 6. 22544 D

GARZONA sarta donna cercasi. Indirizzo UPI 65266 D.

GARZONA sarta uomo e garzona pantalonaio posto stabile cercansi. Tel. 93319. 65320 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Piazza Borsa 2, Romano. 65334 D

GUADAGNERETE lavorando vostro domicilio. Scrivere Fiorenza, via Benci 28/R, Firenze. 5950 D

IMPIEGATA per ufficio negozio solamente se capace vendite e contabilità cercasi. Referenze, offerte manoscritte. Cassetta 12239 D UPI.

LAVORANTE sarta donna cercasi. Indirizzo UPI 46054 D.

LAVORANTE sarto uomo bravo a domicilio cercasi. Indirizzo UPI 65290 D.

MEZZA lavorante prima categoria cercasi. Viale XX Settembre 17-II, porta mezzo. 46087 D

MEZZA lavorante sarta uomo, pratica, cercasi. Pavanello, via Settefontane 54. 65394 D

MOTOCARRISTA anche manovale, referenze assume impresa. Cass. 12226 D UPI.

OFFERTE lavoro estere sono in Guida Emigrante. Richiederla: Uedit, Casella 79, Foligno. 5946 D

OPERAIO montatore termosanitario disposto trasferirsi nel meridione con possibilità avvenire cercasi. Precisare studi, posti occupati, capacità. Offerte Cass. 22504 D UPI.

PARRUCCHIERA finita, manicure, cercasi. Salone Florida, Via Fabio Severo N. 80. 65392 D

PERITO industriale elettromeccanico buon elemento anche giovane assumiamo. Offerte dettagliate, referenze Cassetta 12249 D UPI.

PORTIERE praticissimo conoscenza lingue cerca albergo. Inutile fare offerte se non del mestiere. Cass. 22505 D UPI.

RAGAZZI raccattapalle cercansi. Stipendio fisso. Tennis Triestino, Guido Reni 5. 45838 D

RAGAZZO tappezziere cerco. Presentarsi lunedì ore 8, via Vittorino da Feltre 8. 65255 D

RAGAZZO 14.enne volonteroso, onesto di buona famiglia per apprendista pellicciaio. Presentarsi accompagnato lunedì, Pellicceria Mazaroli, Largo Barriera Vecchia 11. 65325 D

RAGIONIERE energico pratico magazzino, preferibilmente conoscenza ramo auto assumiamo. Offerte dettagliate referenze Cass. 12249 D UPI.

REDDITO immediato, lavorando casa, richiedendo Guida: Tecnical, via Tagliamento, Foligno. 5794 D

SIGNORINA bambini per pomeriggio cercasi. Via Tiziano 11, porta 11. 65327 D

STIRATRICE di mestiere capacissima cerco. M. D'Azeglio 11, tintoria. 45964 D

L Rich. camere, pens. L. 25

CAMERA vuota pochissimo comodo cucina cercasi. Offerte Cassetta 12208 E UPI.

CAMERA vuota comodo cucina oppure ingresso scale con acqua cercano giovani sposi, affitto massimo 10.000. Telefonare 41147. 46053 E

CAMERA mobiliata 6000 massimo 7000 cercasi. Pratesi Delco. Via Alice 10. 65350 E

CAMERE vuote (una-due) poco uso cucina cercano coniugi soli paraggi Zona industriale-Muggia. Cassetta 12256 E, UPI.

STANZA soleggiata con uso bagno presso giardino pubblico o qualche tranquilla traversale del viale XX Settembre cercasi. Offerte tel. 36568. 65284 E

F Off. camere e pens. L. 25

A. INGRESSO scale telebagno lussuosa centrale affittasi distinto. Indirizzo UPI 65288 F.

AMBULATORIO medico, due stanze, centralissimo, affittasi. Carducci 8, I. 22530 F

CAMERA mobiliata bella, centrale, telefono, bagno, presso sola affittasi persona distinta. Telefonare 47732. 46009 F

CAMERA affittasi in villa a distinto. Tel. 96888. 46029 F

CAMERA mobiliata due persone, pulitissima eventualmente camerino affittasi persone dabbene. Via San Francesco 34, porta 11 46079 F

CAMERINO con vitto darebbesi. Informazioni portineria, via Duca d'Aosta 11. 46007 F

COMPAGNA di stanza cercasi. Recapito via Milano 27, porta 9. 65384 F

LETTO darebbesi donna seria cambio pochi servizi domestici. Via Mazzini 39-II. 46003 F

MATRIMONIALE eventualmente cucina breve soggiorno affittasi. Galatti 16-III, destra. 65252 F

MATRIMONIALE uso cucina bagno presso sola affittasi. Indirizzo UPI 45959 F.

MATRIMONIALE provvisoriamente affittasi. P. Revoltella n. 20-III, tram. 11. 65296 F

MATRIMONIALE mobiliata libera affittasi persone distinte anche amici. Tel. 26689. 65260 F

MATRIMONIALE spaziosa arieggiata centralissima affittasi due amici. Telefonare n. 36718. 65329 F

MATRIMONIALE affittasi coniugi oppure due signorine. Scussa 5-III, sinistra. 65333 F

MATRIMONIALE presso sola affittasi, coniugi senza figli o due amici; visitare lunedì dalle 13 alle 19. Foscolo 22, sinistra, pianoterra, Cobau. 65364 F

MOBILIATA panoramica una due persone presso chiesa S. Giovanni. Telefonare 47938. 45998 F

MOBILIATA affittasi a donne per soggiorni brevi. Telefonare 27446, ore 9-11, 15-19. 65376 F

MOBILIATA affittasi persona sola, centralissima. Rittmeyer 12-III, sinistra. 22524 F

MOBILIATA affittasi oppure matrimoniale, telefono. Crispi 3, porta 13. 46090 F

MOBILIATA uno o due letti affittasi. Viale XX Settembre 58-III, porta 22. 65289 F

MOBILIATA affittasi, miti pretese. Salita al Promontorio 11, II, porta 8. 65256 F

MOBILIATA elegantemente affittasi. XX Settembre 18-IV, destra (ascensore). 65278 F

MOBILIATA centrale affittasi distinto. Tel. 37375. 65308 F

MOBILIATA centrale bagno telefono affittasi distinto. Telefonare lunedì 33133. 65301 F

MOBILIATA soleggiata affittasi distinto. Viale XX settembre 32, ascensore, Rocco. 65323 F

MOBILIATA centrale bagno telefono affittasi distinto. Genova 11, III p., telef. 33019. 1234 F

MOBILIATA affittasi a signore solo. Viale Miramare 25, V piano, destra. 46069 F

SOLEGGIATA vuota comodo cucina bagno ascensore. Via C. Ghega 3, Profeta. 65302 F

STANZA bella affittasi con bagno; qualche mese anticipo. Cassetta 12213 F UPI.

STANZA bene mobiliata affittasi distinto, Foscolo 16, pt., porta 7. 22526 F

STANZA vuota affittasi. Viale Miramare 31, terzo, sinistra, ascensore. 46065 F

STANZE tre vuote bellissime con senza cucina affittansi. Telefono 25736. 65217 F

STANZE due comodo cucina telefono affitta persona sola antecipando anno. Telefonare 28337. 65375 F

STANZE una due, cucina, indipendenti affittansi. Telefonare 93055, ore 9-10. 65324 F

STANZE (due) uso ufficio affittansi. Via Imbriani 12, I p. 65357 F

STANZETTA soleggiata mobiliata affittasi signorina distinta. Vidali 2, porta 11. 46021 F

VEDOVA darebbe letto in famiglia a persona che lavora. Tel. 46087, mattinata. 45944 F

G Istruzione L. 25

A.A.A. ENENKEL, via Battisti 22, tel. 38800. Medie, Avviamento, Licei, Istituti. Preparazioni esami. Ripetizioni qualsiasi materia. Corsi commerciali: dattilografia, stenografia, contabilità. Traduzioni. Lingue. A Monfalcone: via Boito n. 10, tel. 3055. 65216 G

A. DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata, lire 40 lezione. Gatteri 12. 56 G

A. DATTILOGRAFIA, stenografia, contabilità: nuovi corsi: 3.500. ICCO, Teatro 1. 46057 G

A. UNIVERSITARIO prepara esami ottobre alunni medie inferiori. Telefonare 25153. 65264 G

AVVIAMENTO commerciale: corsi speciali preparazione esami: 2000 mensili. ICCO, Teatro 1. 46057 G

BALLARE ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 51 G

BALLO moderno ultime novità, lezioni individuali e collettive. S. Lazzaro 3, tel. 38719, maestra Maria Jessipowa. 65322 G

BERLITZ School, lingue estere, lezioni individuali e collettive. Traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 2 telefono 28121.

CORSI estivi: in tre mesi imparerete chitarra mandolino. Barriera vecchia 16, primo, telefono 94163. 65338 G

FISARMONICA pianoforte, insegnamento speciale, rapido, accurato. Via Rossetti 27-V. 65282 G

GINNASTICA massaggio impartisce diplomato anche domicilio. Cass. 12172 G UPI.

INGLESE metodo modernissimo, tedesco lezioni conversazioni dà signorina. Tel. 25727.

ISTITUTI Galilei, via Gallina 3, telefono 24076. Corsi estivi per esami di riparazione. 46048 G

LAUREANDA prepara esami medie, avviamenti. Prezzi modici. Tel. 42725. 65199 G

LAUREANDA insegna inglese matematica materie letterarie scuole medie 400 orarie. Telefono 43722. 46028 G

MAESTRO paziente coscienzioso istruzione cultura bambini musica disegno offresi. Cassetta 12171 G UPI.

MATEMATICA computisteria, ragioneria, lingue moderne, latino istruiscono insegnanti pratici. Stuparich 8. 45969 G

STENOGRAFIA ripetizioni impartisce. Telefono 23593. 45954 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 25

BRACCIALE oro con trifoglio smarrito cresimanda. Caro ricordo, mancia. Piazza Valle 2, Lusina. 65397 H

BRACCIALETTO Cresima smarrito tratto viale D'Annunzio-Manzoni, Prego onesto rinvenitore telefonare n. 41627, mancia. 45990 H

CANE lupo anni 1, manto scuro, petto caffè chiaro. Generosa mancia telefonare 95342 oppure 38725. 45938 H

LUPO maschio giovane trovato. Rivolgersi telefono 26624. 45957 H

MAZZO tre chiavi temperino smarrito giorni correnti centro. Pregasi portarle Bar Dante, Foscolo 28, verso mancia. 65330 H

PENSIONATO smarrito importo pensione 17.500. Pregasi onesto rinventore riportare Ventisettembre 74, secondo, verso mancia. 65379 H

I Off. appart. bott. L. 25

A possessore licenza rivendita tabacchi affittasi posto locale Bar. Rivolgersi via dell'Istria 103. Largo Baiamonti. 65369 I

APPARTAMENTO casa signorile centro terzo piano ascensore soleggiato, cinque stanze riscaldamento autonomo doppio ingresso adatto abitazione-ambulatorio-ufficio 25 mila mensili compresi accessori, oltre modesta rifusione spese affittasi soltanto persone distinte tranquille Trattative dirette. Offerte Cass. 12207 I UPI.

APPARTAMENTO tricamere, accessori paraggi Rossetti affittasi senza compenso spese. Cassetta 12205 I UPI.

APPARTAMENTO 2 camere camerino cucina zona marina affittasi rilievo mobilio. Torrebianca 24. 46084 I

APPARTAMENTO in villa quattro stanze accessori, garage affittasi, ATEC, Goldoni n. 1. 58 I

APPARTAMENTO signorile 3 stanze stanzetta accessori via Beccaria affittasi. Amministrazione Spagnul, Sant'Antonio 2, pomeriggio. 65190 I

APPARTAMENTO tre stanze camerino cucina mobiliato giardino fitto aggiornato affittasi. Scala Bonghi, telefonare 93986. 46044 I

CAMERA con focolaio cedesi affittanza con mobilio. Mari, via Crispi 9, dalle 13 alle 16. 45667 I

CAMERA camerino soggiorno cucinino orto bellavista soleggiato affittasi. Costalunga 38, Donda. 65299 I

CORSO Garibaldi affitto 25.000 3 stanze, cucina, bagno arredato. Alabarda, S. Spiridione n. 6. 46062 I

LOCALI due cantina terreno recintato acqua luce forza telefono adatto usi diversi affittasi. Indirizzo UPI 46082 I.

MAGAZZINI uno due tre fori affittansi. Via della Tesa 23, telefono 36367. 22525 I

MAGAZZINO 24 mq. solo uso deposito merci 5000 affittasi. Telefonare 25492 solo 10-11. 45423 I

MAGAZZINO 50 mq. via Toti affittasi. Klauer, via Imbriani n. 6. 65262 I

MAGAZZINO 90 mq. arioso luce. Tel. 29482. 46036 I

NEGOZIETTO atrio Cavana rimesso nuovo telefono continuo passaggio adatto attività artigiana commerciale ricamatrice, rimagliatura calze, modelli carta, filatelia, qualsiasi recapito cedesi affitto compensando spese eventualmente condizioni. Telefonare 21345, ore 9-13, inintermediari. 46040 I

NEGOZIO due fori via Donadoni 8 affittasi prontamente. Telefono 37580. 65281 I

QUARTIERI 2-3 stanze accessori affittasi compenso. Montina, Caccia 3. 46045 I

QUARTIERINO camera cucina camerino affitto per 1 anno, 6500 compenso. Delizza, via S. Giusto 28. 46077 I

SCAMBIASI quattro stanze, camerino, bagno installato, due poggioli, 20.000 mensili, compenso 280.000 con due stanze cucina. Telefonare lunedì n. 27280. 65326 I

SCAMBIO tre stanze centro con due. Indirizzo UPI. 65389 I

STANZE 2 camerino cucina bagno affittasi per luglio. Indirizzo UPI 65267 I.

VILLA libera 5 stanze ricchi accessori giardino affittasi esclusi mediatori. Tel. 25051. 45963 I

L Rich. appart. bott. L. 25

APPARTAMENTINO cercano coniugi soli. Rimborso spese e pagamento affitto antecipato più anni. Offerte Cass. 12198 L UPI.

APPARTAMENTINO due camere, cucina, bagno, affitto aggiornato, senza compenso spese cerca signora sola. Cassetta 22517 L UPI.

APPARTAMENTO camera camerino cucina cerco verso compenso spese, oppure anno antecipato. Offerte Cass. 12204 L UPI

APPARTAMENTO piccolo mobiliato oppure parte appartamento indipendente cercasi. Telefonare 23612. 45928 L

APPARTAMENTO 2 stanze servizi massimo 20.000 mensili cercano coniugi. Telefonare lunedì, 15-17, 25139. 22528 L

APPARTAMENTO cercasi possibilmente paraggi Viale D'Annunzio, Telef. 90608. 65386 L

APPARTAMENTO piccolissimo cerca persona sola. Eventuali mensilità anticipate. Cassetta 12238 L UPI.

APPARTAMENTO mobiliato 2-3 stanze event. cucina garage cercasi solo per luglio. Cassetta 12245 L UPI.

APPARTAMENTO 5-8 stanze solo primo piano cercasi compensando paraggi Carducci, Battisti, piazza San Giovanni, San Nicolò, Mazzini, Goldoni. Telefonare ore ufficio, 36321. 46039 L

APPARTAMENTO tre-quattro stanze, centrale in fitto cercasi. Telefonare 38073, antimeridiane. 46072 L

CAMERA cucina vuote cerca persona sola compensando spese. Cassetta 12214 L UPI.

CAMERA cameretta cucina cercasi compensando spese. Cassetta 12221 L UPI.

CAMERA cucina cercansi anche compensando spese. Cassetta 12262 L, UPI.

CAMERA camerino cucina o due camere cerco anche periferia; rimborso spese. Cassetta 12257 L, UPI.

MAGAZZINO per deposito merci, vasto, minimo 400 mq., asciutto cercasi. Telefonare n. 90134. 65219 L

QUARTIERE camera cameretta cucina affitto 6000-8000 mensile senza compenso cercasi. Ind. UPI 46080 L.

QUARTIERINO cercano coniugi affitto aggiornato, compensando spese. Telefonare n. 51764. 65274 L

M Vendite d'occ. L. 25

A.A.A. «ZOPPAS» frigoriferi: cucine elettrogas combinate legna carbone. Rateazioni. S. Lazzaro 16. 45975 M

A.A. ASSORTIMENTO calzature uomo donna bambino. Vendita rateale. Ginnastica 1, primo. 45976 M

A.A. PRIMA di acquistare visitate la mostra di cucine, rubinetterie, sanitari presso la Commerciale Kozmann, Piazza Ospedale 7. 35 M

A. CARROZZINE pieghevoli 5000; assortimento doppio uso. Lettini con materasso 5000; seggioloni 1500; culle 1300; girelli, guardiabimbi. «Tutto per il Bambino», Tarabochia 6. 45855 M

A. CASACCHE 3900, vestiti freschi 16.500, pantaloni 2900; vestiti donna 5500, gonne 3500, camicette 1200; vendita rateale. Via San Nicolò 32. 65346 M

A. CUCINE economiche Helios, Supertropical, Superbianca, a carbone, legna, miste gas elettriche. Fornelli gas a gas liquidi vasto assortimento, vendonsi anche a piccole rate mensili. Casalinga Triestina. Ginnastica 24. 128 M

A. DISCHI sinfonici, radio piccola bellissima, fonotavolino vendesi. Mazzini 46, terzo interno, Bon. 65368 M

ACUSTICO apparecchio marca valore 140.000 vendesi occasione. Telefono 40960, tutti giorni, mattinata. 65259 M

AMATORE cederei trofei oggetti vistosi originali Africa Orientale. Telefonare 27906, ore 9-11. 45902 M

(Continua in 10.a pagina)



In occasione della FIERA DI TRIESTE esposizione dei più recenti modelli nei vasti locali del

MOBILIFICIO "CASA MIA"

TRIESTE - Via Battisti N. 6
Tel. 38403 (Galleria Fenice)

MOBILI DI CLASSE durata - convenienza

10 ANNI DI GARANZIA

MOSTRA APERTA AL PUBBLICO giorni feriali e festivi sino alle ore 22

Abbonamenti speciali a

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

per la villeggiatura al **MARE** *ai* **MONTI** *in* **CAMPAGNA**

Ovunque potrete ricevere **IL PICCOLO** *durante le vostre vacanze ai seguenti prezzi:*

	6 numeri settiman.	con l'ediz. del lunedì
15 giorni	L. 300	L. 350
30 »	» 600	» 650
45 »	» 900	»1000
60 »	»1200	»1300
tre mesi	»1800	»1950

Gli abbonamenti possono decorrere da qualsiasi data e per la edizione preferita. Versamenti presso l'Ufficio di via S. Pellico 8 oppure sul c/c postale 11/5398. Qualsiasi mutamento di indirizzo verrà effettuato su invio di una semplice cartolina postale



Continua la raccolta delle etichette CIRIO con sempre nuovi, interessanti, splendidi regali. Chiedete a «CIRIO - NAPOLI» il nuovo giornale «Cirio regala» con la illustrazione di tutti i doni e le norme per ottenerli.

GIORNALE SPORT

DOPO 21 ANNI RITORNANO OGGI GLI AZZURRI A TRIESTE

I «cadetti» affrontano i calciatori di Turchia in un incontro per la Coppa del Mediterraneo

Il Sindaco riceve le due squadre in Municipio - L'offerta del sigillo trecentesco - A Miramare e alla partita di hockey - Stamane omaggio degli ospiti ai Caduti per la Patria

Ieri mattina mentre i «cadetti» azzurri non si sono mossi dall'albergo che per fare una breve passeggiata lungo le rive, i giocatori della Nazionale turca si sono recati allo stadio di Valmaura. Quello che in un primo tempo doveva essere un semplice sopraluogo al terreno di gioco si è invece trasformato in un'ultima leggera seduta di allenamento a base di esercizi di cultura fisica, scatti e qualche palleggio della durata di oltre mezz'ora. All'allenamento hanno preso parte i titolari e le riserve. Con un buon bagno e il massaggio si è concluso così il lavoro degli ospiti che sono apparsi tutti in ottime condizioni fisiche, tiratissimi come sono gli atleti in pieno allenamento, il che fa prevedere che i «cadetti» azzurri oggi avranno a che fare con una squadra disposta a correre instancabilmente per novanta minuti. Si tratta nella maggior parte di atleti giovani. L'età media della squadra è di 23 anni. Qualche elemento anziano, come Lefter, guida i più giovani ed assicura la necessaria esperienza.

Nel pomeriggio, alle ore 17, dirigenti e calciatori delle due Nazionali sono stati ricevuti in

ITALIA B
Lovati
Farina Cardarelli
Bearzot Magli
Ronzon Bacci
Conti Bettini Pesaola

Kadri Ercan Suat
Lefter Nazmi
Ayhan Mehmet Ali
Saim Ozcan Naci
Turcay

TURCHIA A
Arbitro: Merlotti (Svizzera)

Municipio dal Sindaco Bartoli che nel corso di un cordiale indirizzo di saluto agli ospiti ha ringraziato la Federazione di Calcio per aver assegnato a Trieste una partita a carattere internazionale. Gli ha risposto il vicepresidente della F.I.G.C. dott. Pasquale il quale fra l'altro ha detto che non è Trieste che deve ringraziare la Federazione ma quest'ultima è ben lieta di aver fatto cosa gradita a Trieste che per l'avvenire sarà tenuta presente per l'assegnazione di altri incontri internazionali. Anche il segretario della Federazione turca signor Aycak ha ringraziato il Sindaco per le cortesi espressioni e per l'ottima accoglienza. Il Sindaco Bartoli ha fatto omaggio al signor Aycak e al dott. Pasquale di una medaglia con il sigillo trecentesco del Comune. E' stato servito poi un rinfresco a base di aranciate e pasticcini. Dopo la riunione i dirigenti e i giocatori turchi hanno fatto ritorno in albergo rinunciando alla progettata gita al Castello di Miramare mentre gli azzurri si sono portati in autopullman sulla Riviera di Barcola compiendo poi una visita al Castello di Miramare e soffermandosi nell'ombroso parco. Dopo cena la comitiva azzurra ha assistito ad un tempo della partita del campionato di hockey fra la Triestina e l'Amatori Modena.

A tarda ora della sera, il presidente della F.I.G.C. ing. Ottorino Barassi ha telefonicamente annunciato il suo arrivo a Trieste. L'ing. Barassi viaggia in automobile.

Ieri è pure giunto a Trieste e si è unito ai dirigenti il dott Chiesa referendario per le Tre Venezie al Consiglio federale.

Allo Stadio farà servizio la banda musicale dell'82.o Reggimento fanteria la quale suonerà gli inni nazionali turco e italiano.

Stamani, alle ore 10.30, accompagnati dai dirigenti della Federazione italiana gioco calcio, che faranno gli onori di casa, i calciatori turchi e lo stato maggiore si recheranno sul Colle di San Giusto per deporre una corona d'alloro sul Monumento ai Caduti per la Patria.

Le formazioni delle due squadre sono quelle annunciate e sino a questo momento non si prevedono variazioni da nessuna delle due parti. Abbiamo avvicinato il dott. Pasquale il quale mentre è soddisfatto delle condizioni di salute e di forma dei prescelti ci ha dichiarato che la rappresentativa turca oggi vale molto di più della squadra che incontrammo a Istanbul nel 1953. «I nostri avversari — ha detto il dott. Pasquale — hanno compiuto in questi ultimi tempi notevoli progressi. Penso quindi che bisogna andar molto prudenti a fare di pronostici. La nostra squadra merita tutta la nostra fiducia ma si tratta di una partita abbastanza difficile. I nostri azzurri sotto l'incitamento dello sportivo pubblico triestino cercheranno di superare questo ostacolo».

Nelle condizioni dell'incontro di Trieste, Italia e Turchia non si sono trovate che due volte: infatti i nostri «cadetti» ebbero a misurarsi con la nazionale A turca solo nel 1949 e nel 1953. Nel primo caso sul terreno neutro di Atene, il 20 maggio 1949, per la prima delle tre vittoriose partite che a due settimane dalla tragedia di Superga, dovevano permetterci la conquista a pieno punteggio della Coppa dell'Amicizia, preludio alla prima Mediterranea vinta dalla «Giovanile» azzurra. Gli italiani hanno vinto la prima volta per 3 a 2 e la seconda per 1-0, su un gol di Ciccarelli.

La classifica attuale della Coppa del Mediterraneo

Francia B	7	2	4	1	8	3	8
Spagna B	2	2	0	0	9	1	4
ITALIA B	3	1	2	0	1	0	4
Grecia	6	0	4	2	3	10	4
Egitto	4	0	3	1	3	9	3
Turchia	2	0	1	1	0	1	1

Norme per il pubblico

Ecco le norme per il pubblico diramate dall'ufficio organizzazione della F.I.G.C.: Organizzazione: le persone in possesso dello speciale contrassegno azzurro avranno libero accesso allo Stadio ed in qualsiasi settore del campo. Tessere federali (color rosa): potranno accedere allo Stadio, senza diritto al posto nelle tribune centrale e laterali, che sono numerate. Stampa: sono validi solo gli appositi biglietti (cartoncino bianco) con il tagliando per il posto in tribuna centrale o laterale, rilasciati da questo ufficio. Fotografi: avranno libero ingresso allo Stadio e nel recinto di giuoco soltanto quelli in possesso dell'apposito contrassegno rosso, rilasciato da questo ufficio. Grandi invalidi di guerra: potranno accedere soltanto nel settore dei posti «Distinti centrali» assieme ad un accompagnatore, dietro presentazione della tessera e del libretto ferroviario. Automobili: potranno trovar posto nel posteggio interno dello Stadio soltanto quelle munite del contrassegno bianco rilasciate da questo ufficio. Vendita biglietti: la vendita avrà luogo fino alle ore 13 presso la Biglietteria centrale dell'U.T.A.T., in Galleria Protti e proseguirà dalle ore 14.30 agli sportelli dello Stadio.

La Coppa Latina
Milan Belenenses 3-1

Parigi, 25

La partita fra il Milan ed il Belenenses ha avuto inizio alle 20.45 di questa sera allo stadio del Parco dei Principi, dove l'altro ieri sera era stata disputata la memorabile partita fra i rossoneri ed il Reims, la seconda della Coppa latina.

La vittoria è arrisa al Milan, che ha battuto gli avversari portoghesi per 3-1, conquistando così il terzo posto nella classifica della Coppa latina, la cui finale sarà disputata domani a Madrid fra il Reims ed il Real. Le reti per il Milan sono state segnate da Ricagni (al 17' del primo tempo), ancora da Ricagni (28' della ripresa) e da Nordahl al 38'.

Karlsruhe-Inter 2 a 1

Karlsruhe, 25

L'Inter di Milano è stata battuta oggi a Karlsruhe dal S. C. Karlsruhe per 2 a 1, dopo che il primo tempo era terminato in parità per 1 a 1. Alla partita hanno assistito circa 7.000 spettatori. L'Inter è scesa in campo nella seguente formazione: Lombardi; Vincenzi, Padulazzi; Bonifaci, Giacomazzi, Nesti; Lorenzi, Mazza, Brighenti, Skoglund, Savioni.

ASSI DELLA RACCHETTA A WIMBLEDON

Pietrangeli batte Shea il vincitore di Seixas

Nielsen suo prossimo avversario - Merlo abbandona il «match» con Rosewall

Wimbledon, 25

A causa di un forte esaurimento nervoso, Giuseppe Merlo oggi è stato costretto ad abbandonare mentre stava giocando contro l'australiano Ken Rosewall, numero 2 delle teste di serie del torneo di Wimbledon.

Merlo era allo stremo delle proprie forze. Già ieri avrebbe voluto rinunciare al proseguimento dell'incontro con Mike Davies. Gli organizzatori del torneo con molti sforzi erano oggi riusciti nel loro intento, ma Merlo, avendo accusato altri sintomi di debolezza, ha dovuto interrompere il «match» quando subiva il punteggio di 4-6, 1-6, 1-2. Il dottore che lo ha visitato subito dopo l'incontro con Rosewall, ha dichiarato che Merlo soffre di esaurimento nervoso.

Al ritiro di Merlo si contrappone oggi, però, la vittoria del romano Nicola Pietrangeli che si è così qualificato per i quarti di finale del singolare maschile, battendo l'americano Gil Shea il quale ha il merito di avere eliminato uno dei favoriti Vic Seixas.

Giocando sulla linea di fondo con estrema precisione, il giovane tennista italiano poco a poco ha disunito la potenza del suo avversario. Dopo avergli concesso il primo «set», Pietrangeli ha prevalso grazie alla sua migliore forma fisica riportando i tre successivi «set» sempre con lo stesso punteggio di 6-4. Shea è apparso visibilmente affaticato per gli incontri precedenti e con il trascorrere dei minuti la sua difesa è divenuta sempre più debole. L'americano ha sbagliato numerose «volées» decisive e, malgrado efficaci contrattacchi, non si è mostrato nelle stesse condizioni con cui ha battuto Seixas.

Ecco i risultati degli ottavi di finale: Trabert (USA) b. Kumar (India) 6-4, 6-2, 6-2; Nielsen (Dan.) b. Segal (Sud Drobny (Eg.) b. Perry (USA) 8-6, 6-3, 6-4; Hoad (Australia) b. Larsen (USA) 6-4, 6-4, 6-8, 6-3; Rosewall (Australia) b. Merlo (It) 6-4, 6-1, 2-1 (a questo punto Merlo ha abbandonato), Pietrangeli (It) b. Shea (USA) 2-6, 6-4, 6-4, 6-4.

A seguito dei risultati odierni, ecco gli accoppiamenti dei quarti di finale del singolare maschile che si disputeranno lunedì: Rosewall (Australia) - Davidson (Sve.); Pietrangeli (It) - Nielsen (Dan); Patty (USA) - Hoad (Australia); Drobny (Eg.) - Trabert (USA).



BRYLCREEM

ha cambiato in tutto il mondo lo stile della pettinatura



In tutto il mondo gli uomini eleganti seguono lo stile Brylcreem: pettinatura soffice, naturale. Brylcreem non è una brillantina. Non unge e non appiccica i capelli, ma li mantiene sani e puliti.

Usate Brylcreem ogni mattina per avere i capelli in ordine tutto il giorno. Brylcreem significa pettinatura elegante e capelli sani.

COUNTY LABORATORIES LTD. - STANMORE (MIDDX.)

Oggi a Montebello

Riunione notturna con una corsa Totip

I nostri favoriti: *Premio delle Alghe:* Laurasca, Zanetto, Grinta. *Premio delle Naiadi:* Contessa Aurora, Lantana, Agile. *Campionato universitari:* Argenta, Bella Irzia, Limpopo. *Premio dei Tritoni:* Nocina, Marodior, Dorlac. *Premio dell'Acqua:* Barbano, Marengo, Mariolo. *Premio di Giugno:* Palanchina, Tiglio Nero, Chinino. *Premio delle Meduse:* 1.a div. Cantico, Oliba, Laurel; 2.a div. Baviera, Ostello, Adamantina.

SEMPRE NUOVA LA SERIE A DI HOCKEY

La Triestina riprende il comando con la sua vittoria sui modenesi

A Monza il Novara conosce la seconda sconfitta - Pareggio del Ferroviario a Valdagno e dura sconfitta dell'Edera a Milano

Triestina-Modena 5-3

Il Modena, giocando contro un avversario che accusava l'assenza di un titolare e la minore efficienza di un altro, ha perso una partita che nei primi minuti di gioco era a portata di mano. La certezza forse di fare una passeggiata contro una Triestina rimaneggiata e priva della sua coppia titolare dell'attacco è stata deleteria per gli emiliani che, rallentando il ritmo delle azioni, si sono visti poi prendere d'infilata dagli alabardati nei minuti finali. La Triestina ha disputato una partita puntigliosa, dimostrando nel finale delle doti agonistiche mirabili.

In apertura di gioco i triestini sprecano alcune facili occasioni per realizzare; i modenesi si fanno minacciosi in fase di contrattacco e Marchetto che sfugge più volte al controllo degli avversari. Numerosi e pericolosi sono i tiri di Tavoni e Rinaldi. Quest'ultimo interviene su una palla non arrestata da Forti e dal settore sinistro insacca di prepotenza. La Triestina accusa il colpo e deve difendersi; la seconda marcatura degli ospiti avviene in seguito ad una punizione «toccata» da Marchetto e conclusa a rete da Tavoni. Il Modena potrebbe aumentare subito dopo il punteggio, ma il palo respinge il tiro di rigore di Rinaldi; pure il successivo rigore di Tavoni rimane senza esito.

Il secondo tempo si apre con una rete mancata di Bertuzzi che a porta vuota non realizza. Le distanze sono però raccorciate subito dopo: un tiro di Bertuzzi II provoca una mischia e la pallina, prima di entrare in rete, è toccata dal portiere. Il Modena subisce la pressione triestina. Il pareggio sembrava cosa fatta poco dopo, ma la rete di Loggia II veniva annullata. L'arbitro aveva fischiato un attimo prima il fallo di rigore, che veniva tirato da Forti fuori bersaglio. I modenesi avevano una pronta impennata e Tavoni su passaggio di Marchetto aumentava lo scarto di punti.

Nel terzo tempo il Modena era ancora titubante in attacco. Subito in apertura di gioco si vedeva accorciare le distanze da Loggia II su allungo di Bertuzzi II. Il pareggio veniva pochi istanti dopo; era Bertuzzi III a realizzare su «rigore». Gli ospiti accusavano il colpo ed il loro gioco perdeva di consistenza e le idee divenivano confuse nelle loro file in preda all'orgasmo. La Triestina aveva un brillante ritorno e su una furibonda mischia, Loggia II poteva battere Artioli con un tiro secco. Il finale era tutto per gli alabardati, che in contrattacco portavano a cinque le reti con Bertuzzi III che, sfruttando un preciso passaggio di Forti, sorprendeva la retroguardia in contrattacco, battendo irrimediabilmente Artioli. Nei minuti finali la Triestina controllava le manovre degli avversari, che ormai erano rassegnati alla sconfitta, dopo aver sfiorato il successo nella prima parte della gara.

La vittoria della Triestina, anche se contrastata, è stata meritata specie per quello che hanno saputo fare gli elementi inesperti che, pur mettendo una grande volontà nelle loro azioni, non sono ancora dei giocatori di una certa levatura tecnica. Il Modena, che nel complesso non ha svolto un gioco tecnico superiore agli avversari, ha dimostrato delle notevoli lacune nella coppia attaccante, ove l'accordo ha funzionato solo a tratti. Risultati parziali: 0-2; 1-1; 4-0. All'incontro hanno assistito i calciatori azzurri che il pubblico ha vivamente applaudito.

TRIESTINA: Cataletto, Forti, Bertuzzi II (1), Gregori, Loggia II (2), Bertuzzi III (1), Torrenti II. AMATORI MODENA: Artioli (1 autorete), Dagnino, Marchetto II, Tavoni (1), Rinaldi (1), Marzoli, Ansaloni. ARBITRO: Pernarcich di Monfalcone.

CLASSIFICA

Triestina	5	4	0	1	19	16	8
Am. Modena	5	3	1	1	35	17	7
Monza	5	3	0	2	20	15	6
Novara	5	3	0	2	20	23	6
Ferroviario	5	2	1	2	22	13	5
Pirelli	5	2	0	3	22	22	4
Marzotto	5	0	3	2	12	15	3
Edera	5	0	1	4	14	43	1

portiere Capecchi e soprattutto Torre. Comunque gli azzurri guidati dal duo Colombo-Vighenzi, ambedue in ottima serata, riuscivano più volte a filtrare tra i difensori dell'Edera.

Sei gol costituiscono il bottino dei milanesi nel primo tempo, che si avvalgono di due attaccanti particolarmente incisivi. Le azioni dei rossoneri non molto numerose d'altra parte peccano di precisione nella fase finale. Nel secondo tempo il Pirelli evidentemente provato dal ritmo veloce impresso al giuoco nella prima fase permette all'Edera di reagire con maggiore efficacia. Guidati dall'inesauribile Torre, i rossoneri congegnano diverse azioni pericolose. Finalmente Torre realizza al 9' con un forte tiro da circa quindici metri. Sei minuti dopo Braida su punizione batte ancora Papparelle. L'ultimo tempo è stato piuttosto equilibrato. I triestini impegnano più volte Pappariello che si salva di sovente a stento.

Nel secondo e terzo tempo l'Edera ha giuocato con sufficiente organicità ed i giovani hanno dimostrato di possedere numeri discreti. Bravo comunque il portiere e naturalmente onnipresente Torre. Risultati parziali: 6-0; 1-2; 2-1.

M. F.

Monza-Novara 5-3

MONZA: Bolis, Arnaboldi, Pennati, Levati (2), Geimini I (2), Geimini II (1), Villa. NOVARA: Sacchi, Aina, Nanotti (1), Monfrinotti, Panagini (2), Prandi, Mora. ARBITRO: Naccari di Trieste. Risultati parziali: 3-0, 2-1, 0-2.

Marzotto-Ferroviario 4-4

MARZOTTO: Noro, Scavazza, Pretto, De Gerone (3), De Franceschi (1), Sbalchiero, Burlatto. FERROVIARIO: Talocchi, Cosimi, Krassevich (2), Sicignano I (1), Sicignano II (1), Sicignano III, Giai. ARBITRO: Zeppini di Milano.

Valdagno, 25

La partita aveva avuto un inizio favorevole per il Marzotto perchè dopo soli 15 secondi la squadra locale andava in vantaggio per merito di De Gerone che deviava un forte tiro in porta di De Franceschi. Ma al 6.o Sicignano I ristabiliva le distanze. La partita però era tenuta saldamente in pugno dal Marzotto che al 12' concretava la sua superiorità nuovamente con De Gerone a seguito di una bella triangolazione con Pretto e De Franceschi. Al quarto d'ora Burlatto sostituiva Pretto e ne approfittavano gli ospiti che con Krassevich al 16' e al 16' 15" segnavano due reti

Nel secondo tempo il Marzotto partiva nuovamente a forte andatura e il cannoniere De Gerone al 4' segnava il terzo punto. Dopo tre minuti la rete degli ospiti correva nuovamente un serio pericolo ma rispondeva immediatamente il Ferroviario con Sicignano I e Noro deviava. Al 10' usciva dal campo Krassevich sostituito da Giai. Il N. 4 del Ferroviario rimaneva fuori fino alla fine del secondo tempo e gli ospiti in questo periodo segnavano un regresso di gioco.

Nel terzo tempo le squadre assumevano le formazioni iniziali e l'incontro diventava elettrizzante. Al 2' Sicignano II portava nuovamente in vantaggio la sua squadra ed il Marzotto accusava per qualche minuto uno sbandamento, ma si riprendeva negli ultimi dieci minuti, sostenuto anche dagli spettatori. Al 13' De Franceschi trovava lo spirito giusto per il pareggio.

Le due squadre hanno giocato complessivamente con tanta buona volontà, ma il gioco è stato piuttosto povero. Gli ospiti si sono salvati dalla sconfitta per merito di Talocchi. Sicignano I è stato poi l'organizzatore di quasi tutte le azioni offensive ma i suoi compagni lo hanno scarsamente coadiuvato. Del Marzotto buona la prestazione di Scavazza e di De Franceschi, troppo impreciso però nei tiri a rete. Risultati parziali: 2-3; 1-0; 1-1.

A. F.

La Serie B
Inter-Brescia 6-2

Il quintetto triestino ha saputo imporsi sulla tenace formazione bresciana solo nella parte finale della partita che ha visto in apertura di giuoco un Brescia combattivo e sbrigativo nelle avanzate. Poi gli ospiti hanno ceduto alla distanza, anche perchè tecnicamente inferiori ai locali che sono andati a rete con facilità tramite puntate rapide ed individuali. Chiaro convincente, comunque, il successo dei locali, gioco nel complesso scadente anche se condotto con estrema combattività da entrambe le parti. Risultati parziali: 0-1, 3-1, 3-0.

INTER TRIESTE: Salvini, Zanella (1), Martini, Cervo (1), Fiorit (4), Jellersich, Pertoldi. HOCKEY CLUB BRESCIA: Mena, Brambilla, Cattalani, Piccinelli (1), Ventura, Gasperi, Monechini (1)). ARBITRO: De Col di Modena.

CRA CRDA - Piacenza 9-3

CRDA: Scomersi, Tognon (1), Valente (5), Mazzoli, Passudetti (3), Radollovich, Barbariccia H. C. PIACENZA: Travaini, Trimmi Saltarelli (1), Armani (2), Bertocchi, Pezzoni. ARBITRO: Calza di Trieste. NOTE: Nel secondo tempo vi è stato 1' 10" di ricupero per l'incidente avvenuto al 16' 40" fra Passudetti e Pezzoni. Passudetti trasportato fuori campo a braccia non è più rientrato. Nel terzo tempo si sono avuti 50" di ricupero per uscita della palla dal campo. Risultati parziali: 3-2, 4-1, 2-0.

I pugili dell'A.P.T. perdono a Livorno

Livorno, 25

Ecco i risultati dell'incontro dilettantistico fra i pugilatori toscani e quelli dell'Accademia Pugilistica Triestina: *Novizi:* Latini (L) b. Serra (T) ai punti; *Pesi piuma:* Brondi (L) b. Tiralongo (T) ai punti; *Pesi leggeri:* Amadori (L) b. Colella (T) ai punti; *Pesi welter leggeri:* Benvenuti (T) b. Lenti (L); *Pesi welter pesanti:* Lucarelli (L) b. Ozina (T) ai punti. *Pesi piuma:* Rossini (T) e Guerrini (L) incontro pari. *Pesi welter:* Tocchini (L) b. Nacci (T) ai punti; *Pesi leggeri:* Nenci (L) b. Buiese (T) ai punti.

TUTTA RINNOVATA L'UDINESE?

Bruseschi conferma l'ingaggio di Secchi

Alla cessione di Selmosson e Bettini manca solo una firma - Pinardi troppo caro

Palmanova, 25

Il presidente dell'Udinese comm. Dino Bruseschi ha aderito a chiarire con una dichiarazione ufficiale le voci circa gli ingaggi e le cessioni. Bruseschi non ci ha confermato la cessione di Selmosson e Bettini ma ci ha detto che in linea di massima essa corrisponde alla realtà, pur essendo tuttora basata su un impegno verbale. Gli emissari udinesi non sono riusciti ancora a ottenere la firma contrattuale da parte del presidente della Lazio, Tessalo. Bruseschi ha detto che a sostituire i due partenti verranno Bredesen e Fontanesi, nonchè il centroavanti Secchi della Triestina, il cui acquisto è stato deciso venerdì sera con l'avv. Manlio Poillucci sulla base di una quarantina di milioni.

«Secchi — ha detto Bruseschi — era il miglior centroavanti che avrebbe potuto sostituire Bettini. L'ho ingaggiato anche a costo di un sacrificio finanziario».

«E Parodi?» abbiamo chiesto.

«Effettivamente la Lazio mi aveva proposto la scelta fra Parodi e un brasiliano, il cui ingaggio sta ora completando in Brasile il figlio di Vaselli, dirigente laziale. Ho chiesto il parere dell'allenatore Bigogno e questo mi ha convinto che non c'è da rischiare con giuocatori dell'America latina. Così ha preferito Secchi. Con la Triestina penso che si potrà anche addivenire alla cessione di Travagini».

«Allora l'Udinese per il prossimo anno è bell'e fatta se si risolverà la questione del centro mediano?».

«Effettivamente la squadra ormai è già definita. Purtroppo manca il nuovo centro mediano, visto e considerato che la Juventus chiede cifre iperboliche per cedere Pinardi. La scelta ormai si limita a Bernardin dell'Inter e a Grego o Tubaro del Bologna. Spero che per sabato prossimo sia deciso ed anzi per sabato sera terrò una conferenza stampa e poi la settimana successiva convocherò l'assemblea dei soci. Così per la prima settimana di luglio mi metterò in vacanza e potrò finalmente riposarmi».

Bruseschi è stato molto gentile nel darci le notizie e ci ha dato appuntamento per domani a Valmaura ove naturalmente egli sarà presente vicino a Bigogno, allenatore della squadra nazionale.

L'Udinese ha ieri completato gli ingaggi di tre promettenti giovani friulani: il portiere Cipriani, il mediano D'Avanzo del Palmanova nonchè la mezz'ala sinistra della Marianese. Sono in corso trattative per la cessione di Perissinotto al Palermo e Morelli alla Lucchese.

Pareggio del Bologna a Copenaghen (4-4)

Copenaghen, 25

La squadra di calcio del Bologna ha pareggiato per 4 a 4 oggi pomeriggio, contro l'Alliancen, una selezione di giocatori danesi del Seeland.

Il Bologna ha giocato brillantemente, con una formazione in cui figuravano anche John Hansen e l'atalantino Poul Rasmussen.

A Belgrado Jugoslavia-Svizzera
Due sole modifiche alla formazione di Torino

Belgrado, 25

Incontro domani allo stadio Partizan di Belgrado fra le Nazionali di calcio di Jugoslavia e di Svizzera. Sarà questa la sesta volta che le due Nazionali si trovano di fronte. I cinque precedenti incontri del dopoguerra sono terminati con tre vittorie degli jugoslavi, un pareggio e una vittoria degli svizzeri. Il commissario tecnico federale jugoslavo Tirnanic ha comunicato la formazione definitiva della squadra jugoslava con solo due cambiamenti rispetto alla formazione che si è incontrata di recente con l'Italia a Torino. Il terzino Zekovic sostituirà Stankovic e la mezza ala destra Milutinovic sostituirà Veselinovic. Quasi per certa viene qui data la vittoria degli jugoslavi.

CAVICCHI E NEUHAUS OGGI DI FRONTE

Incassati 40 milioni ma i posti non sono esauriti

Esauriti invece i cannocchiali a nolo

Bologna, 25

Tutta Bologna è ormai pervasa dalla febbre del grande incontro di domani per il titolo europeo dei massimi.

Un fenomeno sintomatico è anche la scomparsa in città di binocoli e cannocchiali di qualunque tipo e modello: gli spettatori dei posti più lontani dal ring da tempo si sono dedicati ad una minuziosa ricerca degli strumenti, che gli abituali noleggiatori hanno esaurito da diversi giorni. Oltre a tutti i binocoli da teatro, sono stati riesumati vecchi cannocchiali da artiglieria e da marina, mentre la ricerca per chi ancora ne è sprovvisto si prospetta ormai infruttuosa.

Febbrile il lavoro nelle agenzie incaricate della vendita dei biglietti. Per ogni ordine di posti sono venute a migliaia le richieste, più orientate però, proporzionalmente, verso le «poltronissime» a 16.000 lire ed i posti a 12.000 ed a 4.000 lire. L'incasso si aggira finora sulla quarantina di milioni. Gli organizzatori però assicurano che sono ancora disponibili in abbondanza posti in ogni settore.

Le attrezzature allo stadio comunale sono quasi complete. Sono state allestite cabine telefoniche per la stampa, mentre il Ministero delle Telecomunicazioni ha inviato sul posto un funzionario per meglio organizzare e predisporre il più sollecito inoltro delle chiamate intercomunali. Assisteranno infatti all'incontro circa duecento giornalisti italiani ed una ventina di inviati di giornali ed agenzie straniere.

Heinz Neuhaus ha lasciato il letto piuttosto tardi questa mattina. Ieri sera si era recato con la moglie Helga in un locale cittadino e quindi si era ritirato dopo una passeggiata. «Ho dormito un sonno profondo — ha detto questa mattina — la camminata di ieri sera in Bologna mi ha sciolto i muscoli che erano come rattrappiti o induriti dallo stare lungamente seduto in treno. Ora mi sento proprio bene». Dopo la cena leggera di ieri sera, il campione europeo ha consumato questa mattina una colazione piuttosto abbondante, all'uso tedesco: zabaglione, burro, prosciutto e tè. Mentre stava uscendo dall'albergo, Neuhaus ha incontrato Gerard Hecht, che ha riconquistato la corona di campione europeo dei mediomassimi il 12 giugno scorso, e che ha voluto salutare e porgere gli auguri al connazionale per lo impegnativo combattimento.

Neuhaus, sempre accompagnato dalla moglie, si è quindi recato ai Giardini Margherita, per una salutare passeggiata sotto gli ombrosi platani e soprattutto per sottrarsi all'insistente entusiasmo della folla dei tifosi. Poco dopo mezzogiorno, il campione tedesco è rientrato in albergo per la colazione. Nello stesso albergo è alloggiato il francese Esparraguera, designato ad arbitro dell'incontro.

Oggi a Trieste

CALCIO

ITALIA B - TURCHIA, incontro internazionale valevole per la Coppa del Mediterraneo; Stadio comunale, inizio ore 17.

CICLISMO

IV Prova propaganda giovanile, per esordienti. Organizza l'A. S.C.A. Acegat.

IPPICA

Notturna di Corse al trotto all'ippodromo di Montebella, inizo ore 20.30.

Serie A di waterpolo
Lazio-Triestina 6-0

Roma, 25

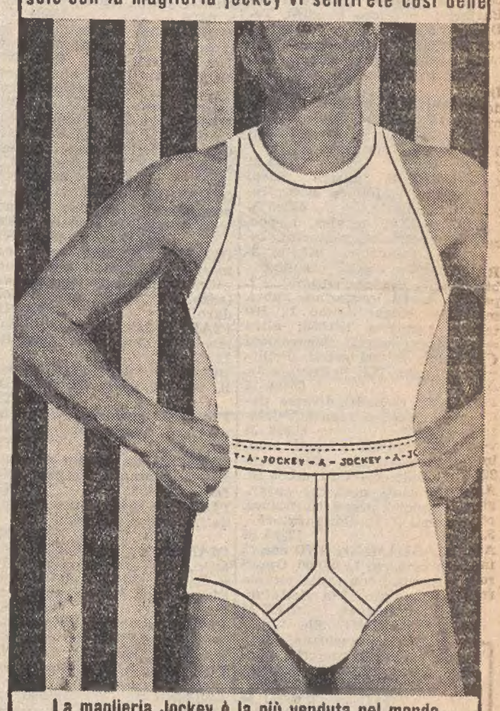
Che la Triestina fosse venuta a Roma senza speranze, lo si sapeva. Non soltanto la sua nuova formazione lascia alquanto perplessi sulla solidità del reparto difensivo, ma per giunta in questa partita d'esordio essa era incompleta. Quindi, insuccesso previsto. Ciò non toglie che ci si potesse aspettare qualcosa di meglio della modestissima figura fatta stasera davanti a un pubblico abbastanza numeroso, il quale nel primo tempo ha incoraggiato i triestini e le loro poche azioni offensive, ma nella ripresa non ha nascosto il suo disappunto di fronte alla assoluta inconsistenza della loro azione. Basti dire che in tutto il secondo tempo i difensori non sono riusciti a fare arrivare un solo pallone sfruttabile a De Sanzuane, che troneggiava solo nei pressi della porta avversaria. Pe. lunghi minuti i triestini, pur essendo in possesso del pallone, non riuscivano a superare la metà campo! Nonostante i quattro gol subiti, il primo tempo era stato equilibrato, e De Sanzuane aveva fatto vedere che — se servito a dovere — può ancora rappresentare il terrore di qualunque portiere per la potenza e la fulmineità del tiro.

Degli altri c'è poco da dire: forse a corto di allenamento, hanno accumulato tutti i difetti, dall'inesperienza all'incertezza alla mancanza di coraggio, con in più una sconcertante carenza di potenza fisica. Speriamo che domani sera, contro la Roma, i triestini sappiano mettersi in miglior luce, anche se naturalmente non hanno neanche la più piccola possibilità di affermazione.

Gli altri risultati: Roma - Florentia 3 a 2 (2-1); R. N. Napoli - Mameli di Voltri 5 a 2 (5-1); Canottieri Napoli - Camogli 3 a 3 (2-1).

TRIESTINA: Sartoretti, Dente, Folegar, Giustolisi, Giurco, Bradaschia, De Sanzuane. LAZIO: Gabino, Virno, Baccini, Ceccarini, Fraschetti, Pucci, Gionta. ARBITRO: Nappa di Napoli. MARCATORI: nel primo tempo Gionta (3) e Pucci. Nel secondo tempo Pucci e Fraschetti.

solo con la maglieria jockey vi sentirete così bene



La maglieria Jockey è la più venduta nel mondo perchè più confortevole - più conveniente - di lunga durata

Origined by Coopers Inc. Kenosha Wisconsin USA

the real Jockey feeling

unica fabbricante per l'Italia s.p.a. CIT Milano Via S. Vincenzo, 26

prezzi fissi ragguagliati in tutto il mondo

RICHIEDETELA NEI MIGLIORI NEGOZI E NON ACCONTENTATEVI DI ARTICOLI SIMILARI

Non trascurate i primi segni di defienza delle vostre forze. Contro: esaurimenti, depressioni, diminuita potenza fisica e mentale vi può dare aiuto

OKASA

(per uomo - per donna)

È il ricostituente neurotonico di fama mondiale.

Come liberarvi dai vostri dolori di stomaco!

Molti dolori di stomaco sono dovuti ad un pericoloso eccesso di acidità. Il mezzo più rapido per liberarsene è quello di neutralizzarlo prendendo una dose di MAGNESIA 'BISURATA'. Questo ottimo rimedio vi darà un sollievo immediato. Procuratevi oggi stesso la MAGNESIA 'BISURATA' e potrete allora avere una digestione tranquilla.

Digestione assicurata con MAGNESIA BISURATA

Polvere o compresse in tutte le farmacie

41 AUTORIZZ. A.C.I.S. 74529

ASPIRINA

BAYER BAYER BAYER

LA PICCOLA COMPRESSA DAL GRANDE EFFETTO

"Aut. A.C.I.S. n. 74839 - 18-1-1955"

ECZEMA PSORIASI APP. URINARIO RICAMBIO

Comano Terme = Trentino DOLOMITI

Ottimi alberghi - Paesaggio suggestivo - Soggiorno ideale - Informa Direzione Terme

CARROZZELLA Phoenix occasione vendesi. Via Pascoli 28-IV. 45940 M

CARROZZELLA seminuova doppio uso vendesi. Viale XX Settembre 39, porta 23. 65268 M

CARROZZELLA fonda seminuova prezzo modico. Via San Vito 9, porta 3. 65202 M

CARROZZELLA lusso doppio uso seminuova vendesi. Telefonare mattinata 38644. 46082 M

CONTAX Contaflex ob. 1.2 occasione vendo. Canova 24, Meniconi. 46024 M

CUCCIOLI tre mesi setter irlandesi vendonsi. Telef. 45431. 46066 M

FOTOGRAFICA Exakta Mod. 1953, obbiettivo 1:1.9 vendesi. Gambini 5, mezzanino, sinistra, mattinata. 65367 M

FUCILE con estrattori, bracca tedesca e cuccioli occasione. Defin 5, Natale, dalle 14-18. 46026 M

MACCHINE per cucire Singer-Necchi occasione vendonsi anche a rate; scuola ricamo gratuita. Tullio Natale, Battisti 12; Monfalcone, Corso 28.

GHIACCIAI bianca uso famiglia ottime condizioni occasione. Pietà 29-III, p. 14. 65287 M

MACCHINA cucire spola rotonda 14.000; nuova mobiletto ricamo 36.000, zig zag, garanzia anni 30. Crispi 17, terzo, sinistra. 65368 M

MACCHINA Singer spola rotonda 20.000, nuova mobiletto ricamo automatico 38.000, zig zag, garanzia anni 30; facilitazioni. Via Roma 17, pianoterra. 65368 M

MACCHINA cucito ricamo nuova garantita 29.000, assortimento mobiletti, rimodernature, riparazioni. Negozio Gramaccini, Largo Barriera 10. 65365 M

MACCHINA Singer 15.000, 25 mila; rientrante bellissima, occasione. Altre nuove mobili lussuosi. Rimodernature, riparazioni; massima garanzia. Facilitazioni. Tel. 96925, Manzoni 4, negozio. 46070 M

MACCHINA Singer 26.000, lussuosa nuova zig zag; altre 6000-10.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 13, III. 46064 M

MAGAZZINO Tutto Buon Prezzo, via Orologio 6. Troverete macchine cucire Visnova, Cleveland, Aster, Radians, Zig-Zag nuove usate 30.000 in poi; frigoriferi occasioni 50.000 in poi; lavatrici migliori marche; fornelli gas e liquigas 6.000 in poi; radio revisionate 5.000 in poi; fonotavolini 12.000 in poi; fisarmoniche P. Soprani 22.000 in poi; rasoi Remington, Philips ecc, 2.000 mensili. 65309 M

MICROSCOPIO piccolo 2 obbiettivi occasione vendesi. Telefono 90585. 45991 M

MITRITEX macchina maglierie uso famiglia, nuovissima, vendesi. Telefonare 23217. 65339 M

OCCASIONE vendesi frigorifero Radaelli domestico litri 180 trifase perfette condizioni lire 60.000. Telefonare 32081. 65265 M

OCCASIONE giuoco calcio vendesi. Telefonare 49990, lunedì, 12 alle 14. 65285 M

OCCASIONI: tecnica, meccanica, elettricità, motorini, fotografia, macchine ufficio, fisarmoniche, dischi, casalinghi, vestiario. «Bazar», Bramante 1.

PELLICCIA castorino nuova modello elegantissimo L. 180 mila; persiano 190.000; altre pregiate, comuni. Riparazioni sollecite. Prezzi estivi. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16, p. III. 65166 M

PIANTE oleandri diverse tinte fiori doppi vendonsi. Telefonare 51465. 65292 M

PONTI murali e fogli compensato usati ma ottimi vendonsi. Indirizzo UPI 46086 M.

RADIO usate, moderne, garantite vendonsi prezzi bassissimi. Corridoni 2, Radioriparatore. 12345 M

RADIOGRAMMOFONO con 75 dischi moderni L. 50.000. Oppure scambiasi con radio piccola più indennizzo. Via Settefontane 59-II, Pistola. 65247 M

REGISTRATORE filo Webster originale americano, come nuovo, garantito perfetto, completo accessori vendo occasione. Telef. 91484, ore 10-17. 65371 M

SCAFFALERIA in metallo per negozio vendesi. Telefonare lunedì, 95692. 45977 M

SESTANTE cappotto marina, sestante aviazione, mandolino Superviolett, libri plurilingui vendonsi. Via Scoglio 195. 45996 M

TELEVISORE seminuovo antenna tavolo girevole 160.000 trattabili. Ritirerei motoscooter. Telefono 51127. 65171 M

N Acquisti d'occas. L. 25

A. BOTTIGLIE vetro, ferro, metalli, stracci acquistansi. Vittori, Carpison n. 20, telefono 38008. 66 N

BINOCCOLO-Cannocchiale 15-25 ingrandimenti acquisto. Telefono 33-4-73. 65254 N

CARTA archivio, ferro, stracci, lana, metalli acquisto ritirando domicilio. Marconi 18, telefono 38900. 45626 N

CONTATORE luce 120, funzionamento garantito, comprasi. Via Rismondo 12. Meulenbroek. 65270 N

LIBRI gialli, romanzi, enciclopedie, qualsiasi altra specie. Scrivere Ombrelle 7, Dipinto. 65331 N

PRESSA bilancere cercasi occasione. Telefonare al n. 93497. 65310 N

NN Mobili e pianof. L. 25

A. «ALABARDA». Matrimoniali, cucine, tinelli, salotti, mobililetto, guardaroba, sediame, per giardino, materassi, carrozzine, lettini, ecc. Ricordatevi sempre: assortimento, prezzi, qualità. Rossetti 4, Zanchi. 45933 NN

A. ATTACCAPANNI grandioso assortimento laccati, imbottiti; armadi guardaroba 13.000, altri tre, quattro porte; librerie, bar, scrivanie, tavoli, sediame. Mobiletto, lettistipo, poltroneletto, brande valigia, reti speciali «Regina», suste imbottite, divaniletto, materassi 2800. Salottiletto 45.000, cucine 85 mila, matrimoniali 88.000. Famosi materassi Permaflex. Tarabochia 6. 45855 NN

ACQUISTATE mobili Gliglietta, Conti 10, laterale Grattacielo: cucine, camere, pezzi singoli, ordinazioni in genere. Vendita rateale. 29 NN

ARMADIO camera 4000, vetrina, cucina, suste, materassi vendonsi lunedì. Bosco 12, magazzino. 46073 NN

CAMERA pranzo elegante, anticamera stile 400 e altri diversi mobili vendonsi causa partenza. Telefonare 38638. 65336 NN

CAMERA due letti completa vendesi. Tel. 25094. 46076 NN

CAMERETTA, vetrina vendonsi. Gracalich Maria, L. Ricci 9. 65019 NN

CUCINA usata e ghiacciaia vendonsi. Ind. UPI 45941 NN.

CUCINA usata vendesi. Via della Guardia 29-III, p. 23. 45994 NN

CUCINA moderna non americana vendesi occasione esclusi rivenditori. Pallini 19. 22529 NN

CUCINA bella vendesi, escluso mediatori. Foscolo 44, II piano, porta 10. 46018 NN

CUCINA usata vendesi 25 mila, esclusi mediatori. S. Servolo 13, p. 9. 65328 NN

CUCINA camera bella forte vendo straoccasione partenza. Caccia 10, III, 18, scala destra. 65349 NN

CUCINE: vastissimo assortimento; matrimoniali, tinelli, divaniletto, poltroneletto, materassi, carrozzine ecc. «Polli», D'Annunzio 26, Petronio 32. 53 NN

DIVANOLETTO, due poltrone, seggioloni seicento, tavolo, vendonsi. Telefonare 26903, dalle 15 alle 17. 22531 NN

LETTO piazza e mezza nuovo lustro fino vendesi. Istria 46, porta 5. 65313 NN

MATRIMONIALE lussuosa vendesi. Settefontane 21, porta 5, ore 9-13. 45948 NN

MATRIMONIALE moderna 5 porte occasione cercasi. Telefonare 97516. 45924 NN

MATRIMONIALE moderna cucina sparherd vendesi. Gatteri 54-III, porta 8. 46000 NN

MATRIMONIALE vendesi occasione. Via Concordia n. 5, Butti. 65244 NN

MATRIMONIALE con suste materassi vendesi. Via Boveto 61, presso Casa gialla. 46091 NN

MATRIMONIALE nuova, due armadi, vera occasione, vendesi. Telefonare da lunedì ore lavorative n. 29-891. 22533 NN

MATRIMONIALE lussuosa rarissima occasione vendo metà prezzo. Visitare lunedì in giornata. Via Gian Rinaldo Carli 4, interno, Campi Elisi. 46060 NN

MATRIMONIALE suste materassi occasione vendonsi. Via Guerrazzi 2, porta 1. 65314 NN

MATRIMONIALE bellissima lavorazione accurata vendesi occasione. Via Giulia 100, falegname. 46035 NN

MATRIMONIALE bellissima panniforti, garantita, vendo grande occasione. Molinovento 44, pianoterra. 65366 NN

MATRIMONIALI 72.000 in poi, cucine, mobili singoli, salvaroba 13.000 fino 50.000, facilitazioni. Molinavento 33, telefono 96543. 65298 NN

MATRIMONIALI paniforti modernissime vendonsi ratealmente, prezzi bassi. Piccardi n. 64/A. 45894 NN

MOBILE bar radica pik-up interno, dischi vendo occasione. Tor Bandena 1-IV. 65381 NN

MOBILI tutti tipi, anche pezzi singoli. Facilitazioni pagamento. Pascoli 38. 1 NN

MOBILI cucina completa vendo. Via Calvola 47. 45997 NN

OCCASIONE vendonsi cucina e salottino. Via Rossetti 15. 65385 NN

OCCASIONE mobili stanza pranzo-soggiorno con divanoletto vendo. Telefonare 33206. 46025 NN

OCCASIONISSIMA sposi camera matrimoniale quasi nuova e lettino vendesi causa partenza. Rivenditori esclusi. Cordaroli 14. 65269 NN

PIANINI Mignon paga massimo ditta milanese. Cassetta 12227 NN, U.P.I.

PIANINO noleggio 1500 mensili. Via dell'Istria 32, porta 20. 46002 NN

PIANINO germanico incrociate come nuovo vendesi. Carducci 32-II. 13 NN

PIANINO da studio acquista scuola contanti. Pregasi telefonare 90688. 10 NN

PIANINO Blutner nero tre pedali. Canova 24, porta 13. 46024 NN

PIANINO marca Berlino perfetto, vendesi; esaminare lunedì dalle 10-12 e dalle 17-19. Piazza Vico 8 mezzanino, porta 8. 46028 NN

PIANO buonissimo Mignon darei noleggio 2500. Scrivere Romano, Postbox 388. 45949 NN

PIANO coda Bölendorfer, occasionissima vendesi. Toro 2, secondo. 65390 NN

PIANO coda Schnabel vendesi prezzo minimo. Santi Martiri n. 4, primo. 65271 NN

PIANOFORTE verticale Anelli ottimo violino studio con busta due poltrone pullman vendonsi dalle 10-12 e 15-18 domenica. Via Fossetti 83-III o telefonare lunedì 93369. 65248 NN

PIANOFORTE Werher mezzacoda,piastra metallica, incrociate vendesi. Indirizzo U.P.I. 65377 NN

STUDIO '400 fiorentino vendesi. Locchi 2, porta 14, dalle 11-15. 65311 NN

O Commerciali L. 35

A. ARGENTO oro acquisto. Disimpegno polizze; scambio oro vecchio con oggetti nuovi. Riparazioni prezzi convenienti. Oreficeria, Ponterosso 5. 45898 O

ARGENTO oro qualunque gioiello importante acquisto, massimo realizzo, serietà. Stermin, Mazzini 40, telef. 29445. 62 O

AUTOCLAVE scissione grassi, impianto glicerina, pressa refrigerante sapone ultimo modello 30 piastre, macchinario per saponette vendonsi. Cassetta 60. SPI, Treviso. 5898 O

FIDANZATI da Stermin troverete in meraviglioso assortimento anelli con brillanti a prezzi convenienti. Via Mazzini 40. 62 O

GRUPPO elettrogeno trifase seminuovo 12.5 KVA 220 V. 50 Hz motore Diesel bicilindrico vendesi. Indirizzo UPI 65249 O.

P Rapp. piazzisti L. 35

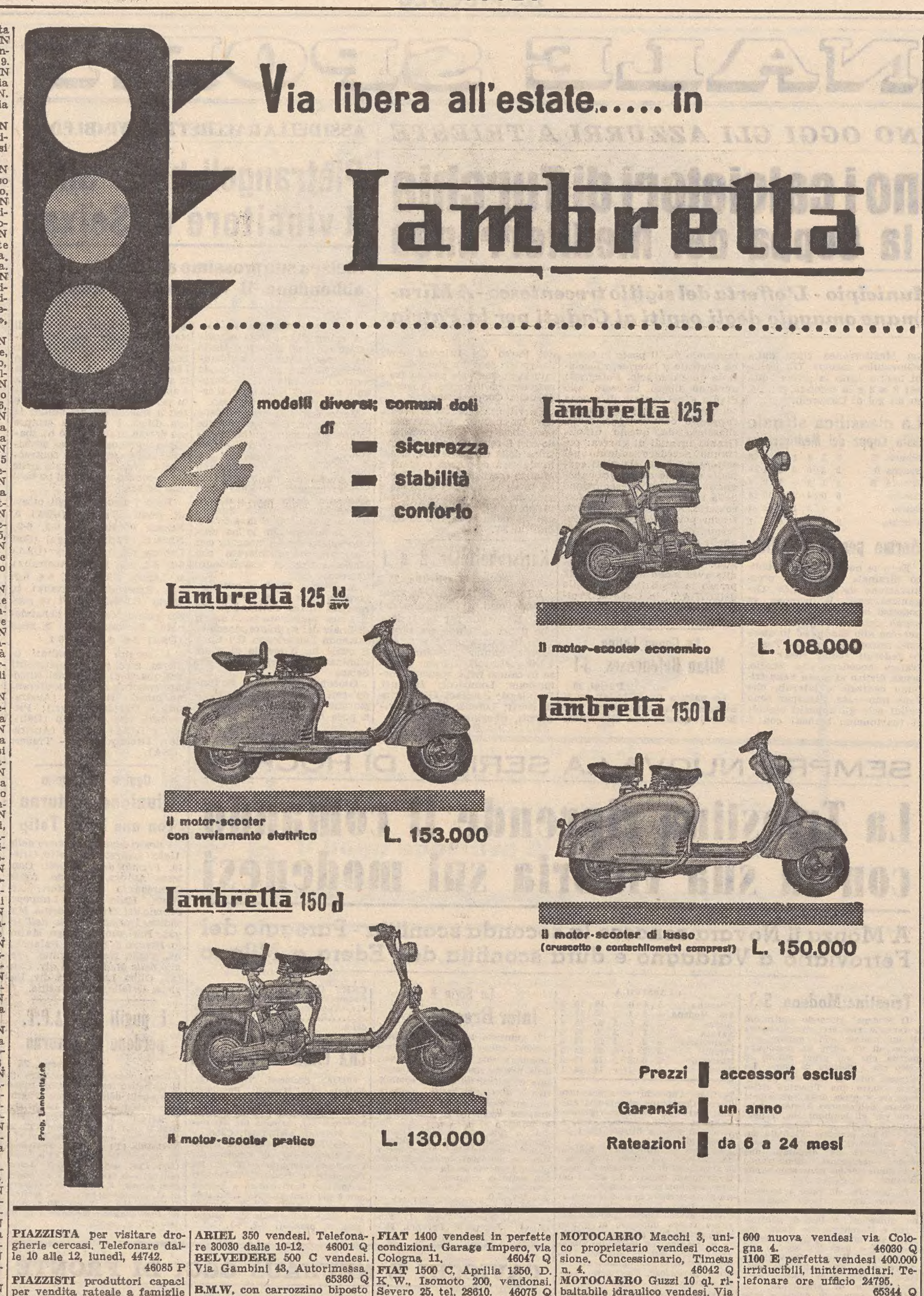
ABBISOGNANCI ovunque rappresentanti Alta provvigione. Economico, Casella Postale 355 Napoli. 5957 P

AFFIDEREBBESI rappresentanza eventualmente anche Udine Gorizia importante industria ad introdotto case vinicole, industrie liquori, farmaceutiche, conserviere. Referenziare patente 15443 Fermo Posta, Bologna. 45942 P

ASSUMONSI produttori ingrandimenti fotografici; ottime condizioni, San Marco, XX Settembre 35. 65383 P

COMPAGNO viaggio Venezia Giulia con autovettura cercasi, partecipando spese. Telefonare 96695 oppure 95321. 45986 P

EDITORE con organizzazione vendita rateale grande successo ventennale esamina proposte candidati agenti pratici ramo. Precisare referenze e possibilità garanzie. Scrivere Cassetta 8044, SPI, Torino. 5964 P



PIAZZISTA per visitare drogherie cercasi. Telefonare dalle 10 alle 12, lunedì, 44742. 46085 P

PIAZZISTI produttori capaci per vendita rateale a famiglie cerca notissima azienda cittadina. Ottime retribuzioni. Offerte Cassetta 12239 P UPI.

SIGNORE-signorine bella presenza, facile parola disposte collocare a privati articoli da corredo, assegnando buona provvigione; referenze. Offerte Cassetta 12219 P, UPI.

Q Auto, moto, cicli L. 40

A.A.A.A. ACCESSORI vari Fiat 600, freschi speciali, fodere, tappeti, profili. Economizzatori Orstar. Lavori di carrozzeria. Officina meccanica Ditta Cillia, via Giulia 23. 65343 Q

A.A. BIANCHI Tonale 175 4 tempi ultimo tipo. Rateazioni. Officina, Giulia 41. 65399 Q

A.A. MOTO Ferrari prodigio della tecnica cil. 175 velocità 120 km, prezzo 210.000; cil. 150, cil. 125, quattro tempi. Ratealmente. Felice Venezian 25. 46033 Q

A. BICICLETTE prezzi ribassati da 7500 in poi: Trasporto robustissime 21.000; tubolari 900. Cottur, Crispi 8. 65276 Q

A. LAMBRETTA D, MV scooter Morini; occasione. Lunedì, Crispi 8. 46031 Q

A. LAMBRETTE nuove di fabbrica si accettano prenotazioni. Cambi, assistenza festiva. Felice Venezian 25, 46003 Q

A. PNEUMATICI «Michelin», «Ceat», tutte le misure. Pagamento sei mesi. Felice Venezian 25, telef. 24564. 46033 Q

A. VESPE 53 si comperano pagando 80.000. Felice Venezian 25. 46033 Q

ABBIAMO Giardinetta 51 revisionata, Belvedere, Aprilia carrozzata Bertone, 103 Fiat 55. Telefonare Cesare, 37203. 22527 Q

ALLA Motoguzzi! Esposizione Gardellino 99.500; Zigolo 149 mila, Galletto, Airone, motocarro disponibili. Fabio Severo 18. 65215 Q

APPIA volante a sinistra occasione vendesi. Garage Aguzzoni, corso Italia, Gorizia. 1217 Q

APRILIA 1500 vendesi in giornata. Autorimessa Rismondo, telefono 28458. 94034 Q

ARIEL 350 vendesi. Telefonare 30030 dalle 10-12. 46001 Q

BELVEDERE 500 C vendesi. Via Gambini 43, Autorimessa. 65360 Q

B.M.W. con carrozzino biposto macchina civile vendesi. Garage, Diaz 12, tel. 33704. 46051 Q

B.S.A. perfetta e Vespa vendesi. Autoparco, via Montecucco 1. 45988 Q

B.S.A. 500 vendesi o cambiasi motoscooter. Stendardo, Biasoletto 21. 46006 Q

BARCA vela motore vendesi occasione. Tel. 42225. 65159 Q

BECCACCINO vendesi. Telefono 33035 oppure Canottiera Adria. 45936 Q

BENELLI Leoncino Sport ottima vendo causa partenza. Ronco 8, Universal. 45999 Q

BICICLETTA Olympia sport ottima vendesi. Indirizzo UPI 46086 Q.

BICICLETTA Torpado corsa vendesi occasione. Revoltella 48, tel. 45114. 46056 Q

BICICLETTA corsa seminuova occasione vendesi. Telefonare lunedì 96017. 65352 Q

BICICLETTA ragazza marca Gloria, altra Cirillino Gloria quasi nuove, vendonsi. Scarpellini, Imbriani 7, III piano. 65351 Q

BICICLETTA donna marca Frejus occasione vendesi. Telefonare 92659. 65347 Q

BICICLETTA corsa, altra sport, vendonsi occasione. Bosco 18, II, sinistra. 46073 Q

BICICLETTE da 8000; trasporto rinforzate 22.000; furgoncino moderno 13.000; ciclomotori 50.000. Tubolari 950. Marcon, Pietà 3. 65316 Q

BORGO pistoni per ogni motore. Rettifica cilindri. Tufani, Gatteri 38. 45950 Q

CARROZZERIA Tiustos - Barcola, via Boveto 4, telefono 35926. Specializzazione riparazioni. Assortimento fodere confezionate e su misura. Vernici. Accessori. 65307 Q

DUNLOP il miglior pneumatico. Vendita in Campo Belvedere 4, Tel. 36189. 65370 Q

FIAT 500 C, Balestra Lunga 1946, efficientissime vendonsi. Alfieri 12, Gorizia, ore 9-13. 2624 Q

FIAT 1100 E guida destra condizioni perfette vendo occasione. Telefonare 93494. 46016 Q

FIAT 1400, Balilla, autocarri 4, 7, 8 quintali, usati, vendonsi ratealmente presso Fiat filiale Trieste, via Campo Marzio 16/2, telefono 31986. 2359 Q

FIAT 1400 vendesi in perfette condizioni. Garage Impero, via Cologna 11. 46047 Q

FIAT 1500 C, Aprilia 1350, D. K. W., Isomoto 200, vendonsi. Severo 25, tel. 28610. 46075 Q

FURGONCINO 500 B vende privato. Via Montfort 4, telefono 31810. 61194 Q

FURGONCINO 500 Fiat vendo. Via Gambini 34. 65257 Q

GILERA 350 ottime condizioni vendo causa partenza. Leschiutta, via Rivignano 35, Udine. 5965 Q

GILERA Saturno Sport condizioni ottime, occasione. Raffineria 6, garage. 65283 Q

GUZZINO efficientissimo vendesi ore 10-12. Corci, Cologna n. 61. 46013 Q

ISO 200 vendo L. 170.000 trattabili. S. Anastasio 6, mezzanino, tel. 24347. 123 Q

ISO moto motore perfetto pistoni speciali vendo lunedì. Via Udine 35 (alimentari). 45995 Q

ISOMOTO completa carrozzino; Vespa 50 efficientissima vendonsi. Settefontane 13. 46046 Q

LAMBRETTA LD bellissima 7.000 chilometri con musone contachilometri, orologio scarico Abarth, portapacchi vendesi. Giulia 49, Bruschi, telefono 92558. 45955 Q

LAMBRETTA D perfetta vendo. Scootertecnica, Raffineria n. 2. 65272 Q

LAMBRETTA E 54 nuova modificata completa accessori vendesi. Tel. 23217. 65339 Q

LANCIA Augusta buone condizioni occasione vendesi. Autorimessa, Riva Gulli 12. 22532 Q

LEGNANO usata vendesi Lire 8000. Tel. 27002. 65391 Q

LODGE originali inglesi, le candele di fama mondiale che garantiscono le migliori prestazioni, vasto assortimento nei tipi ad una e tre punte smontabili per auto-moto presso il Vostro fornitore di fiducia o presso la Distributrice per Trieste, Friuli e Veneto ditta F.R.A.M.A., Trieste, piazza Dalmazia 3. 2151 Q

MANN piccolo ribaltabile con licenza, portata 35 quintali vendesi. Tel. 93663. 46059 Q

MOTO Gilera Sport 250 cc. come nuova vendo. Telefonare 93390. 45937 Q

MOTO carrozzino B.M.W. vendesi. Cereria 12. 46050 Q

MOTOCARRO Macchi 3, unico proprietario vendesi occasione. Concessionario, Timeus n. 4. 46042 Q

MOTOCARRO Guzzi 10 ql. ribaltabile idraulico vendesi. Via Media 22. 65378 Q

MOTOCARRO Lambretta seminuovo vendesi qualunque prezzo XX Settembre 76, Scrignari. 65356 Q

MOTOCARROZZINO «Gilera» trasporto merci, molleggiato vendesi 80.000. Tel. 34662, lunedì. 65321 Q

MOTOGILERA 300 bicilindrico, la macchina del progresso a basso prezzo; cambi, facilitazioni. Moschion Frisori, Valdirivo 36. 65340 Q

MOTORI marini da due e quattro cavalli vendonsi. Indirizzo UPI 65319 Q.

MOTOSCAFO m. 6.60 lussuoso economico vendesi o scambiasi con più piccolo, Telefonare 38638. 65336 Q

PARILLA 150 cc. vendo causa partenza, Via dell'Eremo 88. 22546 Q

SATURNO BSA 500 militare occasione vendesi. Officina, via Giulia 41. 65399 Q

TOPOLINO balestra lunga perfetta vende privato. Telefonare 26033. 45939 Q

TOPOLINO BL vendesi, Tavuzzi, via Settefontane n. 66. 65353 Q

TOPOLINO 500 B ottime condizioni vendesi. Via Moreri 7, Carrozzeria. 65336 Q

TRIUMPH 350, Macchi 125/N, Macchi 125/U, Parilla 125 gran lusso, BSA Olimpia 125, Vespa vendonsi mattinata. Martellani. Timeus 4. 46042 Q

VESPA per 65.000 vendo in giornata. Via Montecchi 6, 10-12. 45992 Q

VESPA con sidecar comprerebbesi. Cartoleria, via Cellini n. 3. 65306 Q

VESPE due con accessori, materasso, bollitore elettrico vendonsi. Bulgarelli, Parco Miramare. 65253 Q

500 A vendesi scambiasi con motoscooter. Gambini 43, tel. 94424. 65372 Q

500 B perfettissima vendesi. Teatro Nuovo. 31960 tutti i pomeriggi. 65361 Q

500 C, 23 mila chilometri, unico proprietario, ricchi accessori, colore grigio chiaro vendesi esclusi intermediari. Tel. 91435. 45953 Q

500 C, Giardinetta metallica ottimo stato vendo. S. Francesco 17, caffè. 46049 Q

600 nuova vendesi via Cologna 4. 46030 Q

1100 E perfetta vendesi 400.000 irriducibili, inintermediari. Telefonare ore ufficio 24795. 65344 Q

1100/103 acquisto versando metallica 500 C conguaglio. Telefonare 43407. 45989 Q

1100/103 e Topolino A BL acquisto; escluso mediatori. Cassetta 12225 Q, UPI.

1100/103, 1100 TV d'occasione, Belvedere, 500 C, 1100 E, Aprilia, 1100 ELR Furgone. Via Genova 21, Ban, telefonare 28372. 65362 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

AFFARONE negozio tessuti mercerie con retro per laboratorio ottima posizione casa nuova vendesi solo realizzo spese. Cass. 12209 R UPI.

BAR superalcoolici attivissimo 4.000.000; buffet caffè centro, trattoria, latteria vendonsi. Dell'Oste, Caffè Friuli. 46078 R

BOTTEGA calzolaio cedo causa partenza. Ind. UPI 46008 R.

BOTTEGHINO verdura latteria macelleria avviatissimi vendonsi occasione. Montina, Caccia 3. 46045 R

CINEMA centralissimo vendesi. Cassetta 12212 R UPI.

DROGHERIA centrale vendesi o cedo gerenza acquistando merce. Offerte Cassetta 22541 R UPI.

ESPERTO cerca bar latteria in consegna cauzionando. Cassetta 12258 R, UPI.

ESULE possesso licenza alcoolici superalcoolici per sistemazione locale nuovo Treviso cercasi. Telefonare 28332, Trieste. 65245 R

FIASCHETTERIA vendesi con licenza di vini inflascati, liquori ecc. Telefonare 93316. 65277 R

IMPRESA costruzione cerca capitalista sviluppo attività edilizia. Affidansi mansioni amministrative. Offerte Cassetta 22520 R UPI.

LABORATORIO piccolo atrio portone cedesi. S. Maurizio 14, Di Paolo. 65305 R

LATTERIA caffè, osteria ecc. compero o prendo consegna. Scrivere posizione, condizioni Cassetta 22515 R UPI.

LOCALE trattoria centro 2 milioni trattabili vendo. Telefono 51436. 65380 R

LOCALE parrucchiera condominio, ottimo investimento, vendesi. Telefonare lunedì 51647 ore 14-16. 65354 R

MACELLERIA casa nuova condominio attrezzatura, licenza, funzionante vendesi lire 3 milioni. Telefonare lunedì 93177. 46063 R

MAGAZZINETTO interno 90 mq. presso Tribunale vendo. Alabarda, S. Spiridione 6. 46062 R

NEGOZIETTO con licenza vendita riparazioni stilografiche atrio Cavana con senza merce rimesso nuovo telefono affittasi compensando spese. Telefonare 21345, ore 9-13, eventuali condizioni, inintermediari. 46041 R

NEGOZIO abbigliamento vetrine su vasta piazza darebbesi consegna. Cassetta 22503 R UPI.

NEGOZIO piccolo alimentari, località Farnei, Muggia, buone possibilità di sviluppo, completamento altre licenze vendesi. Telefonare 98221. 65251 R

NEGOZIO centro adattabile qualunque attività mq. 65 vendesi. Cassetta 12212 R UPI.

PICCOLA industria specializzata fabbrica cioccolatini, soggetti natalizi, uova pasquali cedesi miglior offerente causa partenza. Cassetta 12260 R, UPI.

PRESTITO lire 300.000 con garanzia, cercasi. Offerte Cassetta 12251 R, UPI.

RISTORANTE o trattoria buona posizione acquisto o prendo in gestione. Cassetta 12248 R UPI.

SALUMERIA avviatissima, zona transito, vendesi. Telefonare lunedì 51647 ore 14-16. 65354 R

SARTORIA centralissima attrezzata macchinari, salotto, corrente industriale, telefono affittasi occasione partenza. Alabarda, Spiridione 6. 46062 R

SOCIA 200.000 magliaia o sarta, rimagliatrice, parrucchiera, interessata negozio avviato metà vuoto per nuovo lavoro cerco. Indirizzo UPI 45968 R.

SOCIETA' sta organizzando vendita importante articolo brevettato ed altri affari commerciali. Cercasi socio introdotto ramo commercio, disposto apportare capitale 1.500.000. Cassetta 12261 R, UPI.

SOCIO sarto uomo cerca sartoria avviata buona posizione. Offerte Cass. 22518 R UPI.

SPACCIO vini centrale doppia licenza vendesi oppure offresi altra combinazione. Cassetta 12242 R UPI.

10 milioni cercasi investimento su case nuova costruzione. Buona rendita. Cassetta 22508 R UPI.

80 mila cerco buon interesse restituzione mensile. Offerte Cassetta 12243 R UPI.

S Case, ville, terreni L. 50

A.A.A.A. AGEP, Torrebianca 8. Appartamento 5 stanze stanzetta accessori lussuoso, grandi facilitazioni pagamento; altro 2 stanze bagno cucina vendonsi. 46043 S

A. ALLOGGI condominio in costruzione ultimi liberi. Ponte Orlandini. Stanze 1, 2, 3, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli. Vendiamo negozi, locali affari. Mutuo bancario decennale. Facilitazioni pagamento. Prenotazioni Amministrazione Terlizzi, San Maurizio 2. 46081 S

A. APPARTAMENTI condominio ultimi tre, piazza Scorcola, 5 stanze doppi servizi, facilitazioni pagamento. Klauer, via Imbriani 6. 65261 S

A condizioni: 800.000 contanti saldo decennale rate mensili vendiamo ultimo, 2 stanze, soggiorno, stanzino, bagno arredato, cantina. Consegna luglio. Alabarda, S. Spiridione 6. 46062 S

AFFARONE villa città due abitazioni indipendenti mobiliate vendesi causa partenza. Cassetta 12216 S UPI.

APPARTAMENTI costruende case via Romagna 28, zona ville, vendonsi. Telefon. 37924. 65294 S

APPARTAMENTI 2, 3, 4 camere costruenda casa via Coroneo primo e secondo piano per uffici, vendonsi. Telefonare 36868 da lunedì ore 17-19. 65293 S

APPARTAMENTI condominio liberi, 6 stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento centrale a nafta, confort, vista splendida vendesi lunedì. Carli, San Maurizio 4. 41061 S

APPARTAMENTI condominio in costruzione, camera soggiorno, cucinino, camerino bagno vendesi lunedì. Carli, S. Maurizio 4. 46061 S

APPARTAMENTO condominio centralissimo pronta entrata, tutto rimesso a nuovo, 3 stanze, 2 stanzette, cucina, bagno servizio vendesi lunedì. Carli S. Maurizio 4. 46061 S

APPARTAMENTO centrale mobiliato tristanze camerino cucina bagno telefono libero vendo affitto. Telefonare n. 94032, ore 14-16. 65312 S

APPARTAMENTO libero piazza Garibaldi tricamere accessori vendesi. ATEC, Goldoni n. 1. 60 S

APPARTAMENTO stanza stanzetta accessori poggiolo vista mare vendesi libero. ATEC, Goldoni 1. 58 S

APPARTAMENTO costruzione tre vani accessori vendesi facilitazioni. ATEC, Goldoni 1. 58 S

APPARTAMENTO libero piazza Garibaldi tricamere accessori vendesi. ATEC, Goldoni n. 1. 58 S

APPARTAMENTO ultracentrale, grande, libero vendesi. Via S. Caterina 9-II. 1559 S

APPARTAMENTO camera cucina primopiano libero vendesi prezzo mite. Torrebianca 24. 46084 S

APPARTAMENTO nuovo, signorile, quadristanze, biservizi, libero vendesi. Hermet 1, portiere. 46089 S

APPARTAMENTO libero, soleggiato, 2 stanze, stanzino, accessori acquisto contanti esclusi intermediari. Offerte Cassetta 22507 S UPI.

APPARTAMENTO soleggiato tristanze condominio occupato Settefontane vendesi. Indirizzo UPI 45976 S.

CAMPAGNA 700 metri, casetta due vani per magazzino incantevole, tram, 700.000. Via Commerciale Vernielis 531. 45923 S

CASA 6 alloggi consegna agosto vendesi direttamente. Cassetta 22508 S UPI.

CASA 5 stanze giardino rendita annuale 265.000 vendesi. Telefonare 45114. 46055 S

CASETTA 2 quartierini 1 libero orto vendesi. Vicolo Castagneto 87. 65210 S

CASETTA bellissima, vista incantevole, semilibera, vendesi Roiano. Bar «Moncenisio», Francesco. 65263 S

CONDOMINIO compero esclusi mediatori. Ind. UPI 65378 S.

CONDOMINIO libero 3 stanze stanzetta bagno posizione centrale vendesi. Indirizzo UPI 46072 S.

CONDOMINIO camera cameretta cucina prelievo mobilio nuovissimo. ATA, Sannicolò 3. 65374 S

CONDOMINIO libero grande centro 3 stanze stanzino accessori vendesi. Inintermediari. Telefonare 28603. 65388 S

CORTINA Ampezzo appartamento quattro camere accessori doppi servizi casa nuova vendo. Scrivere Cortina, via Castello 34, Bressani. 45929 S

LOCALI adatti panificio posizione ottima vendonsi. Scrivere Cassetta 22516 S UPI.

MONFALCONE vendo villa esentasse, libera, tre camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina, giardino, L. 2.850.000, contanti L. 250.000. Fondi di fabbrica a L. 550 al mq. Tenuta ettari 57, tre coloniche, stalle, casa padronale, capi bovini 46, vigneti, pescheti, alto reddito, conduzione mezzadria. Campi 24, colonica, stalla, vigneti, pescheti. Altra campi 12, colonica, stalla, consegna libero 11 novembre p. v. Francesco Pelos, telefono 2469. 45827 S

OPICINA facilitazione Aldisio vendesi villa nuova quadricamere confort libera terreno. Telefonare 45576. 65382 S

OPICINA terreno recintato alberato centrico vendesi. Telefonare 28444. 12244 S

PIAZZA Garibaldi vendo soleggiato 3 grandi stanze, accessori 2.200.000. Altri 2 stanze accessori, via Giulia, via San Marco. Alabarda, S. Spiridione n. 6. 46062 S

PROSSIMA costruzione edificio paraggi Perugino, palazzina commerciale panoramica 3-4 stanze accettansi prenotazioni. Lunedì, 95982. 46088 S

QUARTIERE bicamere cucina bagno riscaldamento libero 2.300.000; occupato stanza libera 1.650.000, 650.000 contanti irriducibili, separato magazzinetto. Severo 78, calzolaio. 46093 S

QUARTIERI condominio 2-3 stanze vendonsi condizioni. Montina, Caccia 3. 46045 S

QUARTIERI condominio occupati due stanze, stanza stanzino, una stanza e accessori vendesi. Michelli, Manzoni 3, orario 13-15. 46074 S

TERRENI case e ville, Scorcola, Severo, Castagneto vendonsi. Via S. Caterina 9-II. 1560 S

TERRENI panoramici anche piccoli lotti costruzione villini vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 58 S

TERRENO 500-1000 metri paraggi Opicina Cologna Costiera cerco esclusi mediatori. Cassetta 22497 S UPI.

TERRENO città, oppure immediata periferia per costruzione acquistasi. Telefonare 37967. 46017 S

TRIESTE villa, dieci passi mare, uso abitazione, pensione, clinica, giardino, garage, affittasi vendesi. Scrivere: Depaoli, Ventisettembre 24, Trieste. 2331 S

VILLA panoramica due appartamenti ricchi accessori vasto terreno vendesi 6.400.000. ATEC, Goldoni 1. 58 S

T Villeggiature L. 50

APPARTAMENTINI completamenti arredati affittansi prezzi ribassati, Valbruna 55. Telefonare 26230. 65395 T

APPARTAMENTO mobiliato, tricamere accessori giardino affittasi stagione Opicina. Telefono 21114. 65275 T

APPARTAMENTO 3 camere cucina bagno giardino affittasi stagione Opicina, Alpini n. 43/1. 46011 T

ARTA (Carnia) «Albergo Moderno». Acqua corrente, garage, cucina triestina. Informazioni Trieste, Ristorante Menarosti (cameriere Valerio), telefono 93516 o 93213. 45993 T

AURISINA Stazione affittansi stanze mobiliate uso cucina stagione estiva. Tel. 27438. 65317 T

CADORE Venas pensione Posta trattamento familiare giugno, luglio 1500, agosto 1600 tutto compreso. 22383 T

CALALZO affittasi appartamentino nuovo stagionale. Telefono 45313. 65455 T

CAMERE due cucina mobiliate affittansi prezzo da convenirsi via di Prosecco 56, Opicina, vicino birreria «Mario». 65258 T

CAMERE 4 cucina bagno giardino affitto stagione. Telefonare 21584, Opicina. 65250 T

CASA «Rosa Alpina» per giovani e famiglie. Andraz di Livinnalongo. Ottimo trattamento, posizione incantevole. Rivolgersi C.T.G., via Stella 4, tel. 2219 Vittorio. 5897 T

CORTINA affittasi appartamento 6 letti, luglio, 50.000. Telefonare lunedì 12-14, 42706. 65286 T

LAGGIO di Cadore, Pensione Centrale 1300 tutto compreso. Chiarimenti telefonare 34008. 65341 T

U Matrimoniali L. 60

CESI, unica seria organizzazione matrimoniale vaste possibilità. Caselpostale 7117, Roma. 5088 U

32.ENNE laureato, sistemato Firenze sposerebbe bella, colta, agiata 24-26.enne. Pregasi inviare autobiografia indirizzando Tessera Unici 37164, Fermo Posta, Firenze. 22122 U

V Diversi L. 50

A.A. RATE costumi bagno, abbigliamento manifatture in genere, senza maggiorazione prezzo! Kleinmann, Rossini 16 (negozio Cosmos). 46020 V

A.A. RATE arredamento senza maggioranzione prezzo. Kleinmann, Rossini 16 (negozio Cosmos). 46020 V

A.A. RATE calzature moda senza maggiorazione prezzo. Kleinmann, Rossini 16 (negozio Cosmos). 46020 V

ALBA radioestesista chiromanzia diplomata. Solitro 13 (fondo via Udine). 46014 V

MILENA chiro-radiestesia (foto). Mattino, 16-20, Crispi 15, quarto. 65332 V

PASSAPORTI permessi Zona B, certificati anagrafici, documenti, porto d'armi, accertamenti tavolari, pratiche amministrative per passaggi proprietà o conduzioni di esercizi pubblici nonchè mutui finanziamenti presso Agenzia «Julia», piazza Tommaseo 2-I, telefono 23317. 46037 V

STERMIN: argenterie, posate, articoli da regalo, prezzi convenienti. 62 V



SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

UN DISCORSO DEL MINISTRO DELLA DIFESA LLOYD

Cauto ottimismo inglese sulle prospettive per Ginevra

«La situazione internazionale è un po' più brillante di quanto non sia stata finora» afferma lo statista

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 25

Parlando oggi in Scozia, il Ministro britannico della Difesa, Selwyn Lloyd, ha dichiarato che le prospettive di pace nel mondo sono oggi «un po' più brillanti di quanto non siano state fino ad ora». L'Unione Sovietica, ha detto il Ministro Lloyd, sembra essere oggi un poco più conciliante: può darsi che a questo abbiano contribuito delle difficoltà di carattere interno; o forse, ha continuato il Ministro, i russi si stanno accorgendo del fatto che le «bombe H» ucciderebbero comunisti non meno che capitalisti, e si sono resi conto della potenza crescente del mondo libero.

Selwyn Lloyd ha infine sottolineato il fatto che «affinchè questa riduzione della tensione internazionale continui è necessario che la Granbretagna, quale parte del mondo libero, conservi la propria forza militare. Ciò significa che il servizio militare obbligatorio deve rimanere. Anche le esigenze difensive diranno se esso debba continuare nella forma attuale». Come è noto, durante la recente campagna elettorale, la questione della durata della ferma (che è oggi in Granbretagna di due anni) era stata uno degli argomenti più vivacemente dibattuti e i conservatori avevano promesso di riesaminarla, con la speranza di poter ridurre il periodo di ferma, qualora la situazione generale (e lo sviluppo degli armamenti atomici) lo consentisse.

Il discorso di Lloyd, col suo cauto ottimismo, riflette quello che è il punto di vista inglese in generale, a tre settimane di distanza dalla conferenza di Ginevra. Esaminando i risultati delle conversazioni di San Francisco fra i Ministri degli Esteri delle quattro potenze, i giornali inglesi osservano — come dice oggi ad esempio il «Daily Telegraph» — che «i preparativi finali della conferenza a quattro sono stati completati con quello che, per delle iniziative internazionali di questo genere, costituisce senza dubbio un record di velocità e di buona volontà».

E' anche vero però che, se si passa dal piano procedurale a quello politico, si deve riconoscere che «le divergenze fondamentali rimangono» e che il panorama internazionale è sempre lo stesso, comprendendo una mezza dozzina di problemi maggiori (disarmo, Germania, Formosa, ammissione della Cina comunista all'ONU, Indocina) e un numero ancor maggiore di questioni minori. I discorsi pronunciati da Molotov e da Dulles a San Francisco dimostrano che le posizioni delle due parti sono sempre le stesse, «per lo meno al livello dei Ministri degli Esteri».

Si può osservare però — come fa il «Manchester Guardian» — che «nessuna delle due parti, grazie al cielo, ha assunto per ora un atteggiamento inflessibile».

Arrigo Levi

Criticata in Ungheria la politica di Imre Nagy

Parigi, 25

L'agenzia ungherese di informazioni diffonde il testo di un discorso pronunciato ieri mattina — alla presenza di Mathias Rakosi, primo segretario del C.C. del partito dei lavoratori ungheresi — da Ernoe Mihalyfi, vicesegretario generale del fronte popolare patriottico.

L'oratore ha direttamente messo in causa l'opera dell'ex Primo Ministro Imre Nagy, condannando la «politica di destra di taluni deviazionisti i quali avevano sottovalutato e minimizzato i risultati conseguiti dal fronte popolare patriottico.

«Con la demagogia da cui era caratterizzata — ha proseguito Mihalyfi — questa politica aveva creato una situazione la quale favoriva un calo della produzione ed un rilasciamento della disciplina di lavoro. Le risoluzioni adottate nei mesi di marzo ed aprile dal partito dei lavoratori hanno messo fine a questa situazione, mentre si è costantemente consolidata l'idea di un raggruppamento di tutte le forze progressiste e democratiche del paese, raggruppamento concretantesi appunto nel «Fronte popolare patriottico».

L'oratore ha poi smentito le voci secondo cui il Fronte potrebbe praticare «una politica liberale ed esercitare una certa forma di opposizione» ed ha parimenti confutato quanto asserito circa una pretesa sostituzione del partito dei lavoratori con il Fronte stesso. Concludendo, Mihalyfi ha affermato: l'esatta interpretazione, quella di una unione popolare e nazionale, ha preso il sopravvento e la lotta è stata già intrapresa contro tutti gli elementi ostili e principalmente contro i «kulaki» infiltratisi nel movimento. In tal modo i contadini, cioè i produttori individuali di cui il Fronte popolare si preoccupava agli inizi, contribuiscono ora nella loro maggioranza allo sviluppo del movimento cooperativistico».

Peggiorate le condizioni del "leader,, del PCF Thorez

Parigi, 25

Si apprende che il leader comunista Maurice Thorez, le cui condizioni di salute sono andate peggiorando in questi ultimi tempi dopo la ripresa iniziale, ha deciso di far venire a Parigi i due professori sovietici che già lo curarono in occasione del suo soggiorno a Mosca. Si tratterebbe dei professori Pavel Lukmski e Roman Tkatchev.



Le consultazioni di Gronchi: Togliatti esce dal Quirinale

Nehru sarà oggi nella capitale austriaca

Vienna, 25

E' stato qui confermato che il Primo Ministro indiano Jawahalal Nehru partirà domattina da Varsavia diretto in Austria. Secondo il programma, Nehru atterrerà a Vienna, a bordo di un aereo sovietico a reazione, alle dieci di domani.

Nel corso della sua visita ufficiale nella capitale austriaca Nehru si incontrerà con il Cancelliere Raab e con altri esponenti in vista del Governo austriaco. Lunedì egli terrà una conferenza stampa. Visiterà inoltre musei e parteciperà a un «gala» all'Opera nonchè a ricevimenti in suo onore. Lunedì si recherà a Salisburgo per un incontro con la sorella, la signora Pandit, Ambasciatrice indiana in Inghilterra, e successivamente con numerosi altri Ambasciatori indiani in Europa.

Fabbrica tessile occupata dalle maestranze

Milano, 25

Le maestranze della Tessitura «Antonio Zanetti» di Desio hanno oggi occupato la fabbrica in seguito alla mancata corresponsione di salari arretrati.

SPARA SUL FRATELLO per motivi d'interesse

Napoli, 25

Giovanni Acanfora, di 30 anni, ha sparato stamane ad Agerola, con fucile da caccia, un colpo contro il fratello Salvatore, anch'egli trentenne che, essendo prossimo a sposarsi, gli aveva chiesto di consentire alla divisione del patrimonio lasciato in eredità dal padre senza testamento scritto.

Il fatto è accaduto nell'abitazione dei fratelli. Il feritore si è dato alla fuga, lasciando il fratello riverso sul pavimento, privo di sensi e sanguinante. Alcuni vicini hanno prestato al ferito i primi soccorsi. All'Ospedale degli Incurabili, dove è stato trasportato, l'Acanfora è rimasto ricoverato con giudizio riservato.

19 soldati indiani periti in uno scontro fra due aerei

Nuova Delhi, 25

Si apprende che 19 militari indiani sono periti in uno scontro aereo verificatosi nel cielo di Agra, a circa 200 km. a sudest di Nuova Delhi.

Quattro ragazzi in Spagna uccisi da una bomba a mano

Salamanca, 25

Alcuni ragazzi, trovata una bomba a mano che probabilmente risale alla guerra civile del 1936, hanno tentato di disattivarla. Ne seguiva un'esplosione che provocava la morte di quattro giovanetti del gruppo. Altri undici ragazzi sono rimasti feriti.

INAUGURATA A ROMA LA RASSEGNA DEI CERVELLI MECCANICI

«Buongiorno, Eccellenze» ha salutato il robot Anatole

Sono esposti i più complicati strumenti elettronici che regolano con «intelligenza» le macchine soggette

Roma, 25

Una straordinaria popolazione di automi, di congegni dotati di una misteriosa intelligenza meccanica, di esseri creati dall'uomo grazie alle più sensazionali e recenti conquiste della scienza e che vivono ormai di una loro fantastica vita, anima da oggi le sale del palazzo dei congressi dell'EUR, in cui si è inaugurata la seconda grande rassegna internazionale dell'elettronica e teleradiocinematografia.

All'avvenimento era presente una vasta folla di scienziati di molte nazioni d'Europa; particolare solennità gli ha conferito un messaggio del Presidente della Repubblica, che ha desiderato far giungere agli organizzatori il suo saluto.

La cerimonia si è iniziata alle 11, nell'aula magna del palazzo. Sedevano al tavolo d'onore, accanto al presidente del comitato esecutivo della rassegna sen. Basilio Focaccia, i Ministri Ermini e Campilli, il Sottosegretario Vigo, il Sindaco di Roma ing. Rebecchini

Dopo un discorso introduttivo del sen. Focaccia, il quale ha illustrato la situazione attuale dell'elettronica e le sue prospettive future, ha preso la parola il Sindaco Rebecchini per esprimere il suo compiacimento che a Roma sia stato dato di accogliere questa importante manifestazione scientifica e culturale. E' stata data quindi lettura di un messaggio del Ministro per le Poste e Telecomunicazioni, on. Cassiani. «Sono state invero le Telecomunicazioni — esso dice tra l'altro — a decretare l'atto di nascita della moderna elettronica e, nel quadro delle applicazioni elettroniche nazionali, il maggiore apporto è stato dato dal Ministero delle Telecomunicazioni. I moderni sistemi di teleselezione telefonica, il telex telegrafico, la rete in cavi coassiali e i ponti radio, i servizi radio e di televisione: ecco una marcia senza soste nel campo solcato dal genio e dalla scienza italiani. La manifestazione di oggi testimonia delle conquiste della scienza sorretta dalle realizzazioni dell'industria: questo a me pare sia il suo aspetto più notevole».

Il direttore generale dell'istruzione tecnica, prof. Pantaleo, ha preso a sua volta la parola per una commossa commemorazione di Albert Einstein, al cui genio tanto l'umanità deve anche nel campo della scienza elettronica. L'oratore ha dato lettura di un messaggio pervenutogli dal grande scienziato dieci giorni prima della scomparsa, in cui si sottolinea l'apporto dato dagli studiosi italiani — Ricci, Curbastro, Levi Civita, Fermi — agli immensi sviluppi compiuti dalla fisica negli ultimi decenni.

Dopo che il Vescovo mons. Vannuncci ha impartito la benedizione, la rassegna è stata inaugurata dal Ministro Campilli che, tagliato il rituale nastro, è entrato nella prima sala: qui era a riceverlo, in nome di tutti gli automi, i servomeccanismi e i cervelli meccanici della mostra, il grande robot «Anatole» che spalancando la bocca d'acciaio ha sillabato: «Buongiorno, Eccellenza». Poi, come se avesse visto le altre autorità che accompagnavano il Ministro, si è corretto: «Eccellenze, buongiorno».

Dopo «Anatole», ecco esposti in una serie di sale e nel grande salone centrale gli innumerevoli altri meccanismi che, dotati di memoria e di intelligenza quasi umane, regolano o governano le macchine soggette al loro comando: le centrali di tiro che guidano automaticamente un'intera batteria di cannoni, i radar, i missili di fabbricazione italiana, gli impianti per collegamento a grandi distanze su ponti radio e frequenze vettrici, le valvole elettroniche

Tra un fantasmagorico accendersi e spegnersi di luci, aprirsi e chiudersi di circuiti, roteare di antenne e silenzioso movimento d'ingranaggi e di leve, gli straordinari congegni elettronici seguiteranno a mostrare al pubblico le loro capacità per tutta la durata della rassegna.

L'ESPLOSIONE ALL'«ANSALDO - SAN GIORGIO»

Si teme per la vita di due operai feriti

Un'inchiesta ordinata dal Ministero del Lavoro Messaggio di cordoglio del Presidente Gronchi

Genova, 25

Le condizioni degli operai rimasti feriti nello scoppio del forno a metano — avvenuto ieri mattina nello stabilimento «Ansaldo - San Giorgio» di Calcinara — permangono stazionarie. I sanitari nutrono però ancora qualche apprensione per due di essi: Mario Rossi e Amedeo Salvatori. Il primo ha riportato una grave intossicazione da gas, il secondo ustioni in più parti del corpo.

Anche stamane il Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Napolitano, incaricato dell'inchiesta, si è recato sul luogo dell'incidente, che è sempre piantonato, ed ha nuovamente interrogato i dirigenti ed alcuni tecnici dello stabilimento. Il magistrato ha quindi presenziato all'obitorio ad un esame necroscopico delle vittime effettuato dal medico legale, ed all'ospedale ha interrogato qualche operaio presente nel capannone al momento della deflagrazione.

Anche il P.G. della Repubblica, Giglio, accompagnato dal magistrato inquirente, si è recato nella tarda mattinata allo stabilimento ed ha sostato a lungo nel capannone ove era in funzione il nuovo impianto.

A sua volta il Ministro del Lavoro on. Vigorelli, presi accordi con il Ministro dell'Industria on. Villabruna, ha disposto la nomina di una commissione d'inchiesta con il compito di accertare in sede amministrativa quali siano le cause che hanno determinato la tragica esplosione e se siano state osservate le norme di legge vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

Il Capo dello Stato appresa la sciagura, ha inviato al Prefetto di Genova dott. Vicari il seguente telegramma: «Pregola rendersi interprete presso familiari lavoratori caduti Cantieri Ansaldo, nell'adempimento loro dovere, affettuosa unanime solidarietà nel dolore e nel lutto esprimendo fervidi auguri a tutti i feriti».

Ricerche in Irlanda del cadavere di una ragazza

Londra, 25

In mezzo a una densa foschia sono proseguite oggi le affannose ricerche del cadavere di una ragazza finlandese di vent'anni che si crede sia stata sepolta fra le rocce del fiordo di Dunloe, in una delle più celebrate località panoramiche d'Irlanda. Le impervie e immense montagne che circondano il fiordo, lungo dieci chilometri, e la grande quantità di rocce sparse dovunque rendono le ricerche lunghe e difficili.

L'indagine ha avuto inizio venerdì scorso, quando la Guardia civica dell'Eire riceveva un messaggio dalla Polizia del Devonshire in cui si riferiva il misterioso racconto d'un inglese detenuto nella prigione di Exeter in attesa di processo. L'uomo aveva dichiarato di aver preso a bordo della propria macchina, durante una gita in Irlanda nell'aprile scorso, una bella ragazza che gli aveva chiesto un passaggio. Sempre secondo il racconto del detenuto, la fanciulla sarebbe morta all'improvviso ed egli ne avrebbe occultato il cadavere nel bagagliaio per timore di avere noie con la Polizia.

Dopo aver passato la notte in un famoso albergo del luogo parcando la macchina all'aperto con il suo macabro carico, l'uomo si avviò il mattino seguente verso il fiordo e, raggiunto un punto deserto a cinque miglia dall'ultima capanna per turisti, estrasse il cadavere dall'automobile e lo seppellì sotto alcuni macigni. Dalla Finlandia, ritenuto il paese d'origine della fanciulla, non è pervenuta alcuna segnalazione alla Polizia inglese

PREVISIONI DEL TEMPO

Su tutte le regioni il cielo si presenterà poco nuvoloso e tenderà a nuvoloso nelle ore pomeridiane. Sulla Val Padana e sulle valli minori sussisterà la possibilità di manifestazioni temporalesche.

La temperatura in generale non subirà notevoli variazioni. I mari meridionali saranno ancora mossi, gli altri mari quasi calmi.

Temperature minime e massime di oggi: Bolzano 14,2 30,7; Trento 16,4 31,4; Venezia 19,7 30; Milano 18,8 30; Torino 18,2 28,9; Genova 20, 25,8; Bologna 18, 31; Firenze 16,4, 32,4; Pisa 16,9, 28,5; Ancona 19, 25,5; Perugia 17,1 28,4; Pescara 13,8, 27,2; L'Aquila 11,7, 27; Roma 18, 30,7; Campobasso —.—; Bari 19,4, 26; Napoli 18,5, 28,5; Potenza 13,5 20,6; R. Calabria 16,5, 27,6; Messina 21, 27,6; Palermo 19,5, 28.

Movimento delle navi

«ITALIA»

Prossime partenze: «Vulcania» 7-7 da Napoli per Palermo, Genova, Cannes, Barcellona, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «Conte Biancamano» 11-7 da Genova per Napoli, Palermo, Gibilterra, New York. «Augustus» 4-7 da Genova per Cannes, Barcellona, Dakar, Sud America, (Costa Atlantica). «Conte Grande» 19-7 da Genova per Napoli, Gibilterra, Dakar, Sud America, (Costa Atlantica). «Marco Polo» 20-7 da Genova per Napoli, Barcellona, Centro America, Sud Pacifico. «Leme» 20-7 da Trieste per Venezia, Fiume, Napoli, Livorno, Genova, Sud America, (Costa Atlantica». «Vesuvio» 26-6 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Centro America, Nord Pacifico. «Etna» 5-8 da Trieste per Centro America, Nord Pacifico. N.B. via scali intermedi.

Posizione delle navi: «Andrea Doria» 24-6 part. da Gibilterra, New York. «Conte Biancamano» 18-6 part. da New York, Gibilterra, Palermo. «C. Colombo» 23-6 part. da New York, Gibilterra, Napoli. «Saturnia» 20-6 part. da Lisbona, Halifax, New York. «Vulcania» 24-6 part. da Lisbona, Gibilterra, Barcellona. «Etna» 24-6 part. da Curacao, Barcellona. «Nereide» 18-6 part. da San Josè Guatemala, Los Angeles. «Stromboli» 19-6 part. da Cadice, Puerto La Cruz. «Tritone» 22-6 arr. a San Francisco. «Vesuvio» 26-6 in part. da Trieste, Venezia, Napoli. «Marco Polo» 23-6 part. da La Guayra, Tenerife, Barcellona. «A. Usodimare» 24-6 part. da Barcellona, La Guayra. «A. Vespucci» 25-6 part. da Callao, Arica, Antofagasta. «Augustus» 23-6 part. da Dakar, Barcellona, Cannes. «Conte Grande» 25-6 part. da Baires, Montevideo, Santos. «Giulio Cesare» 23-6 part. da Dakar, Rio, Santos. «Leme» 17-6 arr. a Trieste. «Antonietta Bozzo» 23-6 part. da Rosario, Baires. «Perla» 24-6 part. da Livorno, Genova, Dakar. «A. Zotti» dal 26-2-53 in porto a Genova. «P. Toscanelli» in locazione al Lloyd Triestino S. p. A. N.

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: «Oceania» 7-7 da Genova, Napoli, Messina, per l'Australia. «Africa» 27-6 da Trieste, Venezia, Brindisi, per il Sud Africa via Suez. «U. Vivaldi» verso 13 luglio da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, verso 27-7 da Genova, per il Sud Africa via Suez. «Europa» 25-7 da Trieste, Venezia, Brindisi, per il Sud Africa via Suez. «Victoria» 30-6 da Genova, Napoli, per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Ambra» verso 1-7 da Genova, Livorno, Napoli, per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Tripolitania» verso 4-7 da Genova, Livorno, Napoli, per l'Africa Orientale. «Aquileia» verso 25-7 da Genova, (Livorno), (Nizza), Marsiglia, per Algeri, (Orano), Casablanca, (Safi), (Agadir), Africa Occidentale, Congo, Angola. «Piave» (Viaggio inaugurale) verso 26-6 da Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Tarragona, per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Algida» verso 9-7 da Genova, per la Somalia servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 24-6 a Trieste. «Alga» 23-6 part. da Beira per L. Marques. «Algida» 23-6 in part. da Merca per P. Said. «Ambra» 22-6 arr. a Genova. «Aquileia» 24-6 in arr. a Abidjan. «Asia» 24-6 part. da Colombo per Singapore. «Astra» 23-6 arr. a Lobito. «Australia» 21-6 part. da Djakarta per Fremantle. «Caboto» 17-6 arr. a Bombay. «Diana» 22-6 part. da Massaua per Gibuti. «Duino» 24-6 part. da Genova per Marsiglia. «Europa» 24-6 part. da Beira per Dar es Salaam. «Isonzo» 24-6 part. da Arzew per Orano. «Neptunia» 23-6 part. da Adelaide per Fremantle. «Oceania» 23-6 arr. a Genova. «Onda» 24-6 part. da Calcutta per Chittagong. «Piave» 25-6 arr. a Napoli. «Portorose» 24-6 in part. da Mombasa per Mogadiscio. «Risano» 28-6 in arr. a Aden. «Sistiana» 28-6 part. da Chalna per Calcutta. «Spuma» 25-6 in part. da Mogadiscio per Mombasa. «Timavo» 23-6 part. da Aden per Massowah. «Toscana» 21-6 part. da Melbourne per Fremantle. «Toscanelli» 21-6 part. da Colombo per Fremantle. «Tripolitania» 21-6 part. da Massaua per Suez. «Victoria» 25-6 arr. a Genova. «Vivaldi» 20-6 part. da Cochin per Aden.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Grimani» 29-6 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Udine» verso 29-6 da Genova per Livorno (ev.), Napoli, Pireo, Salonicco, Istanbul, Izmir, Candia. «Barletta» 30-6 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul. «Esperia» ore 8 1-7 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut. «Otranto» verso 1-7 da Trieste per Venezia, Bari (ev.), scali greci (ev.), scali turchi (ev.).

Posizione delle navi: «Civitavecchia» 26-6 da Gravosa per Bari. «Esperia» 25-6 da Alessandria per Bari. «Barletta» 26-6 da Brindisi per Venezia. «Campidoglio» 27-6 da Bari a Pireo. «Rovigo» 26-6 in navigazione verso Alessandria. «Chioggia» 26-6 da Alessandria per Port Said. «Messapia» 27-6 da Limassol per Caifa. «Vicenza» 26-6 a Istanbul. «Otranto» 27-6 atteso a Venezia. «Loredan» 25-6 previsto partire da Izmir per Venezia. «Enotria» 26-6 da Napoli per Alessandria. «Grimani» 26-6 da Napoli per Genova. «Abbazia» 27-6 da Pireo per Istanbul. «Belluno» 25-6 in partenza da Genova per Marina di Carrara. «Treviso» 25-6 previsto a Mersina. «Udine» 26-6 previsto in navigazione verso Genova.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Cagliari» verso 15-7 da Trieste per Bari, Napoli, Catania, Messina, Palermo, Londra, Amburgo, Brema, Anversa, Rotterdam. «Marechiaro» 2-7 da Trieste, per scali di linea Periplo Italico. «C. di Siracusa» 9-7 da Trieste, Venezia, per scali di linea Adriatico, Marsiglia, Spagna.

Posizione delle navi: «G. Borsi» a Londra. «Cagliari» 20-6 part. da Anversa per Genova. «C. di Catania» 25-6 part. da Brindisi per Gallipoli. «Marechiaro» 25-6 part. da Catania per Messina. «Maria Carla» 25-6 part. da Imperia per Savona. «Celio» a Venezia. «C. di Siracusa» 25-6 part. da Livorno per Napoli. «C. di Messina» 25-6 part. da Napoli per Livorno.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

STATO CIVILE

del giorno 25 giugno 1955

Nati 8, morti 9, matrimoni 10.

MORTI: Poropat ved. Bubnich Maria, a. 74; Velcich Andriana, a. 63; Belton Giacomo, a. 75; Palladino ved. Minuto Maria, a. 49; Brascic ved. Barbo Antonia, a. 76; Kalusa Giuseppina, a. 75; Pacor in Gerli Bruna, a. 46; Gustin in Matiassi Maria, a. 88; Del Colle ved. Marin Alessandra, a. 76.

MATRIMONI CIVILI: Villanova Tullio autista con Oliani Luigia infermiera.

MATRIMONI RELIGIOSI: Massimiani Umberto falegname con Miclaucich Rosa domestica; Tutino Vitosante commerciante con Parat Maria sarta; Ieralla Bruno ingegnere con Iviani Liliana casalinga; Spazzal Giorgio pittore con Pisar Licia casalinga; Castro Lino impieg. banc. con Annis Ileana impiegata; Protti Claudio medico con Riosa Edda medico; Anzalone Giovanni impiegato con Valente Anna casalinga; Micheli Leandro meccanico con Delconte Claudia casalinga; Cociancich Augusto installatore con Gherdol Renata commessa.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: dott. Dobrilla Giorgio impiegato con dott. Sartori Isotta casalinga; Opara Vittorio fabbro con Orel Egidia magazziniera; Torzullo Raffaelo manovale con Turato Antonia casalinga; Benedetti Luigi impiegato con Solchi Giulia insegnante media; Barone Nello meccanico con Semonella Anna casalinga; Rivolti Nereo meccanico con Preghel Elda sarta; Modolo Bruno carpentiere legno con Lorello Mirella casalinga; Michielazzi Marcello muratore con Fragiacomo Francesca sarta; Paoletti Mario elettricista con Persic Bruna casalinga; Vegliach Mario elettricista con Dagri Mirella casalinga; Premru Federico fabbro nave con Tian Iolanda casalinga; Colombini Mario impiegato con Perla Giuseppina impiegata; Dell'Antonio Giuliano commercialista con Hoffmann Iolanda impiegata; Miliani Agostino impiegato con Pavani Licia impiegata; Furlani Mario professore con Reic Elena ved. Capri casalinga; de Ferra dott. Claudio professore con Fantin Iolanda impiegata; Verzegnassi Valter meccanico con Fabbrini Rosa casalinga; Vucco Enrico impiegato con Novaro Elena impiegata; Casanova Remo meccanico con Lelli Vera impiegata; Defardi Alessandro impiegato con Oberstar Gilberta casalinga; Nitti Arnaldo agente P.C. con Di Pinto Maria casalinga; Carboni Giuseppe commesso con Benussi Angela insegnante; Bortoletto Dante commerciante con Martinolli Maria Odetta casalinga; Pintarelli Alberto capit. marittimo con Siega Romana casalinga; Geroldini Flavio medico con Zubin Fausta medico; Peretti Silvio falegname con Fragiacomo Mirella impiegata; Slatich Bruno autista con Dorsi Lucia sarta; Iarnig Carlo meccanico con Colussi Irene cartotecnica; Poletti Libero autista meccanico con Naccari Giovanna banconiera; Officia Livio impiegato con Gnoato Valentina impiegata; Ceritali Guido ingegnere con Faier Wanda studentessa; Chieco dottor Paolo medico chirurgo con Petrini Liuba ragioniera; Froietti Angelo con Di Flavio Adelina; Pipp Mario armaiolo con Picinich Maria Pia sarta; Capanni Bruno meccanico con Stefanin Marina casalinga; Zoccarato Riccardo agente P.S. con Colussi Avelina casalinga; German Orlando impiegato con Bersan Iolanda casalinga; Steffè Luciano tornitore con Cicutin Anna sarta.

Tutti giovani!

Quant'è bella giovinezza
Che si fugge tuttavia
Ma chi ha i calli e non li leva
Soffre molto per la via.
Del doman non c'è certezza
Ma è certezza, già si sa,
Che il rimedio Ciccarelli
Ogni calio estirperà.

(poesia inviata dal pubblico)

Un «Ciccarelli» vuol dire Callifugo Ciccarelli, il famoso rimedio per estirpare calli e duroni ai piedi. In tutte le farmacie a sole L. 100.

una grande novità
DULCIORA



Mentre continua il successo della classica caramella con ripieno di Cynar, siamo lieti di annunciare la distribuzione a carattere nazionale della nuova

Caramella Cristallizzata CYNAR

in una confezione tascabile costituita da 35 gr. di prodotto al prezzo di L. 40.

Limpida, durevole, gustosa ed abbondante, la nuova caramella cristallizzata contiene il Cynar originale che apporta beneficio al fegato ed ai nervi contro il logorio della vita moderna.

DULCIORA

caramella cristallizzata CYNAR

economico nel prezzo e nel consumo - pratico - elegante



Il nuovo frigorifero Zoppas da 140 litri tecnicamente perfetto

a richiesta si invia l'opuscolo che illustra il frigorifero Zoppas L/140

F. ZOPPAS e FIGLI S.p.A.
INDUSTRIA CUCINE - FORNELLI - FRIGORIFERI
IMPIANTI GRANDI CUCINE
CONEGLIANO

RAPPRESENTANTE CON DEPOSITO:
SAFEM
VIA GUGLIELMO MARCONI N. 22 - TELEFONO 37541/4

MILIONI SISAL Gioca TOTIP tutta estate
MILIONI SISAL Gioca TOTIP tutta estate
MILIONI SISAL Gioca TOTIP tutta estate

CONOSCETE IL NUMERO DI OTTANO DELLA VOSTRA BENZINA?

L'INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA COSTRUISCE MOTORI SEMPRE PIÙ COMPRESSI E SEMPRE PIÙ POTENTI.
MA PER SFRUTTARE IN PIENO LE POSSIBILITÀ DEI MODERNI MOTORI SONO NECESSARI CARBURANTI CHE ABBIANO ADEGUATE CARATTERISTICHE.
I CARBURANTI AGIP SONO OTTENUTI CON I PIÙ PROGREDITI IMPIANTI CHE LA TECNICA ABBIA MESSO A DISPOSIZIONE DELLE INDUSTRIE PETROLIFERE.
SOLTANTO CON QUESTI IMPIANTI È POSSIBILE OTTENERE CARBURANTI CON LE MIGLIORI CARATTERISTICHE; TRA QUESTE LA PIÙ IMPORTANTE È UN ELEVATO NUMERO DI OTTANO, CHE PERMETTE UNA COMBUSTIONE REGOLARE DELLA BENZINA NEI MOTORI COMPRESSI, SENZA CHE SI ABBIANO FENOMENI DI DETONAZIONE (BATTITO IN TESTA).
L'AGIP DICHIARA IL NUMERO DI OTTANO DELLA SUA BENZINA, CONVINTA DELL'IMPORTANZA CHE ESSO HA PER LA SCELTA DEL CARBURANTE.



92/94
NUMERO DI OTTANO

ADDITIVO
08

SUPERCORTEMAGGIORE
la potente benzina italiana

L'ELEVATO NUMERO DI OTTANO DEI CARBURANTI AGIP, UNITAMENTE AD ADEGUATE CARATTERISTICHE DI VOLATILITÀ (BENZINE BILANCIATE) ED ALL'IMPIEGO DELL'ADDITIVO 08 - CHE NON MODIFICA LA NATURA DEI DEPOSITI MA TENDE AD IMPEDIRNE LA FORMAZIONE - COMBATTE ANCHE EFFICACEMENTE I FENOMENI CONNESSI ALLA PRESENZA DI DEPOSITI NELLA CAMERA DI SCOPPIO.
I CARBURANTI AGIP AD ALTO NUMERO DI OTTANO, BILANCIATI ED ADDITIVATI, GARANTISCONO IN OGNI MOMENTO IL MAGGIOR SVILUPPO DI POTENZA, IL MAGGIOR RENDIMENTO ED IL MINORE CONSUMO.

NELLA QUALITÀ ALL'AVANGUARDIA
POTENZA • PROGRESSO • ECONOMIA

AGIP